



PRESS REVIEW 2018



INDICE

IVAR Academy a Forlì: inaugurato il nuovo centro di formazione Blu&Rosso - Gennaio 2018	4
IVAR premiata RCI - Gennaio 2018	5
Le soluzioni idroniche del futuro si progettano e si creano in IVAR Corriere Della Sera - Gennaio 2018	6
Membro del consiglio direttivo Anica: Stefano Bertolotti GT - Febbraio 2018	7
IVAR/ Equifluid L'installatore Italiano - Febbraio 2018	8
IVAR premiata per le Buone Prassi TIS - Febbraio 2018	9
IVAR amplia a Prevalle logistica e Academy Giornale Di Brescia - 06 Febbraio 2018	10
Defangatore magnetico compatto Casa & Clima - Marzo 2018	11
IVAR Academy inaugura a Forlì il nuovo centro di formazione GT - Marzo 2018	12
Un cronotermostato smart per numerose applicazioni GT - Marzo 2018	13
A ogni casa il proprio impianto L'installatore Italiano - Marzo 2018	15
Realtà e prospettive del mercato HVAC - Parla Stefano Bertolotti RCI - Marzo 2018	20
Nuovo centro di formazione IVAR TIS - Marzo 2018	21
IVAR, al via un nuovo ampliamento BH Tronics, start- up per innovare Giornale di Brescia - 28 Marzo 2018	22
A lezione con IVAR Valle Sabbia News - 29 Marzo 2018	23
IVAR defangatore magnetico compatto GT- Aprile 2018	24

IVAR Academy: nuovo centro di formazione RCI - Aprile 2018	25
Nuovo defangatore magnetico compatto RCI - Aprile 2018	26
Defangatore magnetico in tecnopolimero Blu&Rosso - MAggio 2018	27
IVAR/Valvole HARMONIA L'installatore Italiano - Maggio 2018	28
IVAR satellite di utenza a doppio scambiatore RCI - Maggio 2018	29
IVAR valvole termostattizzabili con inserto dinamico RCI - Giugno 2018	30
IVAR diffonde la cultura della Lean Manufacturing GT - Luglio 2018	31
Satellite di utenza ad acque separate TIS - Giugno 2018	32
La IVAR vince la causa in Cina sul miscelatore contraffatto Giornale di Brescia - 6 Luglio 2018	33
IVAR/Dirtstop L'installatore Italiano - Luglio 2018	34
IS BOX, il collettore sanitario che coniuga compattezza e funzionalità www.ingegno.it - 23 Luglio 2018	35
Defangatore magnetico sottocaldaia RCI - Settembre 2018	36
IVAR impianto sicuro grazie al defangatore GT - Settembre 2018	37
Termoidraulica smart: defangatore Dirtstop di IVAR www.smartbuildinglevante.it - Ottobre 2018	38
Dirtstop, il nuovo defangatore magnetico sottocaldaia TIS - Settembre 2018	39
Gli ingredienti del "progetto italiano" Blu&Rosso - Ottobre 2018	40
IVAR defangatore magnetico sottocaldaia Dirtstop Commercio Idrotermosanitario - Ottobre 2018	42
Defangatore magnetico sottocaldaia Blu&Rosso - Ottobre 2018	43

Defangatore magnetico sottocaldaia TIS - Ottobre 2018	44
IVAR defangatore magnetico sottocaldaia GT - Ottobre 2018	45
IVAR presenta Dirtstop XL Triple Action Brescia Artigiana Magazine - Novembre 2018	46
IVAR, l'innovazione che guarda al futuro Brescia 1000 Imprese - Novembre 2018	47
IVAR Filtro defangatore magnetico sottocaldaia RCI - Novembre 2018	48
IVAR riceve il BAQ da Confindustria GT - Novembre 2018	49
Il sistema bresciano per rendere l'acqua delle abitazioni immune da legionella Corriere della Sera - 2 Novembre 2018	50
IVAR investe nella formazione e ottiene il BAQ TIS - Novembre 2018	51
Defangatore versatile anche per spazi ridotti GT - Dicembre 2018	52
Confèrences à Florence et à Rome et stratégies BIM www.mepcontent.com - 27 Novembre 2018	53
Un interlocutore affidabile e preparato RCI - Dicembre 2018	54
Buone idee. Ecco i 7 imballaggi più ecologici dell'anno Il Sole 24 Ore - 10 Dicembre 2018	56
Eco-design: la IVAR leader nel bando del "Conai" Bresciaoggi - 08 Dicembre 2018	57
Tecnologia e design per il controllo della temperatura Elettro - Dicembre 2018	58
L'azienda progetta sistemi ad alta efficienza energetica Giornale Di Brescia - Dicembre 2018	59
IVAR vince il premio Conai per l'eco-design GT - 18 Dicembre 2018	60
IVAR Magnetischer Schlammabscheider Dirtstop TGA - Dicembre 2018	61



B&R Voci dal MONDO

Olimpia Splendid vince il Good Design Award 2017

L'azienda ha vinto il premio internazionale nella categoria Household Products grazie al progetto del ventilconvettore idronico reversibile Bi2 Wall

Olimpia Splendid tiene alta la bandiera del design italiano al Good Design Award, il premio internazionale di industrial design assegnato ogni anno a Chicago dal Chicago Athenaeum - Museum of Architecture and Design. L'azienda bresciana ha ottenuto l'importante premio nella categoria Household Products per il ventilconvettore idronico reversibile Bi2 Wall, disegnato dallo studio milanese Ercoli+Garlandini. La giuria del Chicago Athenaeum ha selezionato il progetto presentato da Olimpia Splendid tra quasi un migliaio di candidature, riconoscendone le caratteristiche innovative sia in termini tecnologici che di soluzioni estetiche e funzionali. Dopo la cerimonia ufficiale di premiazione, il ventilconvettore entrerà a far parte della collezione permanente esposta all'interno del Chicago Athenaeum.

Innovazione tecnologica e design made in Italy

Ideato per climatizzare, deumidificare, riscaldare e filtrare l'aria concentrando

tutte le funzioni in 12,9 cm di profondità, il ventilconvettore idronico è frutto dell'integrazione tra l'applicazione di tecnologie avanzate e di soluzioni ingegneristiche innovative e studio di design. A seconda delle esigenze, è sufficiente ruotare di 180° sia la macchina sia il display retroilluminato per coprire con un solo terminale un'installazione a parete alta oppure un'unità console a parete bassa. Disponibile in tre differenti taglie, Bi2 Wall è dotato di ventilatore a tecnologia tangenziale e di motore DC a modulazione continua per garantire consumi minimi, estrema silenziosità e una perfetta distribuzione dell'aria. Inoltre, l'ampio flap garantisce l'ottimale diffusione dell'aria, mentre il display retroilluminato fornisce un'interfaccia di ultima generazione. Il telecomando remoto dà accesso a tutte le funzioni utente, come la regolazione della temperatura di set point, il timer e la selezione sia della modalità di funzionamento sia del programma di ventilazione.

IVAR Academy a Forlì: inaugurato il nuovo centro di formazione

La nascita di IVAR Academy è stata resa possibile anche grazie al supporto di Teknologica, azienda del settore impiantistico punto di riferimento per gli idraulici del centro Italia e della Romagna

Venerdì 19 gennaio è stato inaugurato a Forlì (FC) un nuovo centro di formazione IVAR, al fine di ospitare corsi pratici e teorici per installatori e progettisti. La nascita di IVAR Academy – Sede di Forlì è stata resa possibile anche grazie al supporto di Teknologica, azienda del settore impiantistico che da sempre è un punto di riferimento per gli idraulici del centro Italia e della Romagna, sviluppando servizi a loro dedicati per guidarli nella quotidianità del loro lavoro.

Il nuovo centro di formazione è infatti sorto

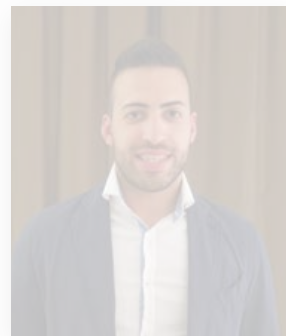
proprio nella sede di Teknologica, che ha messo a disposizione i suoi spazi per dare vita a questo importante progetto. Oltre alle sale per i corsi teorici di formazione è stato realizzato un vero e proprio impianto con prodotti IVAR per dare l'opportunità agli operatori del settore di toccarli con mano e vederne il funzionamento da vicino. La scelta di un partner come Teknologica è stata dettata anche dall'esperienza dei loro formatori, poiché sono persone riconosciute sul mercato quali fornitori di corsi ad alta qualità e ciò ben si sposa con la visione strategica che ha IVAR della

formazione. In occasione dell'inaugurazione si è tenuta anche la prima Giornata dell'Impiantista Romagnolo, la prima mostra-convegno gratuita dedicata ai temi dell'impiantistica idrosanitaria, gas e climatizzazione. Una serie di micro-convegni hanno infatti trattato molte delle problematiche connesse alla realizzazione degli impianti partendo dall'esame di situazioni concrete affrontate e superate con successo.



ERRATA CORRIGE

Sul numero 256 della rivista BLU&ROSSO, nell'articolo inerente ANGAISA e i distributori ITS (pagine 42/53), abbiamo erroneamente attribuito a Sergio Melardi un altro cognome. Segnaliamo inoltre l'omessa età dell'intervistato: 26 anni. Ci scusiamo per l'errore con i lettori, il diretto interessato e le aziende.





La convention annuale di Toshiba

Si è svolto ad Atene l'appuntamento annuale organizzato da Toshiba Italia Multiclimate per incontrare la sua forza vendita. Durante le giornate di lavoro è stato presentato dal management Toshiba il consuntivo dell'impegnativo anno di attività portando all'attenzione dei partecipanti la riuscita delle numerose iniziative commerciali e i risultati raggiunti dall'azienda.

Avere una visione internazionale per una migliore gestione locale è il messaggio racchiuso nel primo intervento di Yann Talhouet COO & Executive Vice President Bejier Ref Toshiba HVAC che ha parlato dell'importante espansione dei principali siti produttivi in Giappone e Thailandia, siti che sono stati raddoppiati e modernizzati. Yann Talhouet si è anche soffermato sull'attività svolta dal

gruppo di Ricerca e Sviluppo TCEU, con sede in Francia, che nel 2018 implementerà l'attività di ricerca per il mercato Europeo. Il trend di crescita di Toshiba in Italia nel 2017, come in altri paesi europei, ha commentato poi, nella sua relazione, Angelo Bertoldo, Toshiba Italy Distribution Director, è stato in linea con gli ultimi 5 anni. E' incrementato il numero dei grossisti e degli installatori che hanno scelto Toshiba in questo ultimo anno, grazie anche all'offerta dei prodotti con Gas R32 già in linea con gli adempimenti europei in materia energetica. Sono state quindi presentate le politiche commerciali e le attività di marketing 2018 in vista delle numerose novità di prodotto, tra cui nel settore residenziale la nuova famiglia Super Daiseikai 9, nel light commercial le esclusive gamme R32 e in quello commerciale i Mini-VRF.

<http://www.rcinews.it/50195>



Ivar premiata

Si è recentemente tenuto, presso l'Auditorium di Palazzo Lombardia, l'evento di Premiazione delle Buone Prassi di Responsabilità Sociale Edizione 2017, che ha visto Ivar emergere per le sue buone prassi negli ambiti ambiente, lavoro e relazioni con il personale, iniziative per il territorio, gestione responsabile dell'impresa. Ivar è stata infatti premiata tra le 105 Imprese Responsabili per il loro impegno socio-ambientale con la consegna di un attestato di merito e l'inserimento nel repertorio on line sul sito www.csr.unioncamerelombardia.it. Il Repertorio delle buone prassi raccoglie le imprese selezionate come migliori buone prassi aziendali dando pubblica evidenza alle loro azioni e dichiarazioni; partecipando le imprese scelgono di comunicare a tutti in modo trasparente i propri comportamenti di responsabilità sociale. Giunta alla settima edizione, la raccolta delle Buone Prassi



Lombarde di responsabilità Sociale si è avvalsa dell'impegno costante delle istituzioni regionali e degli enti camerali.

<http://www.rcinews.it/46790>





STORIE D'ECCELLENZA: Metalmeccanica

comunicazione pubblicitaria a cura di PubliAdige

I NUMERI | Eccellenza del territorio

Fatturato e cifre che sanno di record

Si dice che i numeri, in alcuni casi, riescano a dire più di mille parole. E Ivar, da questo punto di vista, è davvero un esempio perfetto: le cifre, infatti, riescono a racchiudere al meglio il profilo di una grande realtà che, dalla provincia bresciana, è riuscita a conquistare fette importanti sui mercati internazionali.

PRESENZA MONDIALE

Basti pensare alla presenza commerciale in 60 Paesi al mondo e alle filiali presenti in 13 Stati, Italia compresa, capaci di generare un fatturato, nel 2017, pari a 140 milioni di euro, impiegando complessivamente quasi 400 persone, di cui il 40% donne. Per quanto riguarda la sola sede italiana, che occupa 216 dipendenti, un totale di 200mila euro sono stati investiti in progetti dedicati a salute, sicurezza, formazione e aggiornamento.

IMPORTANTI INVESTIMENTI

La crescita a livello internazionale è stata supportata da investimenti in Ricerca & Sviluppo per 950mila euro e 2 milioni di euro in macchinari e tecnologia. L'area produttiva, infine, si estende su quattro siti per una superficie di 56mila metri quadrati, di cui 42.500 coperti.



SETTORE IDROTERMOSANITARIO

Le soluzioni idroniche del futuro si progettano e si creano in Ivar

L'AZIENDA BRESCIANA È UN PUNTO DI RIFERIMENTO PER IL SETTORE: INNOVAZIONE E "GREEN" VANNO A BRACCETTO



L'area produttiva si estende su quattro siti per una superficie complessiva di 56mila metri quadri

Un'azienda che è un vero e proprio punto di riferimento nel settore idrotermosanitario, capace di fondere alla perfezione il know-how accumulato nel corso degli anni e la capacità di guardare avanti, alle esigenze di un mercato in costante evoluzione e alle richieste dei clienti che si fanno via via più personalizzate e che necessitano perciò di risposte tagliate su misura. Ivar, la cui sede è a Prevalle, in provincia di Brescia, è tutto questo: un esempio dell'eccellenza del made in Italy che ha saputo conquistare il mondo.

VASTA PROPOSTA

Ripercorrere brevemente la storia dell'azienda permette di comprendere meglio questo approccio, da sempre orientato all'innovazione e al miglioramento continuo.

Nata nel 1985 come realtà specializzata nella produzione di valvole e teste termostatiche, negli anni Ivar si è attivamente impegnata nello sviluppo di sistemi ad alta tecnologia, diventando oggi leader nel settore del riscaldamento e sanitario. I prodotti sono veramente moltissimi: si va dai moduli per la contabilizzazione diretta, ai dispositivi per la ripartizione del calore; dalle sottostazioni per centrali termiche ai satelliti di utenza; inoltre valvole per il bilanciamento idraulico, sistemi a pannelli radianti, collettori di distribuzione, componenti per impianti solari, valvole per radiatori, tubazioni e raccordi. L'obiettivo? Da sempre è uno solo: garantire soluzioni idrotermosanitarie per ogni esigenza,

In primo piano
Conquistato un ruolo di leader grazie allo sviluppo di sistemi ad alta tecnologia

per realizzare sistemi di riscaldamento e impianti sanitari durevoli nel tempo. Il tutto senza rinunciare all'attenzione per le nuove esigenze, in primis quelle ambientali. Grazie al suo team di ricerca e sviluppo, infatti, Ivar fa in modo che non solo le richieste dei clienti vengano tradotte in nuovi prodotti ad alta efficienza, ma che questi siano anche "green". Tutti i sistemi Ivar sono infatti progettati per il risparmio energetico e realizzati in una struttura ad

impatto ambientale pari a zero: la migliore dimostrazione di come la salvaguardia dell'ambiente sia un tema da sempre centrale per la filosofia aziendale. Un risultato che deriva anche dagli investimenti quotidiani nel potenziamento dei processi produttivi e nel conseguimento di nuovi brevetti e certificazioni e che, all'atto pratico, si traducono in prodotti di serie e pezzi unici, fino a sistemi personalizzati e combinazioni di soluzioni complesse. Che hanno aperto a Ivar le porte del mondo: basti pensare che il Gruppo conta 12 filiali, oltre a quella in Italia: in Australia, Belgio, Cina, Germania, Norvegia, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Spagna, Stati Uniti e Tunisia.



1985
L'azienda è stata fondata nel 1985. Inizialmente produceva valvole e teste termostatiche



13
Sono 13 le filiali di Ivar presenti nel mondo, contando anche la sede italiana di Prevalle, a Brescia

I SERVIZI | L'impostazione e l'approccio della realtà lombarda consentono di trovare un partner preparato anche alla sfida di Industria 4.0

Punti di forza: prodotti "tailor made" e assistenza

I CLIENTI SEGUITI PASSO DOPO PASSO NELLO SVILUPPO DEGLI IMPIANTI, MA ANCHE NELLE FASI DI PRE E POST VENDITA



140 mln
Il fatturato del gruppo, nel 2017, è stato pari a 140 milioni di euro



430
In totale, i dipendenti del gruppo Ivar sono 430. Di questi, 216 sono impiegati nella sede italiana

La mission di Ivar è quella di progettare e realizzare soluzioni idroniche avanzate in grado di ridurre la complessità di installazione e il consumo energetico, importante è anche come l'azienda bresciana intende raggiungere questo risultato. Sintetizzandolo in una frase, lo spiega al meglio gli amministratori delegati dell'azienda, Stefano e Paolo Bertolotti: "Il nostro obiettivo è quello di rendere la vita più confortevole ai nostri clienti, ai clienti dei nostri clienti e ai nostri collaboratori, grazie alla capacità di essere continuamente innovativi". E che i clienti, affidandosi ad Ivar, siano seguiti passo dopo passo, lo dimostrano al meglio non solo la stessa impostazione aziendale, ma anche i tanti servizi che la realtà bresciana può proporre.

FLESSIBILE E VELOCE

Per prima cosa, quindi, è necessario sottolineare come tra le caratteristiche che rendono Ivar un partner unico del comparto idrotermosanitario ci sia il fatto che l'azienda lombarda realizza soluzioni per l'idronica complesse e customizzate, adattando la produzione alle necessità del cliente in modo sartoriale. Questo significa che il cliente viene ascoltato nella sue esigenze, consigliato se necessario, e seguito in tutte le fasi, fino al raggiungimento di un prodotto finale davvero "tailor-made".

LINEA ARANCIO

Ma, oltre a questo, c'è molto altro che Ivar può offrire ai propri clienti. "Per facilitare il contatto tra i professionisti che utilizzano le nostre soluzioni e l'azienda, abbiamo istituito la Linea Arancio, un filo diretto, facile e veloce, per comunicare con i nostri consulenti tecnici" spiegano Stefano e Paolo Bertolotti. "L'immediatezza di internet e dei social network fissa lo standard anche per le relazioni professionali. La Linea Arancio risponde all'esigenza dei progettisti di avere un interlocutore affidabile e preparato, subito disponibile, che possa fornire tutte le indicazioni che servono sui nostri prodotti, sia in fase di studio preliminare sia dopo l'acquisto". Da non dimenticare, poi, che i tecnici di Ivar, su richiesta, possono supportare i clienti anche on-site, affiancandoli nell'avviamento degli impianti e che, grazie al portale Ivar Cloud, risulta più semplice l'intera gestione dei dati trasmessi dai diversi condomini con sistemi di contabilizzazione. E anche allo studio un sistema di notifiche su smartphone che permettono una manutenzione dei sistemi ancora più efficace. Infine, Ivar supporta i progettisti nella preparazione di liste materiali e computi grazie a un software sviluppato internamente e si prepara al passaggio dalla progettazione tradizionale al BIM presentando, in occasione della fiera MCE Expocomfort che si terrà a Milano il prossimo marzo, i primi modelli Revit firmati dall'azienda.



Alla guida dell'azienda Gli amministratori delegati: Stefano e Paolo Bertolotti

FORMAZIONE

Verso l'Academy per condividere conoscenze

Accanto ai clienti e ai professionisti del settore anche per la formazione. Ivar, da sempre, è pienamente convinta che la condivisione delle esperienze e della conoscenza sia fondamentale, tanto da farne un pilastro portante della sua cultura aziendale. Per questo la realtà è da tempo impegnata nell'organizzazione di incontri tecnici e seminari, sempre impostati come occasioni di scambio di opinioni e di incentivi alla crescita, in ottica di un miglioramento continuo. Proprio per questo l'azienda è al lavoro su una nuova struttura che andrà ad ospitare la nuova Ivar Academy.

BIM

Ivar risponde al passaggio dalla produzione tradizionale al BIM presentando i primi modelli firmati dall'azienda alla fiera MCE Expocomfort il prossimo marzo





ATTUALITÀ
AZIENDE & MERCATO

a cura di Alessandra Lanzini



PROTAGONISTI Alfredo Amadei Presidente Immergas e Alessandro Carra Vice-Presidente Immergas.

PIANI DI SVILUPPO

Un mese dopo l'alluvione spedita la prima caldaia Immergas

È Immergas Exa la prima caldaia spedita dallo stabilimento di Lentigione. «È un segnale importante giusto un mese dopo la devastante esondazione del torrente Enza che ha invaso lo stabilimento Immergas - commenta Alfredo Amadei, Presidente Immergas -. È la prova concreta dei tanti passi avanti progressivi che, giorno dopo giorno, danno la misura concreta del lavoro e dei massicci investimenti che sono in corso per tornare in tempi il più possibile brevi alla normalità produttiva». Alessandro Carra, Vice Presidente Immergas dichiara: «Serviranno alcuni mesi per tornare alla piena normalità ma il piano di riattivazione di tutte le funzioni procede bene, anche grazie alla scelta che Immergas ha fatto, ormai da anni, di avere al suo interno il team di ingegneri e tecnici, coordinati dall'ing. Giuseppe Miele, che progettano e realizzano le linee di produzione».



<http://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/27038>



COOLING

Elevata efficienza per il Data Center WIT di Milano

Mitsubishi Electric Hydronics & IT Cooling Systems, con il suo brand RC, ha fornito le unità per il raffreddamento al Data Center WIT di Milano. WIT è una azienda italiana focalizzata su servizi Cloud continui privati e ibridi. Il Data Center WIT di Milano ha una superficie di 550 metri quadrati, nel quale vengono ospitate e gestite le infrastrutture ERP di pianificazione delle risorse di impresa più complesse e critiche. In quanto certificato Tier IV, il data center è fault tolerant: guasti di singole apparecchiature o casi di interruzione di distribuzione non producono sospensioni delle operazioni. La soluzione RC risulta essere ridondante e ad elevata efficienza energetica, in linea con i requisiti imposti dalla certificazione. Sono stati installati dieci condizionatori di precisione Next Evo Inv DX U ad espansione diretta con compressori scroll inverter e mandata aria dal basso per una potenza frigorifera totale di 700 kW, oltre che diciotto condensatori ad aria remoti Team Mate Std.



<http://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/21583>



DA SINISTRA: Stefano Bertolotti (IVAR), Paolo Marcati (AN Camini), Alberto Zerbino (ICI Caldaie), David Herzog (Hoval), Enrico Marco (Belimo Italia) e Dario Ridolfi.

IMPIANTI TERMICI

Rinnovato il Consiglio Direttivo di ANICA

ANICA (Associazione Nazionale Industrie Caldaie Acciaio), che raggruppa aziende produttrici di generatori, apparecchiature e componenti per l'impianto termico, con l'assemblea del 22 gennaio 2018 ha eletto il nuovo Consiglio Direttivo e confermato alla guida il Presidente David Herzog.

Il nuovo Consiglio Direttivo è così composto:

- Presidente: David Herzog (Hoval);
- VicePresidente: Alberto Zerbino (ICI Caldaie);
- Membro del consiglio direttivo: Paolo Marcati (AN Camini);
- Membro del consiglio direttivo: Enrico Marco (Belimo Italia);
- Membro del consiglio direttivo: Stefano Bertolotti (IVAR).

Con soddisfazione David Herzog, riconfermato Presidente sottolinea le molte iniziative concretizzate nei passati due anni grazie al contributo coeso dei membri dell'associazione, oltre a ricordare le prossime attività che l'associazione si accinge ad intraprendere.

«Grazie all'impegno sinergico del nuovo Consiglio Direttivo - osserva Dario Ridolfi, direttore di ANICA - l'associazione si appresta a predisporre 3 workshop durante MCE 2018, con cui saranno affrontati argomenti di attualità che il settore sta affrontando nell'era digitale. Gli eventi rappresenteranno un punto di confronto tra i principali operatori del settore in cui saranno discusse tematiche che andranno dall'intelligenza dei sistemi di riscaldamento, ovvero l'IoT applicato allo smart heating, al BIM, ai prossimi aggiornamenti in ambito normativo e molto altro ancora».



<http://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/35438>



REALIZZAZIONE 1400 kW di potenza frigorifera in classe A

HiRef, azienda del Gruppo Galletti, ha progettato e realizzato HCB ChillBatic, refrigeratore condensato ad aria con compressori a

vite inverter e sistema di umidificazione adiabatica. Il prodotto è stato scelto per essere installato a Padova, in uno dei più strategici centri di elaborazione dati del maggior operatore di telefonia mobile italiano. La soluzione proposta garantisce 60kW/m² (1400 kW di potenza frigorifera installata in classe A di efficienza. Il refrigeratore HCB è dotato di evaporatori a fascio allagato, compressori a vite inverter, ventilazione EC fan e sistema di umidificazione adiabatica, caratteristiche che garantiscono da un lato il perfetto adattamento della resa frigorifera al carico termico, dall'altro il funzionamento alle alte temperature esterne con livelli di efficienza elevata.



<http://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/64837>



MANUALI Con Imit Control la documentazione è a portata di click

Imit Control System, azienda specializzata del comparto del riscaldamento e della termoregolazione, ha pubblicato sul dominio www.manimit.it la documentazione d'uso relativa all'ampia gamma di apparecchi dedicati al settore civile quali termostati e cronotermostati. L'iniziativa nasce per far fronte alla richiesta di installatori e utenti che si trovano nella necessità di consultare i manuali e i libretti di istruzione degli apparecchi Imit: accedendo alla piattaforma è sufficiente digitare il codice prodotto riportato sul coperchio o nel vano batterie del dispositivo per poter disporre di tutte le informazioni relative all'articolo selezionato, in un comodo e didascalico formato dropdown. Inoltre, grazie a due appositi pulsanti, è possibile stampare il libretto istruzioni o inoltrarlo a un soggetto terzo come allegato a una email.



<http://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/22808>



PREMI Iconic Award 2018 per i radiatori Cordivari Design

Il German Design Council, l'associazione tedesca per il design e l'innovazione, ha conferito al radiatore E Sign l'Iconic Awards 2018: Innovative Interior - Winner, mentre il modello Yara ha ricevuto l'Iconic Awards 2018: Innovative Interior - Selection.

E Sign rappresenta l'evoluzione del tradizionale scaldasalviette: gli elementi radianti laterali, infatti, fungono da comodi portasciugamani, adattandosi in maniera ottimale agli ambienti bathroom. E Sign è un termoarredo dalla forte valenza ergonomica: linee arrotondate per una maggiore praticità, design dal profilo piatto per facilitare pulizia ed igiene, complementi tecnici a scomparsa per esaltarne la forma, installazione reversibile per una maggiore flessibilità di installazione. Yara è il radiatore asimmetrico con interasse 50 mm, dal design rigoroso: il tradizionale scaldasalviette si trasforma in elemento d'arredo.



<http://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/171317>



Honeywell/Kombi e smart Evohome Wi-Fi

Il bilanciamento è un aspetto fondamentale per il risparmio energetico e il comfort, sia per assicurarsi che ci sia la corretta portata nei vari rami dei circuiti sia che per garantire l'apporto desiderato di calore alle varie stanze.

Honeywell fornisce la tecnologia per gestire al meglio entrambi gli aspetti, garantendo così impianti efficienti in ogni loro parte. L'azienda mette a disposizione degli utenti, dei progettisti e degli installatori diverse soluzioni, come la linea di valvole di bilanciamento Kombi e il termostato smart evohome Wi-Fi.

I prodotti della linea Kombi garantiscono un perfetto equilibrio della distribuzione idrica sia per portate volumetriche ampie che ridotte,

sia per esigenze di bilanciamento statiche che dinamiche, consentendo a ciascuna utenza la possibilità di assicurarsi la giusta portata d'acqua e di ottenere risparmi fino al 10% in termini di energia impiegata per il riscaldamento. Evohome Wi-Fi è invece un termostato di ultima generazione di facilissima installazione e adatto a qualunque tipologia di impianto. In grado di controllare il clima interno degli ambienti domestici in fino a 12 zone differenti, si avvale della app gratuita Total Connect Comfort, compatibile sia con iOS sia con Android. Regola la fornitura di calore nelle stanze nei diversi momenti della giornata, evitando sprechi di energia e risparmio sui costi della bolletta.

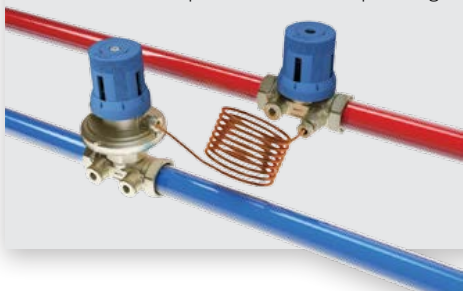


PLUS

1. Risparmio energetico: dimensiona i consumi in base alle reali necessità degli ambienti e degli utenti
2. Estetica e comfort. È di facile installazione: non servono opere murarie e funziona con qualsiasi impianto di riscaldamento pre-esistente
3. Gestione e controllo resi facili grazie alla app Total Connect Comfort

Ivar/Equifluido

Un circuito ben bilanciato permette di avere il giusto livello di comfort, evita alle pompe di lavorare lontano dalle condizioni di progetto e in bassa efficienza e riduce le problematiche legate alla rumorosità dovute a velocità troppo elevate del fluido termovettore. Per bilanciare un impianto è necessario disporre lungo i



circuiti appositi dispositivi che regolano la portata di fluido introducendo opportune perdite di carico sui singoli rami al fine di garantire la corretta portata ai singoli corpi scaldanti. Pronta a rispondere alle esigenze del mercato Ivar ha introdotto un importante sistema per il bilanciamento idraulico. Il regolatore di pressione differenziale Equifluido è una valvola di bilanciamento dinamico che, grazie all'azione combinata di una membrana e di una molla, reagisce alle variazioni di pressione nell'impianto, mantenendo la differenza di pressione ai capi del circuito costante al valore impostato. Mantiene così sempre bilanciati gli impianti a portata variabile, come i sistemi a valvole termostatiche, a satelliti di utenza o a collettori

con controllo multizona. Perfetto completamento è la valvola "partner" del regolatore di pressione differenziale, perché permette il bilanciamento della portata circolante, la trasmissione della pressione di mandata al regolatore, la misura delle differenze di pressione in gioco e l'intercettazione del ramo con memoria di posizione.

PLUS

1. Bilanciamento dinamico di impianti a portata variabile
2. Ottimizzazione del funzionamento di impianti centralizzati
3. Miglioramento delle condizioni operative delle valvole di controllo all'interno del circuito bilanciato
4. Componenti forniti con guscio di coibentazione



ATTUALITÀ

Riscaldamento: indagine Eumetra Mr per Ariston

Che cosa si aspetta di trovare oggi il consumatore nel mercato degli impianti di riscaldamento? Come è cambiato il suo livello di conoscenza sui temi legati al risparmio energetico? Come percepisce l'innovazione che caratterizza oggi il panorama dei prodotti? Per cosa è disposto a spendere di più e quali sono oggi i canali a cui si rivolge per acquisire informazioni e per procedere all'acquisto?

Sono alcuni degli aspetti che ha approfondito l'indagine condotta da Eumetra Mr per fotografare nel dettaglio il rapporto tra consumatore ed evoluzione tecnologica nel mondo del riscaldamento.

LA RICERCA

La ricerca, presentata durante un evento organizzato da Ariston sul tema dell'innovazione di ultima generazione che caratterizza oggi il mercato del riscaldamento, è stata condotta su un campione di 1800 famiglie attraverso interviste on line. Sicuramente è cambiato il profilo sociale del consumatore: più istruito e più consapevole nelle scelte d'acquisto, più veloce attraverso internet ad acquisire informazioni, ma con un'auto-percezione di inadeguatezza delle proprie risorse economiche che nel corso degli ultimi anni è peggiorata. E, quindi, un consumatore che riceve molte proposte commerciali, che possiede maggiori strumenti per valutarle, ma che vuole risparmiare. Quest'ultimo è un aspetto che ha inevitabilmente

cambiato le aspettative dell'utente finale: il consumatore oggi è infatti più attento, vuole essere sorpreso e cerca la soluzione più adatta alle sue esigenze.

LE VARIABILI

Da quanto emerge dall'indagine, per il 42% del campione intervistato la convenienza economica pesa, quindi, fra i criteri di acquisto: di questo 42%, il prezzo accessibile influisce sulla scelta finale per il 23% degli interpellati, mentre la classe energetica migliore, che consente quindi minori consumi di energia e riduzione dei costi in bolletta, condiziona la scelta in modo determinante per il 19% del campione.

"L'innovazione oggi deve innanzitutto abbattere i costi, per esempio proporre apparecchi a prezzi accessibili ed efficienti allo stesso tempo - commenta Marco Manzone (nella foto), Marketing Manager Ariston Thermo Italy, storico marchio nel settore del riscaldamento. Ci troviamo di fronte ad un consumatore più consapevole, che ricerca soluzioni adeguate alle proprie esigenze e per



il quale le caldaie devono avere un costo abbordabile, consumare meno e, quindi, far risparmiare". Ai criteri di economicità si aggiunge un altro requisito essenziale che l'impianto dovrebbe possedere per essere acquistato: l'affidabilità tecnica. A pensarla così è il 46% del campione intervistato, di cui per il 22% il prodotto deve essere di marca seria e di qualità e per il 24% deve includere un'assistenza tecnica adeguata.

PER CHE COSA SI SAREBBE DISPOSTI A SPENDERE DI PIÙ

Il 38% degli intervistati mette sempre in cima alla classifica il risparmio energetico. Il consumatore spenderebbe di più per

una caldaia che consuma meno e che fa ridurre i costi in bolletta. "In generale ci si aspetta che la nuova tecnologia migliori la classe energetica, ma da un apparecchio più costoso ci si attende un'efficienza ancora maggiore. Si è quindi disposti a spendere di più per spendere di meno", commenta ancora Marco Manzone. "Inoltre, innovazione per l'utente significa avere anche un'assistenza tecnica adeguata, vale a dire pacchetti di assistenza non troppo onerosi, estensione della garanzia, assistenza da remoto".

IL RUOLO DELL'INSTALLATORE

L'indagine ha evidenziato che il canale d'acquisto più soddisfacente rimane sempre quello dell'installatore perché entra in casa del consumatore, ne ascolta le esigenze e fa diagnosi preliminari accurate, propone soluzioni, spiega i vantaggi di un investimento ammortizzabile dai minori consumi e fornisce un aiuto nell'espletamento delle pratiche burocratiche. Il consumatore ripone ancora molta fiducia nei

confronti del classico installatore: il 72% si rivolge a questa figura per avere consigli e per procedere all'acquisto vero e proprio. Ma l'acquisto on line, anche in tale settore, probabilmente crescerà in futuro: secondo quanto emerge dalla ricerca, sebbene solo l'1% abbia comprato la caldaia on line, nei prossimi 3 anni tale quota potrebbe diventare del 4%.

Oltre ai minori consumi e dunque al risparmio in bolletta citato precedentemente (38%), altri benefit che ci si aspetta da un impianto più costoso sono: la garanzia assicurata di un comfort termico omogeneo in tutti i locali (20% del campione intervistato), l'assistenza tecnica inclusa nell'acquisto con pacchetti o contratti che comprendano una garanzia a 5/10 anni, un'assistenza in remoto o tele-assistenza (16% del campione intervistato), un minor impatto sull'ambiente (14% del campione intervistato) e, infine, una maggiore facilità d'uso (12% del campione intervistato).

FLASH

CONVENTION TOSHIBA



Si è svolto ad Atene l'appuntamento annuale organizzato da Toshiba Italia Multiclima per incontrare la sua forza vendita. Durante le giornate di lavoro è stato presentato dal management del consuntivo dell'impegnativo anno di attività, portando all'attenzione di tutti i partecipanti la riuscita delle numerose iniziative commerciali e i risultati raggiunti dall'azienda. Inoltre, sono state illustrate le politiche commerciali e le attività di marketing per quest'anno in vista delle numerose novità di prodotto che verranno presentate a Mostra Convegno Espocconfort, tra cui nel settore residenziale la nuova famiglia Super Daiseikai 9, nel light commercial le gamme R32 e in quello commerciale i Mini-VRF.

UFFICI EUROFRED A MILANO



Eurofred ha inaugurato una nuova sede a Milano in viale Monza che va ad affiancare e supportare quella principale dove ha sede l'azienda a San Fio, in provincia di Treviso. Lo spazio nasce per offrire ai partner del mercato B2B una location in posizione strategica per lo sviluppo del business e più facilmente raggiungibile. La sede milanese consentirà ad agenti e installatori di conoscere in anteprima le novità e le soluzioni per la climatizzazione residenziale, commerciale e industriale a marchio Fujitsu Climatizzatori, Daitsu, Tata e Aquatermic, grazie ad un'area adibita a esposizione. Inoltre saranno organizzate anche attività di formazione continua, con i corsi dell'Eurofred Academy.

Ivar premiata per le Buone Prassi



Si è tenuto il 29 novembre, presso l'Auditorium di Palazzo Lombardia, l'evento di Premiazione delle Buone Prassi di Responsabilità Sociale Edizione 2017 che ha visto Ivar emergere per le sue buone prassi negli ambiti ambiente, lavoro e relazioni con il personale, iniziative per il territorio, gestione responsabile dell'impresa.

Ivar, azienda del settore idrotermosanitario con sede a Prevalle, è stata infatti premiata tra le 105 Imprese Responsabili per il loro impegno socio-ambientale con la consegna di un attestato di merito e l'inserimento nel repertorio on line sul sito www.csr.unioncamerelombardia.it. Il Repertorio delle buone prassi raccoglie le imprese selezionate come migliori buone prassi aziendali dando pubblica evidenza alle loro azioni e dichiarazioni; partecipando le imprese scelgono di comunicare a tutti in modo trasparente i propri comportamenti di responsabilità sociale.

Apertura Panasonic Aquarea Point

L'esigenza di fornire al cliente una consulenza diretta ha portato Panasonic Air Conditioning allo sviluppo degli Aquarea Point, centri dove installatori specializzati nelle soluzioni per il riscaldamento/raffrescamento possono mostrare ai propri interlocutori tutte le caratteristiche e le potenzialità di una pompa di calore Aquarea.

LA RETE AQUAREA POINT

Emifer srl ha recentemente inaugurato a Voghera il primo Aquarea Point, dove è presente uno showroom dedicato alle soluzioni Panasonic. Attualmente in Italia sono presenti altri quattro Aquarea Point, nelle province di Viterbo, Padova, Sassari e Bologna, e durante il 2018 è prevista l'apertura di nuovi centri. La gamma completa Aquarea H Generation contempla modelli split e All in One che vanno da 3 a 9 kW di capacità, con l'aggiunta a giugno 2017 delle unità da 12 e 16 kW. Questo consente di rispondere adeguatamente alle diverse esigenze del consumatore che cerca efficienza e risparmio energetico, senza però rinunciare al design. La pompa di calore di Panasonic ha infatti recentemente vinto il "Good Design Award" in Giappone, grazie alla sua linea pulita, elegante e compatta, che ben si adatta ad ogni tipologia di arredamento.

I sistemi Aquarea sono inoltre adatti tanto per l'uso residenziale quanto per quello commerciale, e vantano grande facilità di installazione, soddisfacendo gli operatori del settore, anche nelle successive fasi di controllo e manutenzione.

CONTROLLO DA REMOTO

La soluzione per la climatizzazione e la produzione di acqua calda sanitaria di Panasonic non solo assicura alte prestazioni in presenza di rigide temperature esterne (fino a -20°C), ma permette all'utente finale di gestire, anche a distanza, la propria pompa di calore. Si tratta del sistema opzionale Smart Cloud, il quale consente di agire da remoto, da qualunque device attraverso una rete Wi-Fi o LAN, su riscaldamento, riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria, rendendo inoltre possibile il controllo del consumo energetico. Panasonic non si ferma però qui, e infatti nei prossimi mesi la linea Aquarea vedrà l'introduzione di ulteriori e importanti novità.





La locomotiva bresciana corre: crescita continua da 17 trimestri

Per l'industria buoni segnali anche dal mercato domestico nell'ultima parte dell'anno

L'analisi

Angela Dessì

BRESCIA. La produzione del manifatturiero bresciano fa un nuovo balzo in avanti. A metterlo nero su bianco sono le indagini congiunturali dell'ufficio Studi e ricerche Aib e del servizio Studi della Camera di commercio con i risultati al quarto trimestre 2017, che mostrano come la dinamica dell'industria provinciale - coerentemente con un contesto nazionale e internazionale positivo - sia stata favorita dalla rinnovata vitalità del mercato domestico e dal consolidamento di quello estero.

Il salto, secondo i numeri, è del 2,2% su base congiunturale, mentre la variazione tendenziale (ossia la variazione dell'indice nei confronti dello stesso periodo dell'anno precedente) arriva addirittura al 3,1%, con segno «+» per la di-

ciassettesima volta consecutiva. Nel complesso, il 2017 si chiude con un incremento medio della produzione del 3,3%, in lieve accelerazione su quanto registrato nel 2016 (+3,2%).

Il confronto. La dinamica è del tutto assimilabile a quella del 2010, quando l'industria locale aveva potuto beneficiare di un «effetto rimbalzo», dopo la forte caduta del 2009. Il recupero dai minimi registrati nel terzo trimestre 2013 è pari a +13,0%, mentre la distanza dal picco di attività pre-crisi (primo trimestre 2008) si attesterebbe sul 22%.

Guardando all'artigianato manifatturiero bresciano, invece, si nota come il comparato chiuda il quarto trimestre 2017 con una dinamica congiunturale positiva per lo 0,8% mentre la crescita sullo stesso trimestre dello scorso anno sale sino al 3,5%. Complessivamente la crescita me-

dia annua del 2017 è stata pari al 3,6%, più del doppio di quella dello scorso anno (1,7%).

Le commesse. Anche il fatturato mostra una leggera crescita: più contenuta rispetto al trimestre precedente (0,4%) e più intensa su base annua (3,2%). Gli ordinativi hanno chiuso con risultati contrastanti: in lieve calo rispetto al terzo trimestre (-0,4%) e in aumento (2,1%) sullo stesso periodo dello scorso anno.

Soffermandosi sugli indicatori, vale la pena di sottolineare come per l'industria, i comparti in cui l'attività è aumentata significativamente sono il metallurgico e siderurgico (+8,7%), la meccanica di precisione e costruzione

I settori che segnano un incremento maggiore dell'attività sono siderurgia e meccanica

di apparecchiature elettriche (+4,5%), carta e stampa (+4,4%), tessile (+3,0%), chimico, gomma e plastica (+2,7%), legno e mobili in legno (+2,4%), mentre gli altri sono rimasti stabili o con crescita più contenute.

Le previsioni. Le vendite sul mercato italiano sono aumentate per il 36% delle imprese, diminuite per il 12% e invariate per il 52%. Quelle verso i Paesi comunitari sono salite per il 25%, scese per il 17% e rimaste stabili per il 58%; quelle



Le performance. Nel IV trimestre si è registrato un balzo del 2,2%

verso i Paesi extra Ue sono cresciute per il 22%, calate per il 21% e rimaste invariate per il 57% del campione. Anche le previsioni per i prossimi mesi sono ottimistiche: la produzione è stimata in aumento da 32 imprese su

100, stabile dal 52% e in flessione dal rimanente 16%. Ricomincia a camminare anche il mercato interno, con gli ordini in aumento per il 31% delle imprese, stabili per il 53% e in contrazione per il 16%. //

Immobili per le imprese compravendite in ripresa

L'osservatorio

BRESCIA. Il mercato nazionale degli immobili per l'impresa sta mostrando segni di ripresa, in particolare in termini di compravendite. Lo riporta uno studio realizzato da TecnoCasa, che si focalizza anche sul mercato bresciano.

Nei primi sei mesi dell'anno sul mercato degli immobili per l'impresa di Brescia Sud-Ovest si registra un maggiore interesse su capannoni e negozi. Le richieste di acquisto arrivano soprattutto da investitori che desiderano mettere a reddito l'immobile per ottenere un rendimento annuo lordo tra il 7-10% annuo lordo. Nella Bassa Bresciana si registra una buona richiesta di capannoni soprattutto in affitto, ma non mancano operazioni di compravendita realizzate spesso da piccole aziende artigiane che cercano spazi da 500-1000 mq. Chi acquista si sta muovendo con la formula del rent to buy. Nella prima parte del 2017 nella zona di Rezzato e Castenedolo si registra un aumento della domanda di acquisto dalla metratura compresa tra 400 e 500 mq. Nei primi sei mesi del 2017 il mercato immobiliare della zona che include i comuni di Flero, Poncarale, Bagnolo Mella, Capriano del Colle, Azzano Mella, Dello, S. Zeno Naviglio, Montirone e Borgo Satollo ha registrato un aumento di richieste di capannoni in affitto grazie ai livelli raggiunti dai canoni di locazione (intorno a 20-25 euro al mq annuo). //

Contratto di rete: una soluzione anche per l'edilizia



L'intervento. Francesco Apollonio al Palazzo delle Professioni

L'iniziativa

SmartFloor si propone come network per unire le forze e superare la crisi

BRESCIA. Fare rete è ormai diventato un modo di dire alquanto in uso nel mondo economico, forse anche un po' logorato dalla tanta retorica non trasferita poi nella pratica. Ma nel mercato globalizzato di oggi e di domani, dove le dimensioni aziendali sono un fattore determinante ai fini della competitività, unirsi

è un imperativo categorico. Il network professionale SmartFloor, in collaborazione con la Cna di Brescia, ha voluto rimarcare con forza questa necessità durante un convegno organizzato al Palazzo delle Professioni di via Oberdan «per superare gli individualismi che nel mondo dell'impresa, e non solo, rallentano il processo di aggregazione», ha sottolineato l'amministratore di SmartFloor Francesco Apollonio.

Di certo la crisi scoppiata nel 2008 ha accelerato questo processo, «anche nel comparto edilizio, dove notoriamente gli imprenditori, soprattutto bresciani, sono individuali-

sti» ha spiegato Giuliano Campana (già presidente nazionale dell'Ance), mettendo gli attori economici davanti a delle scelte ineludibili: «Non bisogna aver paura di perdere la propria identità - ha evidenziato il direttore della Cna locale Laura Buscarini -, esistono tanti modi di fare rete, ciascuno dei quali garantisce ai suoi componenti la totale autonomia. Il nostro ruolo è quello di facilitare l'iter e indirizzare in questa direzione».

Anche Regione Lombardia ha nel tempo incentivato tale strada «persino mettendo l'Unione tra diverse realtà produttive come condizione per l'erogazione di alcuni contributi» ha confermato l'assessore allo Sviluppo economico al Pirellone Mauro Parolini. Ciò nonostante nel bresciano «ci sono ancora delle resistenze, soprattutto culturali, da superare» ha aggiunto Parolini.

La rete d'impresa, strumento inquadrate con precisione sia da un punto di vista giuridico sia fiscale, continua quindi a fare fatica ad imporsi come modo di fare business. Ciò nonostante venga indicato da più parti come una delle vie privilegiate per accedere alla digitalizzazione e per competere in tutto il mondo. «Nel settore edilizio questo ragionamento è diventato inevitabile dopo la crisi - ha spiegato Giuliano Campana -, ma in provincia siamo solamente agli albori del processo». //

STEFANO MARTINELLI

UOMINI & IMPRESE

Notizie e novità dalle aziende bresciane

IVAR AMPLIA A PREVALLE LOGISTICA E ACADEMY

Camillo Facchini

Un ammucchiato messaggio arancione sulla cinta annuncia la realizzazione della nuova sede per la logistica e nuova academy di Ivar a Prevalle in un immobile in fase di allestimento attiguo alla sede del gruppo che lavora con filiali in tredici paesi: Australia, Belgio, Cina, Germania, Italia, Norvegia, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Spagna, Stati Uniti, Tunisia e clienti in tutto il mondo. Ivar produce, unicamente in Italia, articoli per impianti di riscaldamento e sanitari, tra cui valvole per corpi scaldanti, moduli per contabilizzazione diretta, dispositivi per la ripartizione del calore, tubazioni e raccorderia, sottostazioni per centrali termiche, collettori di distribuzione, sistemi a pannelli radianti, componenti per impianti solari e geotermici. Il gruppo Ivar supera i 150 milioni di euro di fatturato e impiega più di 400 addetti in tutto il mondo. Nei giorni scorsi in Ivar si è tenuta la prima assemblea del 2018 di Anica - Associazione nazionale industrie caldaie acciaio - che dal 1981 raggruppa alcune tra le più importanti aziende del mondo del riscaldamento in Italia. Per Ivar è entrato in consiglio Stefano Bertolotti. La società di Prevalle ha recentemente acquisito, dopo le auto ibride in dotazione ai dipendenti, un veicolo totalmente elettrico, shuttle che sarà utilizzato per il trasporto delle merci fra gli stabilimenti nel polo produttivo di Prevalle.

Rivadossi primo a Napoli. La Rivadossi Sandro & C di Vestone ha vinto alla Mostra d'Oltremare di Napoli - cui erano presenti 260 espositori - il primo premio nella sezione "articoli per la casa".

H d'oro a Surveyve. La bresciana Surveyve (ex aequo con la venesese Life 3) ha vinto l'H d'oro a Torino, nella sezione «Infrastrutture e servizi», premio consegnato al Museo egizio organizzato dalla Fondazione Enzo Hruby. Partecipavano 172 aziende con 200 progetti. Surveyve ha presentato un impianto di protezione perimetrale tramite telecamere termiche con videoanalisi e telecamere ottiche di contesto, il cui committente è la Erantec.

AZA in Liguria. Sarà Aprica, società del Gruppo AZA, a gestire il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti comprensoriale per i due comuni liguri di Rapallo e Zoagli.

Nuovi consulenti IW Bank. WBANK Private Investments, banca del Gruppo UBI Banca specializzata nella gestione degli investimenti di persone e famiglie guidata da Andrea Pennacchia, prosegue nel potenziamento della propria rete di consulenti finanziari con l'ingresso di sei nuovi professionisti, provenienti sia dal canale bancario che da altre reti di consulenza. Tra le province interessate dai reclutamenti Brescia e Cremona dove, provenienti entrambi da Fincobank, opereranno Giuseppe Pezzotti e Giuliano Toselli.



IDRONICA E COMPONENTISTICA

SISTEMA MULTISTRATO PER INSTALLAZIONI IDROTERMOSANITARIE

Viega Smartpress è un sistema di tubi polimerici e raccordi di acciaio inossidabile e bronzo. Grazie a sezioni di passaggio ottimizzate e prive di o-ring, i raccordi sono progettati per ridurre al minimo le perdite di carico e non necessitano di calibratura. I raccordi sono dotati del dispositivo brevettato di sicurezza SC-Contur che rileva giunzioni non pressate già durante il riempimento dell'impianto per il collaudo. Le installazioni sono più rapide: basta tagliare, inserire e pressare. E le perdite di carico sono ridotte al minimo.



www.viega.it

BOBINA PER ELETTROVALVOLE

Sanhua approda ad una nuova dimensione con soluzioni per OEM ed installatori come la bobina per le elettrovalvole MDF che, grazie al suo design intelligente, può essere installata e cablata in pochi secondi. Esposti anche i nuovi driver di controllo per valvole di espansione elettroniche della serie DPF, nonché l'estensione della gamma di valvole a solenoide, valvole di inversione a 4 vie, valvole di espansione meccaniche/elettroniche, sensori di pressione e molto altro ancora. Questi componenti sono ideali per refrigeranti HFC, CO₂ e soprattutto fluidi infiammabili come R290 (Propano). Infine, troviamo anche gli scambiatori di calore MCHE-Microcanali declinati come evaporatori e condensatori nelle varie dimensioni e forme.



www.sanhuaeurope.com

DEFANGATORE MAGNETICO COMPATTO

Dirtstop è il filtro defangatore magnetico compatto progettato da IVAR, che si installa facilmente sottocaldaia, anche in spazi particolarmente ridotti. Costituito da un corpo in tecnopolimero che ne garantisce elevate prestazioni meccaniche, termiche nonché la leggerezza e l'inattaccabilità dalle corrosioni. Dirtstop può essere facilmente pulito senza bisogno di svuotare l'impianto. Grazie ad un inserto, sottoposto a domanda di brevetto, il filtro può assumere fino a 4 configurazioni di installazione variando ingressi e uscite, che permettono in ogni caso la filtrazione e il funzionamento del dispositivo. Dirtstop è inoltre completo di camera di decantazione, manovrabile dall'esterno ad impianto funzionante, con base inclinata, così da orientare i fanghi e le impurità accumulate verso il basso e nelle immediate vicinanze dello scarico.

www.ivar-group.com





ATTUALITÀ AZIENDE & MERCATO

a cura di Alessandra Lanzini

CONSULENZA

Ifc sinergie spiega il controllo di gestione

Il controllo di gestione è uno strumento a supporto delle decisioni strategiche ed operative, fondamentale per gestire in maniera accorta e consapevole qualsiasi azienda, indipendentemente dalla dimensione, e permette di rilevare, valutare ed analizzare la performance, oltre che correggere eventuali scostamenti dagli obiettivi aziendali. Lo scopo è quello di influire, il più velocemente possibile, sui comportamenti individuali ed organizzativi, in modo da orientarli verso la direzione desiderata. Ifc sinergie, azienda specializzata in servizi di consulenza e formazione per le imprese del settore termosanitario, effettua uno specifico check up per fornire all'imprenditore, in maniera chiara e semplice, informazioni essenziali sull'azienda. Il check up, che può avvenire anche in remoto, si articola in due fasi. Il check up consente di monitorare l'effetto delle decisioni prese, di essere consapevole della direzione in cui sta andando l'impresa e dell'operato dei dipendenti, fornisce strumenti operativi per gestire in maniera più proficua l'attività permettendo di comparare l'azienda alla situazione "standard" del settore.



<http://www.ligiornaledeltermoidraulico.it/78283>



RICONOSCIMENTI

Best Talent Hunter: triplo successo per DAB Pumps

Crederci nel talento dei giovani significa investire nel futuro, questa è la filosofia con cui DAB Pumps si è nuovamente aggiudicata i titoli di "Migliore azienda per la soddisfazione dello stagista 2017" e di "Migliore azienda per numero di offerte 2017" a cui si aggiunge quest'anno anche quello per il "Miglior progetto formativo". Riconoscimenti ricevuti recentemente in occasione del Best Talent Hunter, il contest dedicato alle imprese che si sono distinte per le azioni e le strategie di recruiting ed employer branding presso l'università patavina. L'evento ha rappresentato inoltre l'occasione per festeggiare i venti anni di attività del Career Service dell'Ateneo. Alla cerimonia di premiazione, tenutasi nella storica e suggestiva cornice dell'Aula Nieuvo di Palazzo Bo a Padova, sono intervenuti per DAB Pumps Alice Faggian, Group HR Officer, e Matteo Distratis, Group HR Officer, chiamati a ritirare gli attestati dei tre prestigiosi riconoscimenti. DAB Pumps si conferma quindi anche quest'anno la migliore azienda a caccia di talenti, una realtà dinamica alla costante ricerca di nuove risorse competenti e professionali che con spirito d'iniziativa sappiano integrarsi nel team, durante tirocini formativi o attività di Employer Branding in collaborazione con l'ateneo veneto.



<http://www.ligiornaledeltermoidraulico.it/06980>



CELEBRAZIONI

Centenario Panasonic: la Divisione Air Conditioning festeggia i suoi 60 anni

Il 2018 rappresenta un anno di importanti festeggiamenti per Panasonic, che celebra, a marzo, il centenario della sua fondazione. La divisione Air Conditioning, in particolare, ha preso vita nel 1958, con il lancio del primo climatizzatore domestico e in seguito, nel 1973, con l'introduzione della pompa di calore aria-acqua ad alta efficienza. Nel 1975 Panasonic è approdata nel mercato europeo, iniziando, da allora, un percorso di successo ininterrotto. La continua ricerca ha portato il primo modello di condizionatore a evolversi, diventando quello che oggi è Etherea, top di gamma della linea residenziale. A partire dal 2010, Panasonic ha introdotto in Europa soluzioni innovative per applicazioni residenziali e commerciali. Fra queste, le pompe di calore aria-acqua "Aquarea", macchine a basso consumo energetico, adatte a soddisfare qualsiasi esigenza di climatizzazione domestica, e, per applicazioni commerciali e industriali, i sistemi a flusso di refrigerante variabile, "ECOi" e "GHP". L'obiettivo di Panasonic Air Conditioning è fornire un'esperienza di vero comfort per i propri clienti, mediante soluzioni per la climatizzazione innovative, efficienti e rispettose dell'ambiente; lo confermano la nuova gamma residenziale e la linea commerciale con refrigerante R32 a basso impatto ambientale.



<http://www.ligiornaledeltermoidraulico.it/01185>



PARTNERSHIP

Ivar Academy inaugura a Forlì il nuovo centro di formazione



È stato inaugurato a Forlì (FC) un nuovo centro di formazione Ivar, che ospiterà corsi pratici e teorici per installatori e progettisti. La nascita di Ivar Academy, sede di Forlì, è stata resa possibile anche grazie al supporto di Teknologica, azienda del settore impiantistico punto di riferimento per gli idraulici del centro Italia e della Romagna, sviluppando servizi a loro dedicati per guidarli nella quotidianità del loro lavoro. Il nuovo centro di formazione è infatti sorto proprio nella sede di Teknologica, che ha messo a disposizione i suoi spazi per dare vita a questo importante progetto. Oltre alle sale per i corsi teorici di formazione è stato realizzato un vero e proprio impianto con prodotti Ivar per dare l'opportunità agli operatori del settore di toccarli

con mano e vedere il funzionamento da vicino. La scelta di un partner come Teknologica è stata dettata anche dall'esperienza dei loro formatori, riconosciuti sul mercato quali fornitori di corsi ad alta qualità. Per l'occasione si è tenuta anche la prima Giornata dell'Impiantista Romagnolo, la prima mostra-convegno gratuita dedicata ai temi dell'impiantistica idrosanitaria, gas e climatizzazione.



<http://www.ligiornaledeltermoidraulico.it/56689>

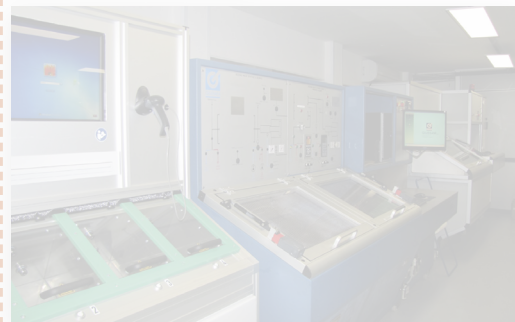
QUALITÀ

NPI Italia ottiene la certificazione ISO 9001:2015

Oltre all'introduzione del concetto di Leadership al fine di assegnare specifiche responsabilità alle figure dotate di ruoli di direzione in azienda e nel definire nuovi requisiti per la gestione della documentazione, la certificazione ISO 9001:2015 consente di ottenere una serie di vantaggi. Tra questi, un notevole risparmio di tempo nella gestione della qualità attraverso pratiche che aumentano l'efficienza organizzativa e produttiva e una minimizzazione dei rischi d'insoddisfazione attraverso il raggiungimento di un costante livello di qualità di prodotti e servizi a garanzia delle aspettative dei clienti. Per raggiungere questo importante risultato, un anno in anticipo rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente, il team di lavoro, insieme alla Direzione Aziendale, ha dovuto impegnarsi a fondo per gestire un nuovo approccio rispetto al concetto di qualità che, nelle richieste dell'attuale certificazione, diventa un obiettivo personale da raggiungere attraverso un'organizzazione "autonoma", ma sempre nel pieno rispetto delle esigenze aziendali.



<http://www.ligiornaledeltermoidraulico.it/01610>





RISCALDAMENTO
COME SI INSTALLA

Stefano Troilo



IVAR PROPONE CUBODOMO, UNA SOLUZIONE "INTELLIGENTE" A TUTTI GLI EFFETTI CHE CONSENTE DI GESTIRE ATTRAVERSO SMARTPHONE E TABLET LE PRINCIPALI FUNZIONI DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO.

SCHEDA LAVORI


Prodotto:
CUBODOMO



Tipologia:
cronotermostato multizona



Applicazioni:
tutti gli impianti di riscaldamento radiatori, radiante, misti radiatore-radiante



Segni particolari:
possibilità di avere zone con programmazioni e set point differenti, possibilità di controllo intuitivo del sistema, anche in remoto



Si ringrazia:
Ivar Spa (Prevalle - BS)

CUBODOMO, proposto da Ivar è - come si intuisce dal nome - un "cubo" che contiene al proprio interno un vero e proprio concentrato di tecnologia e viene fornito insieme ad alimentatore e sonda di temperatura dotata di relè. Basta alimentarlo, collegarlo alla rete internet grazie al suo modulo wi-fi integrato, interfacciarlo a smartphone e/o tablet tramite l'app MyCUBODOMO; la comunicazione con tutti gli altri elementi avviene grazie a un modulo radio a bassa frequenza.

Un cronotermostato smart per numerose applicazioni

Sonda di temperatura

Si installa al posto del vecchio cronotermostato. Tramite il suo relè interno, permette di gestire l'accensione/spengimento della caldaia o l'apertura/chiusura di una valvola di zona. Non ha display, in quanto i parametri sono accessibili in tempo reale dai device su cui è installata l'app. Si alimenta a batteria e si installa in due diverse modalità a seconda della funzione che le si assegna: va cablata se deve gestire un contatto caldaia o l'apertura/chiusura delle valvole di zona; si applica direttamente sulla parete senza collegamenti se deve semplicemente rilevare la temperatura. È possibile implementare il numero di zone con nuove sonde, senza bisogno di opere

murarie. Aggiungendo al sistema le sonde senza relè si forniscono i reali valori di temperatura ambiente - e non semplici segnali di acceso/spento come i tradizionali termostati - quindi si possono configurare gestioni più evolute dell'impianto.

Attuatori per prestazioni al top

Si installano su radiatori muniti di valvole termostattizzabili e ricevono via radio dalla sonda i dati, che modulano singolarmente per ottenere la temperatura richiesta in ogni ambiente quando serve. Consente di regolare da remoto la temperatura e le fasce orarie per ciascun ambiente. Attraverso il controllo proporzionale della

portata, ottimizzano il rendimento delle caldaie a condensazione. Il loro sensore incorporato misura la temperatura di prossimità (vicina al radiatore) che spesso non coincide con la temperatura ambiente reale; un algoritmo brevettato corregge questo valore, riconducendolo alla temperatura ambiente stessa.

Funziona ovunque

CUBODOMO è compatibile con la maggior parte degli impianti di riscaldamento a radiatori, riscaldamento/raffrescamento radiante a pavimento, a parete o soffitto. Per utilizzarlo in un impianto a colonne montanti senza valvole di intercettazione, basta intervenire sui singoli radiatori: gli attuatori CUBODOMO vanno ad attivare secondo programmazione il riscaldamento in ogni singola stanza. Può inoltre essere applicato ai sistemi di riscaldamento a pavimento tramite il wiring centre, dispositivo che consente l'installazione in ambiente di più sonde CUBODOMO wireless evitando opere murarie e la predisposizione di cavi, e il collegamento cablato degli attuatori sui collettori di distribuzione.

I CONSIGLI PER L'INSTALLATORE

"Si può far leva sulla facilità d'installazione di CUBODOMO per invogliare il cliente a rendere il proprio impianto di riscaldamento più evoluto ed efficiente. Sebbene in alcuni casi il cliente potrebbe ricorrere ai fai da te, il vostro intervento è necessario nella maggior parte dei casi. Ad esempio se occorre sostituire un termostato ambiente cablato con la sonda di temperatura inclusa nel kit base, o quando le valvole manuali dei caloriferi vanno sostituite con quelle termostattizzabili. Gli attuatori sono compatibili con tutte le valvole termostattizzabili con connessione standard M30x1,5; per le valvole tipo Danfoss esiste un apposito adattatore. Gli attuatori non sono comunque necessari per garantire il funzionamento

del sistema: si possono prevedere solo in alcune stanze. Con CUBODOMO è poi possibile gestire sistemi ibridi nel quale il pavimento radiante è affiancato ai radiatori in alcune stanze. Il numero delle sonde dipende dalla conformazione dell'appartamento. In un ambiente unico servito da due radiatori, ne basta una; i due termosifoni saranno associati alla medesima zona. Il Cubo non va mai spento, in quanto ciò comporterebbe la perdita di controllo del sistema. In caso di momentanea sospensione di energia elettrica, al momento della riattivazione CUBODOMO ripristina le regolazioni precedentemente impostate dall'utente".



Enzo Rindinella, divisione marketing di Ivar.



<http://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/20070>



**RISCALDAMENTO
COME SI INSTALLA**

L'installazione passo-passo



1. IL CUBO va alimentato con il trasformatore da 5V fornito in dotazione.



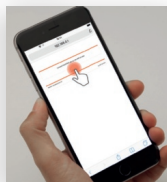
2. LA SONDA presente nel kit sostituisce il vecchio termostato.



3. L'ATTUATORE va installato su una valvola termostattizzabile.



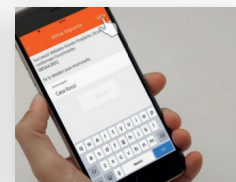
4. ACCENDERE il Cubo e attendere che le icone smettano di lampeggiare.



5. CONNETTERLO alla rete internet disponibile nell'abitazione.



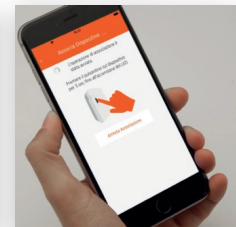
6. ACQUISIRE il QR Code stampato sul retro del Cubo.



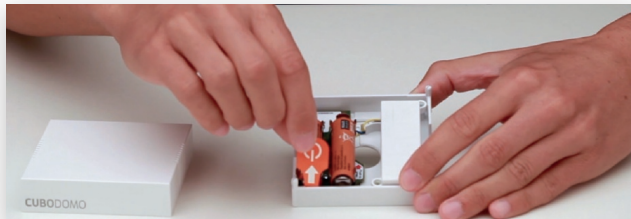
7. ESEGUIRE la ricerca dell'impianto e confermare l'inserimento.



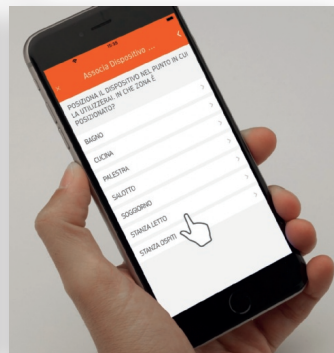
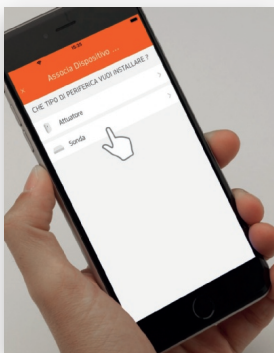
8. RIMUOVERE la testa della valvola, installare l'attuatore e tenere premuto il pulsante per creare il collegamento via radio.



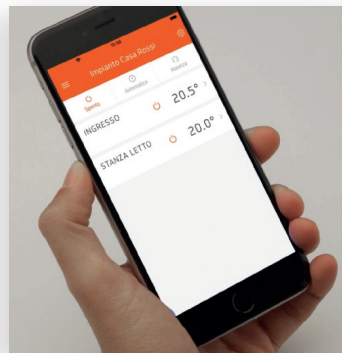
9. A QUESTO PUNTO l'app richiederà di confermare l'associazione.



10. LO STESSO andrà fatto per associare la sonda al sistema.



11. SCEGLIERE la collocazione della sonda e impostarla sull'app.



12. FINE. Ora è possibile controllare due zone tramite smartphone.

3

G. BIANCHI - ILLUSTRAZIONE: R. BIANCHI



MADE IN ITALY

Aziende sotto la lente



A ogni casa il proprio impianto

“Progettare e realizzare soluzioni idroniche avanzate in grado di ridurre la complessità di installazione e il consumo energetico.” In estrema sintesi è questa la mission che si pone IVAR nel settore del comfort.

A CURA DELLA REDAZIONE

“Ogni casa merita un sistema di riscaldamento ottimale ed un impianto sanitario garantito nel tempo”. Questo si afferma in IVAR che, per tener fede a questo propo-

sito, propone soluzioni idrotermosanitarie per ogni esigenza di comfort domestico.

Nata nel 1985 come azienda specializzata nella produzione di valvole e teste termostatiche, negli anni si è attivamente





Foto in alto: Stefano (a sinistra) e Paolo Bertolotti, amministratori delegati

SCHEDA AZIENDA



ANNO DI FONDAZIONE: 1985 IVAR SPA
 1992 IVAR CS
 1996 VALMON stampati
 2006 2007 VARIANT/BEGETUBE
 2007 IVAR UK
 2011 IVAR MG
 2013 IVAR AU-USA-CHINA
 2014 IVAR ROMANIA
 2015 IVAR IBERICA

IVAR IN BREVE

890.000 E in RS
 171.000 E in formazione
 2.000.000 E in macchinari e tecnologie
 2.000.000 E anno in infrastrutture

PRESENZE COMMERCIALI in 60 Paesi

12 FILIALI COMMERCIALI NEL MONDO:
 Australia, Belgio, Cina, Germania, Norvegia,
 Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania,
 Slovacchia, Spagna, Stati Uniti, Tunisia.

FATTURATO 2017
GRUPPO IVAR: 152,8 mil

DIPENDENTI: 397, 40% donne

FATTURATO IVAR SPA 2017: 58,5 mil

DIPENDENTI ITALIA: 214, 47% donne

AREA PRODUTTIVA: 56.000 mq

CERTIFICAZIONI AZIENDALI
 1997 ISO 9001 Qualità
 2008 ISO 14001 Ambiente
 2011 OSHAS 18001 Sicurezza
 2014 ISO 50001 Energia



MADE IN ITALY

Aziende sotto la lente



Lo stabilimento IVAR si avvale di sistemi di produzione altamente automatizzati per tutte le fasi produttive, fino all'imballo e alla spedizione

te impegnata nello sviluppo di sistemi ad alta tecnologia, diventando oggi leader nel settore del riscaldamento e sanitario: moduli per la contabilizzazione diretta, dispositivi per la ripartizione del calore, sottostazioni per centrali termiche, satelliti di utenza, valvole per il bilanciamento idraulico, sistemi a pannelli radianti, collettori di distribuzione, componenti per impianti solari, valvole per radiatori, tubazioni e raccorderia. Grazie al suo team di ricerca e sviluppo, le richieste dei clienti vengono tradotte in nuovi prodotti ad alta efficienza energetica. Tutti i sistemi IVAR sono infatti progettati per il risparmio energetico e realizzati in una struttura ad impatto ambientale pari a zero. Questo perché la salvaguardia dell'ambiente è al centro della filosofia aziendale.

Con sede a Prevalle in provincia di Brescia, IVAR si sviluppa su un'area di 56.000 metri quadrati all'interno della quale trovano impiego 214 addetti, in uno stabilimento all'avan-

guardia progettato in modo da razionalizzare e unificare le diverse fasi produttive e operative. Tutte le fasi necessarie alla produzione avvengono internamente, a partire dallo stampaggio a caldo, cui seguono lavorazioni meccaniche su macchine transfer CNC automatizzate e infine le fasi di montaggio e test, anch'esse affidate a processi robotizzati.

DALLA SERIE AI PEZZI UNICI

Insomma, abbiamo a che fare con un'azienda in continua evoluzione, che investe ogni giorno nel potenziamento dei prodotti, nel miglioramento dei processi produttivi e nel conseguimento di nuovi brevetti e certificazioni. È in grado di fornire prodotti di serie e pezzi unici, fino a sistemi personalizzati e combinazioni di prodotti complessi. Tutto rigorosamente Made in Italy. IVAR Italia è il cuore del Gruppo IVAR, sorto con l'obiettivo di commercializzare i propri prodotti anche al di fuori dei confini nazionali. Ad oggi, infatti, il Gruppo conta 12 filiali oltre all'Italia: Australia, Belgio, Cina, Germania, Norvegia, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Spagna, Stati Uniti e Tunisia.

Un punto di forza importante dell'azienda bresciana e che fa la differenza è il controllo totale della filiera produttiva: dallo stampaggio dell'ottone alla spedizione del materiale, IVAR garantisce flessibilità e reattività. Il tutto avviene all'insegna del PMC, il programma di miglioramento continuo, trasversale su tutti i processi.

LEAN PRODUCTION

Grazie a questo impegno costante e quotidiano, IVAR è così in grado di realizzare soluzioni per l'idronica complesse e customizzate, adattando la produzione alle necessità del cliente in modo sartoriale. Per fare questo la produzione viene ottimizzata, seguendo i dettami della Lean Production, volta a minimizzare gli sprechi fino ad annullarli. Negli stabilimenti di Prevalle vengono implementate le più avanzate tecnologie digitali, nell'ottica dei principi dell'industria 4.0 con l'obiettivo di rendere la produzione più automatizzata e interconnessa permettendo così di essere più flessibili e veloci. Il tutto all'insegna della sostenibilità, un fiore all'occhiello che rappresenta la sintesi di un corretto equilibrio tra tutela ambientale e sviluppo economico. Non a caso l'azienda ha ottenuto la certificazione europea per l'elettricità sostenibile ECOenergy.

LA SEZIONE AUREA VISTA DA IVAR

Il logo IVAR 4.0, che identifica i progetti e i percorsi legati all'industria 4.0, si ispira alla sezione aurea, la famosa proporzione geometrica che rappresenta lo standard di riferimento per la perfezione, la grazia e l'armonia in architettura, pittura, scultura, in natura e da oggi anche nell'industria.



Ivar Academy a Forlì

Il nuovo centro di formazione IVAR è stato inaugurato a Forlì lo scorso 19 gennaio dal sindaco della città. Lo scopo del centro è di ospitare corsi pratici e teorici per installatori e progettisti. La nascita di questa struttura è stata resa possibile anche grazie al supporto di Teknologica, azienda del settore impiantistico che da sempre è un punto



di riferimento per gli idraulici del centro Italia e della Romagna, sviluppando servizi a loro dedicati per guidarli nella quotidianità del loro lavoro.

Il nuovo centro di formazione è infatti sorto proprio nella sede di Teknologica, che ha messo a disposizione i suoi spazi per dare vita a questo importante progetto.

Oltre alle sale per i corsi teorici di formazione è stato realizzato un vero e proprio impianto con prodotti IVAR per dare l'opportunità agli operatori del settore di toccarli con mano e vederne il funzionamento da vicino.

VALMONT STAMPATI

Tutte le fasi necessarie alla produzione dei sistemi IVAR avvengono internamente, a partire dallo stampaggio a caldo, che avviene negli stabilimenti della consociata Valmon Stampati.

Questo al fine di avere un controllo diretto di tutta la filie-

ra produttiva, verticalmente integrata. La consociata ha generato nel 2017 un fatturato di oltre 9 milioni di E; ha 50 dipendenti e lo stabilimento occupa una superficie totale di 19.000 mq.

Qui si progetta e si costruiscono attrezzature comprese di simulazioni, si effettuano il taglio delle barre, lo stampaggio a calda, la ricottura o distensione.

“ OFFRIRE SOLUZIONI INNOVATIVE PER IL COMFORT DOMESTICO DELLE PERSONE È L'OBIETTIVO CHE IVAR, FONDATA NEL 1985, SI PONE DA OLTRE TRENT'ANNI

RESPONSABILITÀ SOCIALE

La Responsabilità Sociale di Impresa per IVAR è anche sinonimo di legame con il territorio. Per questo sostiene attività affini ai valori aziendali all'interno della comunità in cui opera.

Il contributo alla crescita, al miglioramento e allo sviluppo socio-economico si concretizza in una serie di iniziative che spaziano dal sostegno alla formazione allo sport.



MADE IN ITALY

Aziende sotto la lente

Defangatore magnetico compatto **Dirtstop**

DIRTSTOP è il filtro defangatore magnetico compatto progettato da IVAR, che si installa facilmente sottocaldaia, anche in spazi particolarmente ridotti.

Costituito da un corpo in tecnopolimero che ne garantisce elevate prestazioni meccaniche, termiche nonché la leggerezza e l'inattaccabilità dalle corrosioni, DIRTSTOP può essere facilmente pulito senza bisogno di svuotare l'impianto.

Grazie ad un inserto, esclusivo di IVAR, DIRTSTOP può assumere fino a 4 configurazioni di installazione variando ingressi e uscite, che permettono in ogni caso la massima filtrazione e il perfetto funzionamento del dispositivo.

DIRTSTOP è inoltre completo di camera di decantazione, manovrabile dall'esterno ad impianto funzionante, con base inclinata, così da orientare i fanghi e le impurità accumulate verso il basso e nelle immediate vicinanze dello scarico. Disponibile anche nella versione colore bianco, per un'estetica gradevole in quelle caldaie posizionate negli ambienti più visibili.



CUBODOMO è l'innovativo sistema progettato da IVAR, e totalmente MADE in ITALY, che consente di regolare il riscaldamento da remoto favorendo il risparmio energetico. Il sistema "trasforma" smartphone e tablet (tramite applicazioni iOS ed Android dedicate) in un cronotermostato multi-zona in grado di gestire in modo intelligente l'impianto di riscaldamento. Permette di termoregolare tutte le zone della casa in modo efficace, in base al proprio stile di vita e alle proprie esigenze.

IVAR ACADEMY

La condivisione delle esperienze e della conoscenza è da sempre un pilastro importante della cultura aziendale di IVAR.

Ogni incontro tecnico, ogni seminario, è un'occasione di scambio di opinioni e di crescita.

"Solo questo continuo contatto con chi utilizza i nostri prodotti – dicono in azienda – ci permette di migliorarli e studiarne di nuovi, grazie a una comprensione più profonda delle moderne esigenze impiantistiche. Per questo stiamo intensificando tutte le nostre attività di formazione."

A questo proposito sono da segnalare l'inaugurazione nell'ottobre 2017 del Laboratorio Sostenibilità di Sorresina, un centro pensato per ospitare corsi sia pratici sia teorici per installatori e progettisti.

Lo scorso gennaio è stato inaugurato un secondo centro di formazione a Forlì (v. box). Inoltre, con gli Ordini degli Ingegneri delle province di Torino, Cuneo, Monza-Brianza e Vercelli è iniziato un percorso per realizzare seminari formativi con CFP, iniziativa che verrà estesa ad altri capoluoghi di provincia.



INCHIESTA



Alberto Montanini

Direttore normative e rapporti associativi Immergas
«L'azienda è entrata da pochi anni nel settore delle pompe di calore e da pochissimi in quello degli apparecchi ibridi, diventando subito "market leader": guidiamo l'innovazione tecnologica partendo dal servizio, basandoci sui bisogni dei clienti grazie a un eccellente servizio pre e post-vendita. Attraverso Domus Technica integriamo "alta formazione" e "formazione avanzata" per valorizzazione la filiera di prodotto. Anche la nostra Direzione commerciale è concepita come servizio "durante la vendita", che deve prima di tutto immedesimarsi nei bisogni dei rivenditori e degli installatori».



Stefano Bertolotti

Sales & Marketing Director - AD IVAR

«Per l'azienda, oggi Cubodomo rappresenta l'innovazione: è un termostato smart abbinato a una app per smartphone, che consente di risparmiare sulla bolletta del riscaldamento e di controllare completamente l'impianto, ovunque ti trovi. Sonde con relè per il controllo della caldaia, attuatori per valvole termostattizzabili e centraline di controllo per impianti radianti comunicano via wireless con il cuore del sistema, costituito da un cubo bianco minimale che si occupa di gestire le informazioni e inviarle all'utente».



Ivar

Linea Arancio è il filo diretto per comunicare con i nostri consulenti tecnici via telefono e email, ma anche con Facebook, LinkedIn, YouTube e Instagram. Ovviamente non mancano le occasioni di incontrare personalmente progettisti e installatori, tramite le attività di IVAR Academy. Nel 2018 sarà intensificata la formazione tecnica dei progettisti presso gli ordini professionali, con seminari in diverse città utili anche per i CFP, mentre per gli installatori continueranno la promozione nei punti vendita e le visite in azienda.



ATTUALITÀ

Registro F-Gas: cresce il numero degli iscritti

Secondo i dati Unioncamere-Ecocerved elaborati da CNA e riferiti ai settori della refrigerazione, del condizionamento d'aria e delle pompe di calore si sta registrando un aumento continuo delle imprese e delle persone che si iscrivono al Registro F-Gas. Sale anche la percentuale delle persone e delle imprese certificate rispetto a quelle iscritte.

L'aspetto più significativo è che tra le imprese la percentuale di quelle certificate su quelle iscritte al Registro supera per la prima volta il 50%; solo qualche anno fa (2014) era ancora sotto il 30%. La provincia di Bolzano, l'Emilia Romagna, il Veneto e la Lombardia sono i territori dove il rapporto supera di gran lunga il 50%, ma è in tutto il nord, in Toscana e nelle Marche che il numero delle imprese certificate è maggiore di quello delle aziende semplicemente iscritte al Registro. Anche tra le persone, secondo i numeri di Unioncamere-Ecocerved, prosegue

REGOLAMENTO 303/2008 - TABELLA COMPARATIVA IMPRESE

Anni	Iscritte	Certificate	Percentuale
2014	45.154	12.964	29%
2015	48.262	19.856	41%
2016	50.212	24.279	48%
2017	51.938	26.035	50%

Fonte: elaborazioni CNA su dati Unioncamere - Ecocerved

le di quelle certificate sul totale delle iscritte. È un aumento più lento (siamo al 73%), ma costante nel tempo. Nelle due province trentine, in Friuli Venezia Giulia e in Umbria si arriva a superare l'80%, soglia alla quale si avvicinano anche Lombardia e Veneto. "Come abbiamo eviden-

ziato da tempo - ha sottolineato Carmine Battipaglia, Presidente Nazionale CNA Installazione Impianti - nonostante tutte le incertezze legislative persone e imprese si continuano a certificare, sobbarcandosi non indifferenti oneri burocratici ed economici. Se lo fanno è perché credono

REGOLAMENTO 303/2008 - TABELLA COMPARATIVA PERSONE

Anni	Iscritte	Certificate	Percentuale
2014	67.692	44.578	66%
2015	73.437	51.324	70%
2016	78.585	56.572	72%
2017	83.047	60.675	73%

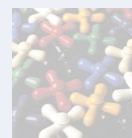
Fonte: elaborazioni CNA su dati Unioncamere - Ecocerved

che questo mercato si debba qualificare ed il fatto che in questi anni siano totalmente mancati i controlli su chi opera abusivamente senza certificazione è la dimostrazione di come si sia maldestramente gestito questo provvedimento. Il risultato - ha proseguito Battipaglia - è che il prezzo

prese, assolutamente non protette dalla concorrenza sleale, e la credibilità stessa del mercato". Nelle tabelle è riportata la serie storica dal 2014 al 2017 relativa al Regolamento 303/2008 refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore per imprese e persone.

FLASH
WATER MANAGEMENT REPORT

L'Energy&Strategy Group della School of Management del Politecnico di Milano ha presentato il primo Water Management Report. L'attenzione è stata focalizzata sull'analisi dei prelievi, dei consumi e degli sprechi di acqua nel contesto italiano, evidenziando in particolare modo i settori civile e industriale. Sono state analizzate le principali novità introdotte dalle normative vigenti in materia di risorse idriche in Italia e sono stati mappati i principali operatori della rete idrica italiana, gli investimenti attualmente in essere, il grado di utilizzo/maturità delle tecnologie water-intensive per ciascun settore industriale.

50 ANNI DI RUBINETTERIE TREEMME


Cinquant'anni di storia raccontano l'evoluzione della realtà toscana che da piccola officina artigianale è diventata un marchio riconosciuto per qualità, innovazione e design. L'azienda è nata nel 1968 ad Asciano, nella provincia senese, per opera dei 3 soci fondatori - Renato Michelangeli, Arnando Medina e Guido Mencarelli - come Rubinetterie Toscane. 3M per poi cambiare denominazione nel 1989, in una fase di grande internazionalizzazione, nell'attuale Rubinetterie Treemme. Negli ultimi decenni con l'ingresso della seconda generazione, l'azienda ha registrato una crescita esponenziale soprattutto nell'esportazione, consolidando la propria presenza nei paesi europei ed extra europei e conquistandone di nuovi oltreoceano.

Panasonic: 60 anni nella climatizzazione



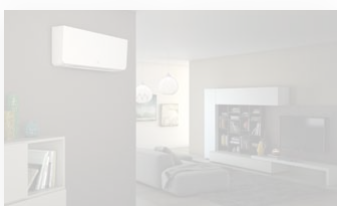
L'2018 rappresenta un anno di importanti festeggiamenti per Panasonic. A marzo, celebrerà il centenario della sua fondazione e la divisione Air Conditioning raggiungerà un importante traguardo: 60 anni di attività e 43 di presenza nel mercato europeo. La divisione Air Conditioning ha preso vita nel 1958, con il lancio del primo climatizzatore domestico e in seguito, nel 1973, con l'introduzione della pompa di calore aria-acqua ad alta efficienza. Nel 1975 Panasonic è approdata nel mercato europeo, iniziando, da allora, un percorso di successo ininterrotto. La continua ricerca ha portato il primo modello di condizionatore a evolversi, diventando quello che oggi è Ethera, top di gamma della linea residenziale. A partire dal 2010, Panasonic ha introdotto in Europa, soluzioni innovative per applicazioni residenziali e commerciali. Fra queste, le pompe di calore aria-acqua "Aquaqua", macchine a basso consumo energetico, adatte a soddisfare qualsiasi esigenza di climatizzazione domestica, e, per applicazioni commerciali e industriali, i sistemi a flusso di refrigerante variabile, "ECOi" e "GHP". L'obiettivo di Panasonic Air Conditioning è fornire un'esperienza di vero comfort per i propri clienti, mediante soluzioni per la climatizzazione innovative, efficienti e rispettose dell'ambiente; lo confermano la nuova gamma residenziale e la linea commerciale con refrigerante R32 a basso impatto ambientale.

Good Design Award per Olimpia Splendid

Olimpia Splendid ha vinto il premio internazionale Good Design Award nella categoria Household Products grazie al progetto del ventilconvettore idronico reversibile Bi2 Wall, ultrasottile e installabile sia a parete alta sia come macchina console. Per l'azienda è un ulteriore riconoscimento che premia la tecnologia Made in Italy e le collaborazioni avviate con giovani designer italiani. Olimpia Splendid tiene infatti alta la bandiera del design italiano al Good Design Award, il premio internazionale di industrial design assegnato ogni anno a Chicago dal Chicago Athenaeum - Museum of Architecture and Design. L'azienda bresciana ha ottenuto l'importante premio nella categoria Household Products per il ventilconvettore idronico reversibile Bi2 Wall, dis-

gnato dallo studio milanese Ercoli+Garlandini. L'autorevole giuria del Chicago Athenaeum, che dal 1950 assegna il premio dedicato alle eccellenze del design mondiale, ha selezionato il progetto presentato da Olimpia Splendid tra quasi un migliaio di candidature, riconoscendone le caratteristiche fortemente innovative sia in termini tecnologici che di soluzioni estetiche e funzionali. Ideato per climatizzare, deumidificare,

riscaldare e filtrare l'aria concentrando tutte le funzioni in soli 12,9 cm di profondità, il ventilconvettore idronico reversibile Bi2 Wall è frutto dell'integrazione tra l'applicazione di tecnologie avanzate e di soluzioni ingegneristiche innovative e studio di design. Dopo la cerimonia ufficiale di premiazione, il ventilconvettore idronico Bi2 Wall è entrato a far parte della collezione permanente esposta all'interno del Chicago Athenaeum.



Nuovo centro di formazione IVAR

È stato inaugurato a Forlì (FC) un nuovo centro di formazione IVAR. Al fine di ospitare corsi pratici e teorici per installatori e progettisti. La nascita del nuovo centro di formazione è stata resa possibile grazie anche al supporto di Teknologica, azienda del settore impiantistico che

da sempre è un punto di riferimento per gli idraulici del centro Italia e della Romagna, sviluppando servizi a loro dedicati per guidarli nella quotidianità del loro lavoro. Il nuovo centro IVAR Academy è infatti sorto proprio nella sede di Teknologica, che ha messo a disposizione i suoi spazi per dare vita a questo importante progetto. Oltre alle sale per i corsi teorici di formazione è stato realizzato un vero e proprio impianto con prodotti IVAR per dare l'opportunità agli operatori del settore di toccarli con mano e vederne il funzionamento da vicino. La scelta di un partner come Teknologica è stata dettata anche dall'esperienza dei loro formatori, poiché sono persone riconosciute sul mercato quali fornitori di corsi ad alta qualità e ciò ben si sposa con la visione strategica che ha IVAR della formazione.





Ivar, al via un nuovo ampliamento Bh Tronics, start-up per innovare

La società creata insieme a Superpartes farà ricerca e innovazione. Nel 2017 ricavi aggregati a 153 mln

Idrotermosanitari

Roberto Ragazzi
r.ragazzi@gioraledibrescia.it

PREVALLE. Nel parcheggio d'ingresso del gruppo di Prevalle, accanto alla scritta «welcome» c'è un dedalo di frecce e pannelli color arancio a indicare i siti produttivi del gruppo. Benvenuti nel «quartiere orange» della Ivar. Il gruppo della famiglia Bertolotti, con le sue 13 filiali sparse tra Europa, Stati Uniti, Cina, Australia e Nord America, rappresenta un colosso dell'idrotermosanitario italiano ed esporta circa il 90% delle proprie produzioni. Termovalvole, raccordi, pannelli, tubi, collettori rigorosamente «made in Italy», anzi orgogliosamente «made in Prevalle».

I siti a Prevalle. Il gruppo conta 400 dipendenti, 214 nel Comune varesino. In Ivar-1, capannone da 8.000 mq, si trovano il centro direzionale e le

lavorazioni meccaniche; Ivar-2, 11 mila mq, ospita invece i reparti di assemblaggio; Ivar-3, 8.000 mq, è attualmente sede del centro logistico. Entro l'anno sorgerà il nuovo capannone da 4.500 metri quadrati, Ivar-4, dove verrà realizzato il nuovo moderno centro logistico; infine su un'ulteriore area adiacente da 3.500 metri quadrati verrà creata l'«accademy», centro di formazione per installatori. «Stiamo investendo per la crescita futura», dichiarano i fratelli Stefano e Paolo Bertolotti. Il nuovo capannone costerà tre milioni di euro. Razionalizzeremo gli spazi, nelle aree che si libereranno in Ivar2 e 3 verranno installate linee produttive».

I conti del 2017. Dopo la forte crescita segnata nel 2016, il 2017 si è rivelato un esercizio all'insegna dell'assistentamento. I ricavi aggregati del gruppo sono stati pari a 152,8 milioni, in crescita sui 150 milioni del 2016; in calo invece il fatturato della capogruppo Ivar spa che passa dai 63,5 milioni del 2016 ai 58,5 milioni del

2017. «Non c'è stata nessuna perdita di quote di mercato - spiegano i fratelli Bertolotti -, abbiamo pagato le forti oscillazioni di prezzo delle materie prime. Siamo un'azienda fortemente export oriented, il mercato italiano rappresenta solo il 10% del nostro fatturato, ma intendiamo crescere a casa nostra. E lo vogliamo fare con prodotti innovativi e attraverso la formazione degli installatori».

Innovazione. Innovare per crescere, è il mantra che ripetono i fratelli Bertolotti. Alla fiera internazionale Mce-Expoconfort hanno presentato una serie di nuovi prodotti brevettati, su tutti il «defangatore magnetico» orientabile con filtro. La grande sfida è rappresentata però da «Internet delle Cose» (Iot) e dalla generazione di sistemi intelligenti per gestione e controllo dell'acqua. Nelle prossime settimane Cubo Domo (soluzione che collega tutti i sistemi di regolazione del calore e dell'illuminazione nelle case) inizierà ad essere commercializzata su Amazon. Mentre nei mesi scorsi Ivar ha dato vita, in collaborazione con la società Superpartes di Gianfausto Ferrari, ad una nuova realtà, la Bh Tronics, con l'obiettivo di sviluppare prodotti innovativi e legati all'«Internet delle cose» (Iot) e nuovi sistemi per lo «smart building». Il futuro parte da qui. //



In fiera. Stefano e Paolo Bertolotti con i giocatori della Basket Leonesa

Il compendio di idraulica «va a ruba» e la Ivar si crea la sua casa editrice

PREVALLE. I primi sei mila volumi del «Compendio di idraulica» pensato per i tecnici di riscaldamento sono andati letteralmente a ruba. Richiesti da ingegneri, geometri, installatori, ma adottato anche da istituti tecnici (a Lonato e a Lecco). Da qui l'idea dei Bertolotti di promuoverne la diffusione (senza pesare troppo sui costi aziendali) creando una vera e propria casa editrice all'interno del gruppo. La «Ivar Publishing» è nata nei mesi scorsi e tra i volumi «a catalogo», per ora, ha solo il «Compendio di idraulica», prezzo di copertina 43 euro (testi di Laurent Socal, un guru del settore) ma non è detto che in futuro possa dare vita ad altre pubblicazioni ed iniziative formative destinate al mondo dell'impiantistica.

Intesa a Ningbo: studenti Unibs potranno studiare in Cina

Csmt

BRESCIA. Si è concluso nei giorni scorsi a Ningbo, nella provincia dello Zhejiang, in Cina, il primo China Global Experts Summit, meeting mondiale organizzato dall'Agenzia di Stato cinese responsabile della valutazione e selezione delle competenze tecnologiche straniere, al fine di rafforzare la comunicazione e la cooperazione internazionale in materia di tecnologia, talenti, capitali e industria. Dal 19 al 21 marzo, esperti provenienti da tutto il mondo, dall'Europa all'America e al Giappone, rappresentanti di accademie, istituti di ricerca, aziende e organizzazioni internazionali, si sono riuniti a Ningbo per presentare idee e progetti nel settore dell'innovazione.

La missione è stata organizzata dal Csmt, presente dal 2015 in Cina. L'Italia è stata rappresentata da una delegazione guidata da Maurizio Tira, esperto dell'Università di Brescia, e da Riccardo Trichilo, presidente e amministratore delegato di Csmt. Durante la cerimonia sono stati siglati vari accordi internazionali fra cui un'intesa tra l'Università di Brescia, la municipalità di Ningbo e Ximeng (Csmt China) che prevede di accogliere annualmente dieci dottori dell'Unibs presso il CSMT China per attività di ricerca. Nel corso dell'evento sono stati illustrati numerosi progetti per lo sviluppo di brevetti universitari e progetti innovativi. //

Mak a pieni giri: nel 2017 i ricavi crescono del 24%



Il presidente, Gualtiero Cervati



L'ad. Guglielmo Bertolinelli

Ruote in lega

Nuovo investimento nella fonderia di Gussago: 4 milioni per impianti 4.0

CARPENEDOLO. Un 2017 colturbo. Il bilancio 2017 della Mak spa di Carpenedolo conferma la tendenza di crescita del ricavo.

La produzione di Mak ha superato 50 milioni di euro, +24% sul 2016. Superata la soglia delle 600.000 ruote in lega vendute in un solo anno, frutto di una strategia di distribuzione del prodotto sempre più orientata ai mercati internazionali. Per il 2018 sono previsti investimenti pari all'8% del fatturato.

Leader dell'aftermarket. Il gruppo, guidato dall'ad Guglielmo Bertolinelli presidente,

leader dell'aftermarket italiano per le ruote in lega d'alluminio. Conta 150 collaboratori, tra diretti e indiretti, impiegati nei due stabilimenti del bresciano, e una collaborazione in Asia con tre fabbriche e una distribuzione che tocca 42 Paesi. «Siamo orgogliosi di questo risultato - afferma Bertolinelli - poiché abbiamo raddoppiato il fatturato in soli quattro anni. Le vendite si dividono in parte equilibrate tra Italia, Paesi CEE ed extra Europa. L'Asia, in particolare, nonostante la forza dei produttori locali, ha assunto un ruolo strategico».

L'investimento a Gussago. Del gruppo fa parte anche la fonderia di alluminio che si trova a Gussago. «Abbiamo avviato il rinnovo totale della fonderia per soddisfare i requisiti dell'industria 4.0 con investimenti pianificati di oltre 4 milioni di euro - spiega il presidente Cervati -. Lo stabilimento punta alla massima efficienza ed a una qualità assoluta del prodotto. Il controllo in tempo reale, anche da remoto, di tutti i macchinari, le presse e robot, è finalizzato a rendere ottimali il processo produttivo e le sinergie tra ufficio tecnico e direzione produttiva».

Fondata nel 1991, Mak ha vissuto in questi anni una crescita costante e rapida. Tra i fattori distintivi più degni di nota dell'azienda, la capacità di garantire al cliente una gamma di modelli molto vasta, un forte stock e la consegna in tempi

L'associazione Poddighe (Atb) confermata nel direttivo Aiipe

L'assemblea annuale dei soci Aiipe - Associazione Italiana Pressure Equipment - ha riconfermato Salvatore Poddighe nella rosa degli otto membri del consiglio direttivo. Poddighe, direttore commerciale Oil&Gas di ATB Riva Calzoni, resterà in carica fino al 2020. ATB Riva Calzoni - che peraltro nel 2018 festeggerà i suoi 115 anni - è socio fondatore di Aiipe. «L'associazione - spiega il manager - nasce dalla volontà delle aziende del settore di trovare dei momenti di incontro, principalmente indirizzati alla formazione specifica».

Confartigianato Stasera l'incontro per parrucchieri: creatori d'autostima

Stasera dalle 20,30 alle 23 è in programma all'Auditorium di via Orzinuovi 28 a Brescia, l'incontro con il trainer d'impresa Lello Canavero, a fianco dei parrucchieri sin dal 1996. L'autore presenterà il suo secondo libro «Creatori di autostima», scritto per i parrucchieri che vogliono evolversi da artigiani a «Imprenditori della Bellezza». Quattrocento

ECO BB srl Società socio unico
Sede operativa: Concesio (BS) - Via Falcone, 101/103
Tel. 030 2185006 - Fax 030 2750060 - info@ecobbsrl.it - www.ecobbsrl.com

COMPLESSO INDUSTRIALE all'ASTA
Concordato preventivo I.A.M. S.r.l. **18 MAGGIO**
Casazza (BG)
4.465mq TOTALI 2.325mq COPERTI
BASE D'ASTA € 631.500,00 *POSSIBILITÀ DI OFFERTA MINIMA € 473.625,00 (-25%)



l'eco del Perlasca

HOME MERCATINO CERCO E OFFRO LAVORO SEGNALE MANIFESTAZIONE SCRIVICI REDAZIONE
CRONACHE ECONOMIA E LAVORO POLITICA E TERRITORIO TERZA PAGINA EVENTI SPORT LETTERE

29 Marzo 2018, 07:28



Eco del Perlasca

A lezione con Ivar

di red.

L'IIS Perlasca di Vobarno ha avuto l'opportunità di visitare in alternanza scuola-lavoro la MCE Expoconfort andata in scena nei giorni scorsi a Milano



Il 16 marzo scorso le classi 3ME, 4EG, 5ME dell'IIS "G.Perlasca" di Vobarno, nell'ambito delle attività legate all'Alternanza scuola-lavoro, si sono recate a Milano alla fiera MCE Expoconfort per partecipare a una mostra-convegno biennale riguardante l'efficienza energetica e il mondo HVAC&R (heating, ventilation, air conditioning and refrigeration).

Si tratta di una delle più prestigiose manifestazioni a livello mondiale - che quest'anno battezza la sua 41^a edizione - dell'impiantistica civile e industriale, della climatizzazione e delle energie rinnovabili, in cui vengono proposte al pubblico le ultime innovazioni del settore frutto dell'impegno continuo delle aziende in questa direzione.

L'uscita didattica nasce dalla collaborazione tra l'Istituto "G.Perlasca" di Vobarno e una prestigiosa azienda del territorio, la IVAR di Prevalle, sorta nel 1985 come azienda specializzata nella produzione di valvole e divenuta oggi leader nel settore idrotermosanitario.

I manager dell'azienda hanno accolto gli studenti del Perlasca presso il proprio stand all'interno dell'Expo e hanno fornito spiegazioni sui propri prodotti all'avanguardia e sulle linee di ricerca aziendali.

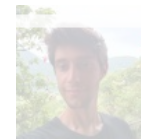
Dopo questa lezione sul campo, gli studenti hanno visitato i numerosi stand presenti in fiera, hanno dialogato con le diverse rappresentanze e partecipato a convegni e corsi di formazione. La fiera era composta da 16 padiglioni che ospitavano circa 2400 delle più svariate aziende produttrici di tutto ciò che riguarda il risparmio energetico o l'utilizzo di nuove energie, come pannelli solari, impianti geotermici, organi meccanici e componenti per gli impianti.

Grazie all'iniziativa dell'azienda IVAR, gli studenti hanno avuto la possibilità di approfondire e scoprire le ultime innovazioni in materia di comfort abitativo, aprire una finestra diretta sul mondo del lavoro e anticipare così il contesto in cui saranno chiamati ad operare, contesto caratterizzato da una formazione continua e permanente che deve accogliere le sfide di un settore in costante evoluzione.

Tali esperienze, nel quadro dell'Alternanza scuola-lavoro, sono una grande opportunità per gli studenti di osservare l'operato di un'azienda del territorio proiettata anche in un contesto internazionale; per le aziende costituiscono modalità intelligenti per coinvolgere potenziali futuri collaboratori da far crescere al proprio interno.

I ragazzi hanno potuto così arricchire il proprio percorso formativo, integrando le conoscenze dell'attività scolastiche con quelle raccolte sul campo.

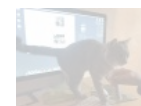
Altre da Eco del Perlasca



22/03/2018

Ciao Andrea!

Il 2 Marzo scorso ci ha lasciato Andrea, un ragazzo come noi. Ci ha insegnato come vivere



20/03/2018

Mirtillo va allo stage

Vi siete mai chiesti che cosa pensa un gatto dell'alternanza scuola-lavoro? E della tecnologia usata da noi umani? Finalmente abbiamo una testimonianza



17/03/2018

La povertà

Tanti giovani disoccupati in Italia, una "ricetta" per risolvere il problema forse non c'è, rimane la speranza



14/03/2018

Luci, motore, azione!

Una giornata attraverso il mondo della televisione, vissuta da un ragazzo di quinta



11/03/2018

**«Gatta Cenerentola»:
una visione reale della città di**

Napoli

Il film, candidato al David di Donatello, è stato proiettato per le scuole nel cinema di Vestone. Noi siamo andati a vederlo



05/03/2018

Cos'è l'Hip Hop

La cultura Hip Hop nasce negli anni settanta nel Bronx, un quartiere di New York. Si tratta di un movimento che ha cambiato il mondo, partito dalla strada, oggi tendenza globale



01/03/2018

Una domenica alternativa...

L'ultima domenica di gennaio, nell'Istituto Giacomo Perlasca, si è svolta la "duminica valsabbina"



19/02/2018

L'Australia delle opportunità

I giovani in difficoltà a trovar lavoro in



RISCALDAMENTO RASSEGNA TECNICA



IMMERGAS SCALDACQUA A POMPA DI CALORE

La gamma di scaldacqua Rapax V2 con pompa di calore è una delle efficaci soluzioni di Immergas per utilizzare al meglio le fonti di energia rinnovabile. Rapax V2 è ideale per ristrutturare e realizzare impianti termici in villette o case singole, quando si vuole coprire il 50% dei consumi per l'acqua calda sanitaria con fonti di energia rinnovabile. È un'ottima alternativa al solare e può essere utilizzata in impianti costruiti per funzionare senza gas per la produzione di acqua calda sanitaria e, in abbinamento alla pompa di calore, per climatizzare. Sono disponibili versioni a basamento con accumulo in acciaio vetrificato da 270 litri (Rapax 300 V2) e una nuova versione murale con accumulo, sempre in acciaio vetrificato, da 100 litri (Rapax 100 V2). I vantaggi degli scaldacqua Rapax V2 risiedono nei consumi ridotti, nella silenziosità e nella facilità di installazione.



<http://www.ligiornaledeltermoidraulico.it/80463>



RIELLO SISTEMI MULTI ENERGIA IDEALI IN AMBITO RESIDENZIALE

RIELLO RESIDENCE HYBRID e RESIDENCE IN HYBRID sono sistemi multi energia per il riscaldamento, il raffrescamento e la produzione di acqua calda sanitaria, ideali in ambito residenziale. Il generatore principale è la pompa di calore aria-acqua monoblocco inverter Riello NexPolar BUS, specifica per sistemi ibridi e disponibile nei modelli 4, 6, 8 e 12 kW. A integrazione della pompa di calore operano le caldaie murali delle gamme RESIDENCE HYBRID e RESIDENCE IN HYBRID. Il cuore del sistema è il modulo di distribuzione idraulica caldo/freddo Bag3 Hybrid, equipaggiato con circolatori auto modulanti a basso consumo (EEI≤0,20), che funge da separatore idraulico fra generatori e impianto, disponibile nelle versioni con una o due zone, singola o doppia temperatura, già predisposto per l'alloggiamento del kit valvola deviatrice per collegamento al bollitore sanitario.



<http://www.ligiornaledeltermoidraulico.it/04305>

IVAR DEFANGATORE MAGNETICO COMPATTO

Dirtstop è il filtro defangatore magnetico compatto progettato da IVAR (Prevalle, BS), che si installa facilmente sottocaldaia, anche in spazi particolarmente ridotti. Costituito da un corpo in tecnopolimero che ne garantisce elevate prestazioni meccaniche, termiche nonché la leggerezza e l'inattaccabilità dalle corrosioni, Dirtstop può essere facilmente pulito senza bisogno di svuotare l'impianto. Grazie ad un inserto, sottoposto a domanda di brevetto, Dirtstop può assumere fino a quattro configurazioni di installazione variando ingressi e uscite, che permettono in ogni caso la massima filtrazione e il perfetto funzionamento del dispositivo. Dirtstop è inoltre completo di camera di decantazione, manovrabile dall'esterno ad impianto funzionante, con base inclinata, così da orientare i fanghi e le impurità accumulate verso il basso e nelle immediate vicinanze dello scarico. IVAR produce innovativi articoli per impianti di riscaldamento e sanitari totalmente Made in Italy: valvole per corpi scaldanti, moduli per la contabilizzazione diretta, dispositivi per la ripartizione del calore, tubazioni e raccorderia, sottostazioni per centrali termiche, collettori di distribuzione, sistemi a pannelli radianti, componenti per impianti solari e geotermici.



<http://www.ligiornaledeltermoidraulico.it/68430>

Ro.Ca:
instruments

Dräger

Soluzioni innovative semplicemente geniali

Analisi combustione

DRÄGER FG4200



**Garanzia 4 anni
e 2+2 Anni
per i sensori**



DRÄGER FG7000



Garanzia 4 anni

CO fino a 30.000 ppm
anche con NOx
Prova tenuta impianti idrici
con sensore esterno
25 bar opzionale

Effettuano 3 misure automatiche / semiautomatiche + media, misura del TIRAGGIO UNI 10845 con visualizzazione grafica, CO in ambiente, pressione, riconoscimento automatico caldaie a condensazione, datalogger e software gestionale, connessione Bluetooth per Android e iOS, prova di tenuta impianto gas a norma UNI 11137:2012 (opzionale per FG4200) e UNI 7129.

Prova tenuta impianto gas e acqua

P7-TD



Manometro multifunzione che non necessita di accessori esterni per le prove di tenuta impianto gas UNI 11137:2012 - UNI 7129 - Pressione fino a 1,2 Bar, 25 bar con sensore esterno opzionale.

Con l'esclusiva funzione RIATTIVAZIONE IMPIANTO con ARIA.

Lo strumento è dotato di pompa interna per la messa in pressione dell'impianto e senza inserire alcun dato è in grado di calcolare il volume dell'impianto e la perdita.

Via Ronchi, 16/4 - 20134 Milano - Tel./Fax 022151888 - 0226416420 - info@rocainstruments.it - www.rocainstruments.it





DALL'INDUSTRIA NEWS



Ivar Academy: nuovo centro di formazione

È stato inaugurato a Forlì un nuovo centro di formazione Ivar, che ospiterà corsi pratici teorici per installatori e progettisti.

La nascita del nuovo centro è stata resa possibile anche grazie al supporto di Teknologica, azienda del settore impiantistico punto di riferimento per gli idraulici del centro Italia e della Romagna, sviluppando servizi a loro dedicati per guidarli nella quotidianità del loro lavoro.

Il nuovo centro di formazione è infatti sorto proprio nella sede di Teknologica, che ha messo a disposizione i suoi spazi per dare vita a questo importante progetto. Oltre alle sale per i corsi teorici di formazione è stato realizzato un vero e proprio impianto con prodotti Ivar per dare l'opportunità agli operatori del settore di toccarli con mano e vederne il funzionamento da vicino.

La scelta di un partner come Teknologica è stata dettata anche dall'esperienza dei loro formatori, riconosciuti sul mercato quali fornitori di corsi ad alta qualità.

Per l'occasione si è tenuta anche la prima Giornata dell'Impiantista Romagnolo, la prima mostra-convegno gratuita dedicata ai temi dell'impiantistica idrosanitaria, gas e climatizzazione.

<http://www.rcinews.it/51985>



A scuola di marketing con Immergas

Un'intera classe si è trasformata in un'azienda virtuale dando vita a cinque uffici marketing. Prima per studiare una strategia commerciale innovativa, poi per verificare la qualità del lavoro svolto da cinque gruppi di studenti della 3^E che hanno scelto la specializzazione RIM (Relazioni Internazionali per il Marketing). I docenti dell'Istituto Tecnico Statale Luigi Einaudi di Correggio (Re) hanno chiesto la collaborazione di Immergas per completare le valutazioni e dopo una lezione "sul campo" tenuta dal Direttore Marketing Operativo e Comunicazione di Immergas Ettore Bergamaschi, i cinque gruppi hanno portato avanti un autonomo progetto di marketing che è stato presentato durante una sessione di lavoro, un vero workshop, con la presenza del team marketing Immergas e dei docenti.

«Tutti i lavori di ricerca sulle strategie di marketing - commenta Ettore Bergamaschi - sono la dimostrazione che i nativi digitali hanno una visione aperta e innovativa del loro essere consumatori e quindi anche elaborando progetti di sostegno di una strategia commerciale hanno dimostrato di avere ottime conoscenze di base, ma anche intuizioni interessanti».

<http://www.rcinews.it/61824>



Daikin partner di Hotel Rewind

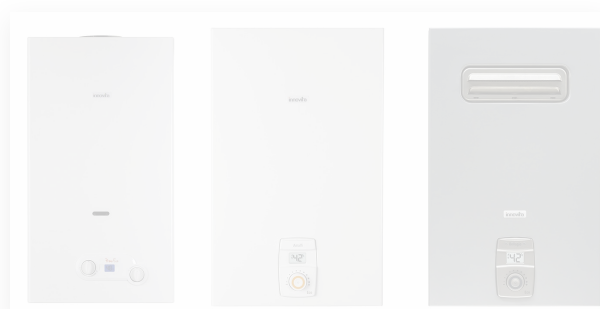
È partita, presso la città di Loano (SV), la seconda edizione di Hotel Rewind, il forum itinerante dedicato alla riqualificazione alberghiera organizzato da Agorà e Hotel Volver, di cui è partner Daikin Italy. Presente in tutte le sei tappe del forum (Loano, Catania, Milano, Torino, Roma e Jesolo), Daikin prende la parola per spiegare quali sono le migliori soluzioni da installare nelle strutture alberghiere per la climatizzazione (con particolare attenzione alla qualità dell'aria interna) e la produzione di acqua calda sanitaria.

Il progetto Hotel Rewind ha come mission la creazione di un sistema che possa avere un reale impatto su scala nazionale, con l'obiettivo di informare e avvicinare i professionisti, le aziende e i proprietari delle strutture alberghiere ai temi legati alla riqualificazione energetica per un turismo ecologicamente, socialmente ed economicamente sostenibile. Per migliorare le prestazioni di una struttura alberghiera il primo investimento da fare è proprio sul comfort. Garantire agli ospiti una sensazione di benessere permette di ottenere valutazioni positive circa il livello di gradimento e, sinergicamente, di migliorare anche il posizionamento dell'hotel.



<http://www.rcinews.it/34636>





INNOVITA Scaldabagni a metano e gpl

La gamma di Scaldabagni Eco di Innovita (Bosisio Parini, LC) a basse emissioni di ossidi di azoto è studiata per il residenziale e piccolo terziario. La gamma è composta da venti modelli e comprende versioni camera aperta da 11 e 14 litri e camera stagna da 11, 14 e 17 litri a gas metano e gpl. I modelli ECO camera stagna sono sia da interno che da esterno, a modulazione tradizionale e Alta Modulazione (HM) per elevate prestazioni. Sono inoltre dotati di sistema ACC (Automatic Combustion Control) che garantisce il controllo e la verifica della combustione in ogni istante di funzionamento. Con un profilo di carico al top della categoria, si attiva già a portate idriche di 2 l/min. Di dimensioni compatte, i modelli a camera stagna hanno un display di tipo intuitivo che facilita la selezione della temperatura e permette di visualizzare lo stato di funzionamento. La riduzione delle emissioni nocive (NOx) è ottenuta abbassando la temperatura di fiamma grazie all'utilizzo di tecnologia di ultima generazione: un bruciatore raffreddato con acqua e un preciso controllo elettronico. La facilità di manutenzione è determinata dall'accesso frontale ai componenti.



<http://www.rcinews.it/17956>

TESTO Strumento per la misura dei parametri ambientali

Testo (Settimo Milanese, MI) presenta testo 440, uno strumento per la misura dei parametri ambientali multifunzione compatto, con menù di misura facili da usare e sonde senza fili.

La misura dei parametri climatici e ambientali avviene sulla base di procedure e/o norme standard. Per facilitare il lavoro quotidiano agli utenti, nello strumento sono già stati archiviati menù chiari e intuitivi per le seguenti misure: portata volumetrica nel condotto di ventilazione e nella presa d'uscita dell'aria, fattore k, grado di turbolenza secondo la norma EN ISO 7730/ Ashrea 55, potenza refrigerante/termica, formazione di muffa e misure a lungo termine (registrazione dei valori di misura a determinati intervalli di tempo).

Le sonde testo 440 sono disponibili per i seguenti parametri: portata, temperatura, umidità, grado di turbolenza, CO₂, CO e illuminamento. È possibile scegliere tra modelli con o senza fili. Le sonde senza fili Bluetooth garantiscono una maggiore libertà di movimento durante la misura e consentono di occupare meno spazio nella valigetta di trasporto. L'impugnatura portasonda può inoltre essere utilizzata in modo universale per tutti i modelli di sonde e inserti. Lo strumento testo 440 è disponibile in due diverse varianti. Il modello testo 440 dP, tecnicamente identico alla variante base, integra al suo interno un sensore della pressione differenziale supplementare.



<http://www.rcinews.it/96047>



IVAR Defangatore magnetico compatto

Dirtstop è il filtro defangatore magnetico compatto progettato da IVAR (Prevalle, BS), che si installa facilmente sottocaldaia, anche in spazi particolarmente ridotti.

Costituito da un corpo in tecnopolimero che ne garantisce elevate prestazioni meccaniche, termiche nonché la leggerezza e l'inattaccabilità dalle corrosioni, Dirtstop può essere facilmente pulito senza bisogno di svuotare l'impianto.

Grazie ad un inserto, sottoposto a domanda di brevetto, Dirtstop può assumere fino a quattro configurazioni di installazione variando ingressi e uscite, che permettono in ogni caso la massima filtrazione e il perfetto funzionamento del dispositivo.

Dirtstop è inoltre completo di camera di decantazione, manovrabile dall'esterno ad impianto funzionante, con base inclinata, così da orientare i fanghi e le impurità accumulate verso il basso e nelle immediate vicinanze dello scarico.

IVAR produce innovativi articoli per impianti di riscaldamento e sanitari totalmente Made in Italy: valvole per corpi scaldanti, moduli per la contabilizzazione diretta, dispositivi per la ripartizione del calore, tubazioni e raccorderia, sottostazioni per centrali termiche, collettori di distribuzione, sistemi a pannelli radianti, componenti per impianti solari e geotermici.



<http://www.rcinews.it/54993>





B&R VISTI IN FIERA: MCE 2018
TRATTAMENTO ACQUA
Defangatore magnetico in tecnopolimero

Dirtstop è il filtro defangatore magnetico compatto progettato da IVAR che si installa sottocaldaia, anche in spazi particolarmente ridotti. Costituito da un corpo in tecnopolimero, il filtro può essere facilmente pulito senza bisogno di svuotare l'impianto. Grazie ad un inserto, Dirtstop può assumere fino a quattro configurazioni di installazione, variando ingressi e uscite, che permettono in ogni caso la massima filtrazione e il perfetto funzionamento del dispositivo. Il filtro è inoltre completo di camera di decantazione, manovrabile dall'esterno a impianto funzionante, con base inclinata, così da orientare i fanghi e le impurità accumulate verso il basso e nelle immediate vicinanze dello scarico.
www.ivar-group.com


REGOLAZIONE
Manifold con sonde smart wireless a due vie

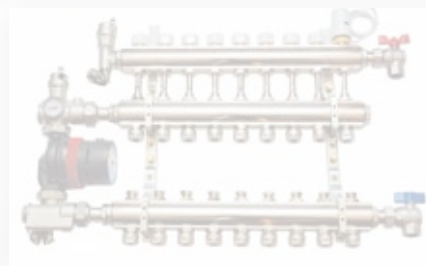
Da Sauer mann Italia Si-RM13, strumento che unisce la robustezza del manifold analogico all'intelligenza delle sonde di pressione e temperatura digitali wireless. Questa soluzione comprende un manifold analogico a due vie tradizionale (di tipo by-pass) con tubi flessibili e un corpo robusto realizzato in alluminio anodizzato. Le sonde smart wireless includono il Bluetooth con raggio fino a 30 m e la capacità di archiviazione fino a 124 refrigeranti, inclusi quelli a basso potenziale di riscaldamento globale e quelli naturali.
sauer mann.it


Cronotermostato wireless

MaggiorDomo di Kerberos è un sistema per la termoregolazione degli edifici e la contabilizzazione dei consumi basato su tecnologie wireless. I vantaggi del sistema sono costituiti dall'abbattimento dei costi di esercizio e dalla generazione di condizioni di comfort ottimali. Il sistema è semplice da installare: all'interno dell'abitazione si colloca infatti un motore-attuatore comandato in wireless su ogni singolo radiatore e un cronotermostato, in grado di termoregolare fino a otto zone con otto temperature differenti.
www.maggiordomodelcalore.it


Termocamera con App

La termocamera testo 872 è la soluzione ideale per la termografia industriale ed edile. La termocamera permette di realizzare immagini all'infrarosso prive di errori e obiettivamente confrontabili. Con le funzioni Indicatore IFOV, testo e-Assist e testo ScaleAssist è possibile impostare senza alcuna fatica l'emissività (ε) e la temperatura riflessa (RTC), ma anche regolare in modo ottimale la scala di colori nel settore della termografia edile. La testo Thermography App ti offre inoltre la possibilità di compilare rapidamente sul posto brevi rapporti, di inviarli e salvarli online, nonché di trasformare il tuo smartphone o tablet in un secondo display o telecomando.
www.testo.com


Centraline di miscelazione per impianti radianti

Grazie al nuovo sistema brevettato del termocollettore Tritone di General Fittings è ora possibile avere, per ogni circuito di un impianto radiante, la temperatura adeguata al fabbisogno termico di ogni locale. Il tutto regolando con facilità la temperatura di mandata dei singoli circuiti e non più la portata. In questo modo si ottiene dall'impianto radiante il massimo della resa e del comfort, con qualsiasi tipologia di rivestimento.
www.generalfittings.it



Ivar/Valvole HARMONIA

Ivar presenta HARMONIA, una linea completa di valvole termostattizzabili con inserto dinamico. Le valvole termostatiche dinamiche garantiscono il bilanciamento del sistema idraulico anche in condizioni di carico parziale, garantendo il massimo comfort. Sono costituite da tre componenti che lavorano in sinergia: un inserto dinamico per il controllo della pressione differenziale, un selettore per la prerogazione della portata e una



testa termostatica per il controllo della temperatura ambiente.

La gamma si compone di versioni diritte, a squadra, corpo reverso o coassiali, tutte con diametri di collegamento DN 10 e DN 15 per tubo ferro o Eurokonus. I vantaggi derivanti dall'utilizzo di HARMONIA sono: fruire della funzionalità di tre valvole in una, un bilanciamento automatico e veloce, l'ampiezza di gamma che copre ogni esigenza impiantistica.

Ivar Spa

via IV Novembre, 181
25080 Prevalle (BS)
Tel. 030 6801329
www.ivar-group.com

KESSEL/Sistema Aqualift F DN 600

Aqualift F DN 600 di KESSEL è un sistema completo ed efficiente per il drenaggio delle acque di scarico. Grazie alle sue diverse componenti a blocchi tecnici modulari e assemblabili risulta facile da montare e da installare. È la soluzione ideale come protezione contro il riflusso per i sistemi di separazione e per il drenaggio delle acque nere o grigie degli appartamenti o dei locali interrati al di sotto del piano di riflusso. Nel caso in cui il canale fognario si trovi ad un livello superiore rispetto al piano di lavoro il sistema Aqualift F DN 600 pompa le acque reflue al di sopra del livello di ristagno. Le acque di scarico fluiscono naturalmente verso il pozzetto di raccolta e sono spinte dalle pompe integrate SPZ 1000 tramite la curva antiriflusso verso il canale fognario. Il sistema può essere installato anche all'esterno dell'edificio interessato. La stazione di pompaggio comprende un pozzetto interamente in materiale plastico di diametro 600 mm e una pompa integrata per le acque di scarico grigie o nere. La pompa è controllata usando un innovativo sensore di pressione: non appena il livello dell'acqua ha raggiunto una certa quota, la pompa inizia a operare e trasporta l'acqua nella canalizzazione attraverso un condotto di mandata. Grazie al rialzo regolabile in altezza, la regolazione del livello è possibile fino a 500 mm; questo permette al sistema di essere adattato al livello del suolo. Il sistema è disponibile in versione singola o doppia. Per la pulizia ordinaria e la manutenzione la pompa può essere facilmente rimossa senza alcun utensile grazie alla leva mono-manuale.



Kessel Italia Srl

via XXV Aprile, 7
44042 Cento (FE)
Tel. 051 6832257
www.kessel-italia.it





VETRINA PRODOTTI



FORIDRA Filtro a defangazione magnetica

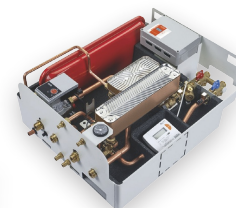
Foridra (Castelfidardo, AN) presenta il primo filtro a defangazione magnetica da installare in linea per impianti di climatizzazione a pulizia completamente automatizzata. Idramag FLA, oltre a garantire la massima efficacia nella rimozione degli ossidi metallici, grazie al cestello filtrante da 500 micron e magneti da 12.000 Gauss, diventa un componente dell'impianto che non richiede interventi manutentivi e che non inciderà sui costi di gestione. Il sistema adottato nel filtro Idramag FLA (brevettato) è dotato di una testa rotante multigetto, posizionata al centro del corpo filtrante e alimentabile con acqua di rete, che consente il lavaggio delle candele porta-magnete

e del cestello filtrante in pochi minuti, utilizzando solo pochi litri di acqua di rete ed in completa autonomia. Per l'automazione, il filtro Idramag FLA viene fornito completo di un sistema di sollevamento delle candele magnetiche con pistoni pneumatici, di valvole idropneumatiche di apertura e chiusura del flusso dell'acqua (ingresso e uscita), di alimentazione della testa rotante e dello scarico di fondo. L'applicazione di una centralina di comando elettropneumatica programmabile a tempo, o con PLC e/o da sistemi di controllo della portata, può consentire l'attivazione dell'operazione di lavaggio del filtro anche da remoto.



<http://www.rcinews.it/01597>

IVAR Satellite di utenza a doppio scambiatore



Ivar (Prevalle, BS) propone Ivar E-Sat Dual, satellite di utenza ad acque separate con controllo elettronico. Ivar E-Sat Dual è un satellite di utenza a doppio scambiatore che con le sole connessioni di AFS e mandata/ritorno dell'acqua tecnica, permette la produzione sul posto di ACS e acqua calda per l'impianto di riscaldamento. Grazie all'elettronica integrata Ivar E-Sat modula la portata di acqua tecnica per garantire una bassa temperatura di ritorno in caldaia.

La soluzione a doppio scambiatore, separando completamente l'impianto centralizzato da quello domestico, garantisce una facile manutenzione della singola utenza. Ivar E-Sat Dual può essere accessorizzato con regolatori di pressione differenziale e kit valvole di intercettazione. Il satellite di utenza Ivar E-Sat Dual presenta i seguenti vantaggi:

- Risparmio energetico grazie al controllo elettronico della temperatura di ritorno in caldaia.
- Potenza dello scambiatore in produzione ACS fino a 65 kW.
- Controllo elettronico della temperatura ACS.
- Potenza dello scambiatore per riscaldamento fino a 14 kW.
- Controllo elettronico con compensazione esterna della temperatura di mandata in riscaldamento.



<http://www.rcinews.it/16261>



KERBEROS Attuatore elettronico

XCM-ATW-100 è la termovalvola compatta di Kerberos (Padova) che consente di regolare automaticamente il flusso di riscaldamento del singolo radiatore tramite i parametri impostati sul pannello centrale del cronotermostato. Questa automazione si traduce in una riduzione dei consumi fino al 20% rispetto alle valvole a regolazione manuale, poiché il sistema consente di creare fino ad otto zone termiche differenti ognuna con la specifica temperatura ambientale. Inoltre, grazie

all'attuatore motorizzato Kerberos, non è necessario provvedere all'installazione dei contabilizzatori di calore, poiché il sistema provvede autonomamente al rilevamento e alla trasmissione puntuale dei dati di esercizio. L'attuatore elettronico Kerberos è corredato di un dispositivo meccanico anti-manomissione ed è alimentato da tre batterie stick AA da 1,5V che gli consentono cinque anni di funzionamento.

Di seguito i dati tecnici dell'attuatore elettronico:

- dimensioni: 45 x 92 x 62mm (L x A x P);
- alimentazione: 3 x AA (Stilo) 1.5V;
- durata indicativa delle batterie >5 anni;
- attacco: M30 x 1.5 mm;
- temperatura operativa: 0 ÷ 85 °C;
- grado di protezione IP30;
- classe di isolamento II;
- indicatore segnale radio LED.

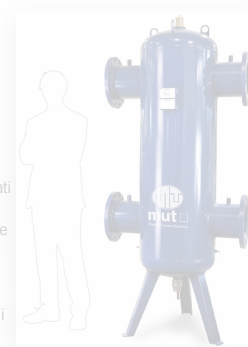
Il sistema presenta le seguenti funzioni integrate:

- Funzioni di base: regolazione ON/OFF, comunicazione wireless con cronotermostato.
- Funzioni speciali: funzione estiva anti blocco, regolazione +/- 3 °C e comando OFF in locale, funzione di auto regolazione in base alla valvola, gestione avanzata delle batterie.



<http://www.rcinews.it/02094>

MUT MECCANICA TOVO Separatore idraulico per grandi impianti



MUT Meccanica Tovo (Montecchio Maggiore, VI) presenta MAM-MUT, separatore idraulico per grandi impianti. Caratterizzati da pressione nominale PN10 (PN16 su richiesta), sono certificati e testati secondo le specifiche della direttiva PED 2014/68/UE, modulo B+F. Disponibile in due taglie con quattro flange diametro DN200 o con flange DN250, il separatore idraulico MAM-MUT associa tre diverse metodologie di funzionamento, nate per soddisfare le esigenze dei circuiti idraulici degli impianti di riscaldamento e raffrescamento:

- Separazione idraulica. Per rendere autonomi i circuiti idraulici collegati, separando le portate e le prevalenze del circuito primario (caldaia /pompa di calore/chiller) dalle portate e prevalenze del circuito secondario (terminali di riscaldamento/climatizzazione). - Disaerazione e filtrazione. Dotato internamente di una speciale rete filtrante in acciaio inox Aisi 304 a sviluppo coassiale. La sua caratteristica è di bloccare e conseguentemente eliminare in modo continuo tutta l'aria presente nel circuito fino ad un livello di microbolle. La speciale valvola in ottone di disaerazione MUT, posta nella parte superiore del separatore, è del tipo a galleggiante. La circolazione d'acqua, completamente disaerata, permette agli impianti di lavorare in condizioni ottimali. - Defangazione magnetica. La sua caratteristica è di bloccare e trattenere le impurità pesanti nel circuito idraulico che sbattendo sulla rete filtrante scendono nella parte inferiore del corpo che funge da camera di decantazione. Nella zona inferiore sono inserite due cartucce magnetiche - estraibili anche a circuito funzionante - per la separazione efficiente delle impurità ferromagnetiche. Il campo magnetico indotto per la funzione di separazione delle impurità ferromagnetiche è complessivamente pari a 100.000 gauss. La valvola di scarico posta inferiormente è dimensionata generosamente.



<http://www.rcinews.it/29344>



IVAR
Valvole termostattizzabili con inserto dinamico

Ivar (Prevalle, BS) presenta Harmonia, valvole termostattizzabili con inserto dinamico.

Le valvole termostatiche dinamiche garantiscono il bilanciamento del sistema idraulico anche in condizioni di carico parziale. Sono costituite da tre componenti che lavorano in sinergia:

- un inserto dinamico per il controllo della pressione differenziale;
- un selettore per la prerogolazione della portata;
- una testa termostatica per il controllo della temperatura ambiente.

La valvola è disponibile nelle versioni diritte, a squadra, corpo reverso o coassiali, tutte con diametri di collegamento DN 10 e DN 15 per tubo ferro o Eurokonus.

Altra proposta di Ivar è RTV, serie di valvole termostatiche multifunzione per il controllo dei rami di ricircolo sanitario.

RTV è una valvola proporzionale automatica con inserto termostatico che controlla la temperatura nei circuiti di ricircolo in modo che la portata nelle tubazioni si mantenga a un valore desiderato, limitando le dispersioni termiche.

In RTV è disponibile nella taglia DN 20 con attacchi F 3/4" e nelle seguenti varianti:

- A, solo controllo della temperatura;
- B, controllo della temperatura e bypass meccanico per la disinfezione termica;
- C, controllo della temperatura e gestione elettronica del bypass per la disinfezione termica.



Oltre ad avere un impianto sempre bilanciato, i vantaggi sono i seguenti:

- ampio campo di regolazione della temperatura (35 °C – 60 °C);
- riduzione delle dispersioni termiche grazie alla limitazione della portata massima nei rami del circuito.

<http://www.rcinews.it/13195>



Shanghai International Trade Fair for Heating, Ventilation,
Air-Conditioning & Home Comfort System

Held concurrently with building technology fairs
which highlight intelligent building, smart home
and lighting solutions

Exhibition area	46,000 sqm
Exhibitors	650+
Visitors	60,000+
Pavilions	European Pavilion
Special area	Premium Area

Green and comfortable Customised solutions for modern living

3 – 5 September 2018

Shanghai New International Expo Center, Shanghai, China
www.ishs-cihe.hk.messefrankfurt.com

Product categories

- HVAC
- Home comfort
(Water treatment, fresh air, air purification, intelligent household)



Contact
Messe Frankfurt (Shanghai) Co Ltd
Tel: +86 21 6160 8577
Fax: +86 21 6168 0788
info@ishs-cihe.com

Messe Frankfurt Italia Srl
Tel: +39 02 880 77 81
Fax: +39 02 72 00 80 53
info@italy.messefrankfurt.com



messe frankfurt

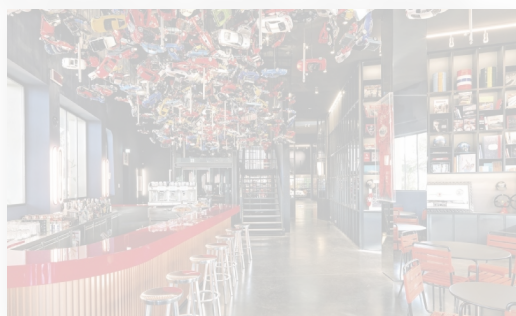


ATTUALITÀ AZIENDE & MERCATO

COLLABORAZIONI

EasyClean di Kessel in cucina con Cracco

Kessel ha partecipato al progetto di apertura del ristorante Garage Italia con il separatore di grassi EasyClean. Il progetto Garage Italia Customs realizzato in piazzale Accursio a Milano nasce dalla collaborazione tra Lapo Elkann, lo chef Carlo Cracco e l'architetto Michele De Lucchi. La struttura originaria dell'edificio, datata anni '50, è stata mantenuta nel progetto di ristrutturazione e conversione. L'interno è stato completamente ripensato per ospitare un'officina dedicata



ai motori e un ristorante. Al piano terra si trovano gli uffici e lo showroom per la creazione di modelli customizzati di automobili, il piano superiore ospita invece il ristorante arredato con grafiche racing, lampade a forma di marmitta di automobili, poltrone che ricordano i sedili da corsa e sullo sfondo la scocca di una Ferrari 250 GT. In questo progetto dal design avveniristico si trovano

soluzioni innovative come il separatore di grassi EasyClean installato nella cucina del ristorante. Un prodotto dalle alte prestazioni tecniche, facile da installare e da pulire e che garantisce una migliore efficienza energetica. Studiati per far fronte alle esigenze delle moderne cucine di ristoranti, questi separatori sono caratterizzati da un esclusivo sistema con resistenze che evita il rassodamento dei grassi scartati.



<http://www.igiornaledeltermoidraulico.it/58162>

FORMAZIONE

RDZ al fianco di installatori e progettisti

Da sempre RDZ dedica un'attenzione speciale alla formazione tecnica degli operatori

del settore. È proprio per questo che nel 2018 l'azienda ha deciso di riservare ulteriore spazio

all'argomento, inaugurando il progetto "Obiettivo Formazione". Si tratta di un programma intensivo di convegni tecnici a cadenza trimestrale destinato a installatori e studi di progettazione dislocati su tutto il territorio nazionale. L'intento principale è quello di sensibilizzare l'interlocutore su alcuni temi d'attualità, soprattutto nel contesto della ristrutturazione e della riqualificazione. In ogni seminario vengono infatti

affrontate tematiche collegate

all'alta efficienza, al comfort indoor, al risparmio energetico, e alla progettazione/installazione a regola d'arte con particolare riguardo agli edifici a energia quasi zero (nZEB). In questo contesto, attraverso l'analisi di casi studio, si articolano poi i contenuti relativi alla ventilazione meccanica controllata e al trattamento entalpico dell'aria, a cui si aggiungono quelli specifici delle pompe di calore, dei sistemi radianti a basso spessore e bassa inerzia termica e della termoregolazione intelligente.



<http://www.igiornaledeltermoidraulico.it/95183>

RICONOSCIMENTI

Red Dot, Duravit premiata per il design di qualità

La serie di rubinetti C.1 e la serie completa per il bagno Luv hanno ricevuto il premio "Red Dot". La serie C.1 di Kurt Merki Jr. riflette in maniera perfetta il linguaggio del design di Duravit. La leva ergonomica presenta un incavo nella parte inferiore che facilita la presa e garantisce precisione d'utilizzo. Lo straordinario design di Luv, della designer danese Cecilie Manz, combina purismo nordico ed eleganza emozionale e senza tempo. Forme morbide seguono una geometria rigorosa. Nella scelta di materiali e colori, rivela un senso marcato per le sensazioni tattili e le sfumature. Il Red Dot Award "Product Design", che esiste già dal 1955, individua i migliori prodotti di ogni anno. Nel 2018 hanno partecipato designer e produttori di 59 paesi con più di 6.300 prodotti. Fedele al motto "In search of good design and innovation", la giuria, composta da circa quaranta persone, ha valutato ogni singolo prodotto in originale. La commissione di esperti assegna il marchio di qualità, riconosciuto a livello internazionale, esclusivamente a prodotti che convincono per l'elevata qualità del design.



<http://www.igiornaledeltermoidraulico.it/25362>



WORKSHOP

Ivar diffonde la cultura della Lean Manufacturing

Si è tenuto in Ivar un workshop esperienziale, organizzato in collaborazione con SEI Consulting Srl, che mette in pratica i principi della lean manufacturing grazie alla realizzazione di una fabbrica snella dove ogni spreco viene eliminato. I partecipanti hanno potuto mettersi direttamente in gioco osservando, testando e imparando le differenze tra il modello di fabbrica tradizionale e il modello lean.

Ivar SpA mette la formazione tra le priorità per lo sviluppo. Per questo motivo ha dedicato una giornata a oltre venti operatori sui temi della Lean Production 4.0, attraverso un'attività di formazione esperienziale organizzata e gestita da Sei Consulting, società di consulenza di Brescia. «Le attività



rientrano nel PMC aziendale (programma di miglioramento continuo) che definiamo ogni anno e all'interno del quale le attività di formazione delle risorse rivestono un ruolo fondamentale. Abbiamo colto l'opportunità di questa giornata per trovare nuovi stimoli e fare nuovi passi avanti verso l'efficienza e lo snellimento dei processi, attività che portiamo avanti già da qualche anno ma che vogliamo diventi sempre più la nostra filosofia» così ha aperto i lavori Paolo Bertolotti, amministratore delegato e direttore operations di Ivar spa, tra i partecipanti all'intera giornata.



<http://www.igiornaledeltermoidraulico.it/68894>

RETE

Tece Experience, più valore alle relazioni

Tece Experience è la nuova esperienza Tece, organizzata con il contributo dei propri rivenditori partner, nei loro showroom e

magazzini idraulici, con l'intento di far vivere a pieno lo spirito "Close to You" che contraddistingue la nuova filosofia aziendale. Tece Experience nasce, infatti, dalla volontà di allargare la sfera

di influenza Tece toccando interlocutori diversi: installatori e imprese, già nel focus da sempre, ma anche architetti e progettisti, senza trascurare i consulenti di vendita che rappresentano il contatto chiave con l'utente finale. «Puntiamo su un

approccio totalmente collaborativo con i nostri partner», dichiara Angela Sarcinelli, responsabile Vendite e Marketing di Tece Italia. «Il nostro team affianca quotidianamente e direttamente la forza vendita dei nostri

partner in modo mirato e massiccio, con un approccio propositivo che lo rende vincente nella proposta delle nostre soluzioni tecniche. Ora è arrivato il momento di allargare questo format ormai collaudato, che sta portando



sua espressione massima, e dove siamo certi ci siano le opportunità per far

esaltare al meglio le qualità tecniche, ma anche "emozionali", della nostra».



<http://www.igiornaledeltermoidraulico.it/53167>



PRODOTTI & SOLUZIONI

In evidenza

PICCOLA UNITÀ
COMFOSPOT 50

Zehnder annuncia la certificazione PHI (Passive House Institute di Darmstadt, Germania) dell'unità decentrale ComfoSpot 50. L'unità decentrale a flusso continuo Zehnder ComfoSpot 50 è progettata per soddisfare tutte le esigenze di ricambio aria di singoli ambienti. È dotata di scambiatore entalpico per il recupero di calore e umidità, di controllo a bordo macchina o remoto, possibilità di regolazione automatica della portata in funzione dei valori di umidità, umidità e CO₂, umidità e VOC rilevati sul canale di ripresa. Nell'involucro in polipropilene espanso sono ricavati i vani che accolgono i due ventilatori, lo scambiatore di calore e i controlli elettronici: la particolare conformazione impedisce sia la dispersione di calore che la trasmissione dei rumori dovuti al funzionamento o provenienti dall'esterno. Questa caratteristica rende l'unità ComfoSpot 50 idonea all'installazione anche in camere da letto e in ambienti particolarmente silenziosi. Gli optional disponibili, il progetto e l'esecuzione accurata e attenta a tutti i dettagli, il design accattivante delle cover interna ed esterna rendono il ComfoSpot 50 una unità decentrale unica e dalle prestazioni superiori certificate.

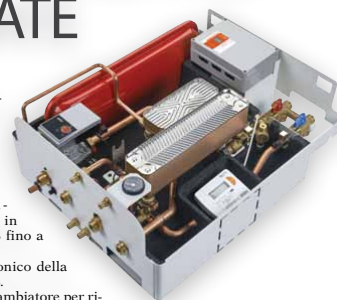


SATELLITE DI UTENZA AD
ACQUE SEPARATE

IVAR E-SAT DUAL è un satellite di utenza a doppio scambiatore che con le sole connessioni di AFS e mandata/ritorno dell'acqua tecnica, permette la produzione sul posto di ACS e acqua calda per l'impianto di riscaldamento. Grazie all'elettronica integrata IVAR E-SAT modula la portata di acqua tecnica per garantire una bassa temperatura di ritorno in caldaia. La soluzione a doppio scambiatore, separando completamente l'impianto centralizzato da quello domestico, garantisce una facile manutenzione della singola utenza. IVAR E-SAT DUAL può essere accessorizzato con regolatori di pressione differenziale e kit valvole di intercettazione.

VANTAGGI:

- Risparmio energetico grazie al controllo elettronico della temperatura di ritorno in caldaia.
- Potenza dello scambiatore in produzione ACS fino a 65kW.
- Controllo elettronico della temperatura ACS.
- Potenza dello scambiatore per riscaldamento fino a 14 kW.
- Controllo elettronico con compensazione esterna della temperatura di mandata in riscaldamento.



IVAR Spa
via IV Novembre, 181 - 25080 Prevalle (BS)
Tel. 030 68028 - www.ivar-group.com

FILTRO ORIENTABILE

FAR amplia la propria gamma di filtri per impianti domestici con l'inserimento di un nuovo modello orientabile. Disponibile nelle misure da 1/2" e 3/4", il nuovo filtro orientabile FAR ha il corpo in ottone CR, resistente alla corrosione per dezinificazione. Il dispositivo garantisce un accurato filtraggio dell'acqua sanitaria, preservando nel tempo il funzionamento e la durata dei componenti. Il filtro ha la capacità di adattarsi facilmente alle esigenze d'impianto, in quanto permette di orientare gli attacchi di 360°. All'interno del corpo in ottone è stata inserita una cartuccia filtrante in acciaio resistente anche nelle condizioni di elevato intasamento. Il funzionamento è semplice: l'acqua in ingresso al corpo orientabile segue un percorso guidato ed entra nella cartuccia filtrante dall'alto. Le particelle si attaccano alla rete oppure cadono verso il basso fino a un rubinetto di scarico e infine il flusso d'acqua lascia la rete filtrante radialmente. Il filtro va installato all'ingresso del circuito sanitario tra il contatore dell'acqua e il riduttore di pressione, in modo da proteggere l'impianto dalle impurità che, con il tempo, potrebbero rivelarsi dannose. La manutenzione può essere effettuata in due modi: manutenzione ordinaria, che si effettua liberando le impurità attraverso il rubinetto di scarico oppure tramite una manutenzione straordinaria, che consiste nell'intercettare il filtro, svitare la parte inferiore ed estrarre la rete metallica per poterla lavare o, se necessario, sostituire. Si può inoltre installare un sistema di by-pass per poter effettuare un lavaggio controcorrente della rete filtrante. Il filtro permette l'installazione di un manometro direttamente sulla parte superiore e presenta tre gradi differenti di filtrazione avendo cartucce da 100, 300 e 700 µm.

Per facilitare l'installazione, sul corpo del filtro è presente una freccia direzionale che indica l'ingresso e l'uscita dell'acqua. Il dispositivo è disponibile con attacchi maschio-maschio, femmina-femmina e maschio-femmina.



GRUPPO DI RIEMPIMENTO EASYFILL

Nato per affiancare l'art. 503, EASYFILL di F.A.R.G., è un gruppo di riempimento compatto, leggero e dal minimo spazio di ingombro. Un'attenta progettazione ha portato alla riduzione delle dimensioni in tutti i suoi particolari, senza rinunciare alle caratteristiche idrauliche del modello più grande. Il gruppo di riempimento è indicato in tutti gli impianti di riscaldamento a circuito chiuso, in cui permette di mantenere costante la pressione del fluido all'interno della tubazione. Caratteristica principale è il funzionamento a pistone con camera di compensazione. Gli attacchi per il collegamento all'impianto sono femmina e a bocchettone maschio filettati secondo la norma ISO 228/1. Due attacchi da 1/4" G, posti sul corpo, permettono il collegamento di

un manometro di controllo.

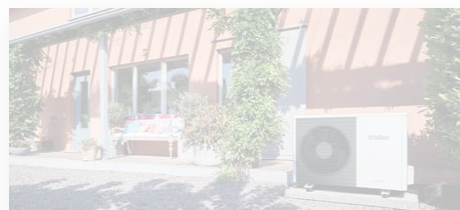
La pressione massima di esercizio è di 10 bar, la temperatura massima di esercizio di 80°C, la pressione in uscita è di 1.5 bar e il campo di regolazione di 0.2/7 bar. Come tutti i prodotti F.A.R.G. EASYFILL è rigorosamente made in Italy.



F.A.R.G. Srl
via C. Battisti 77 - 28045 Invorio (NO) - www.farg.it

SISTEMA IN POMPA DI CALORE AROTHERM SPLIT

Vaillant presenta aROTHERM split, il sistema in pompa di calore aria/acqua, silenzioso e facile da installare, pensato per il riscaldamento, raffrescamento e produzione di acqua calda sanitaria di case monofamiliari di nuova costruzione. aROTHERM Split unisce elevate doti di efficienza (fino ad A+++ ready), a livelli di potenza sonora estremamente contenuti - max 54 dB (A). A queste caratteristiche si uniscono i vantaggi dell'approccio di sistema Vaillant, che permette di integrare tutti i prodotti, dalla ventilazione forzata, al solare, all'accumulo, in un'unica soluzione gestibile da una centralina intelligente



come Vaillant MultiMATIC 700, aROTHERM Split è interamente progettato, sviluppato e prodotto negli stabilimenti europei di Vaillant.

Grande attenzione è stata dedicata ai comfort acustico. Per ottenere il massimo della silenziosità, oltre all'impiego di ventilatori e inverter di ultima generazione, il compressore e il circuito refrigerante sono stati protetti da un involucro in materiali fonoassorbenti spesso 3 cm. Sono stati inseriti giunti antivibranti e smorzatori di frequenze nelle zone più sensibili, mentre guarnizioni in gomma riducono le vibrazioni trasferite al telaio. Il nuovo sistema in pompa di calore aROTHERM Split è disponibile in un'ampia gamma di potenza, da 3, 5, 7, 10 e 12 kW, con livelli di COP fino 5 e la capacità di operare con temperature esterne fino a -20°C.



Vaillant Group Italia Spa
via Benigno Crespi, 70 - 20159 Milano
Tel. 02 697121 - www.vaillant.it

Guarda su
infoimpianti.it
al canale
WEBTV



ECONOMIA

Accordo alla Lonati Il premio a regime è di 4.076 euro

Il contratto

BRESCIA. L'81% dei lavoratori della Lonati hanno detto di sì all'ipotesi di accordo sul rinnovo del contratto aziendale: 406 i votanti (583 gli aventi diritto), 330 sono stati favorevoli.

L'accordo - che avrà vigenza dal 2018 al 2021 - è stato sottoscritto da tutte le sigle sindacali e prevede una parte di carattere economico, con l'incremento del Premio di risultato stabilizzato che a regime erogherà 35 euro, con i primi 15 euro dal 1/7/2018. Il Prs incide su tutti gli istituti di Contratto e di Legge. È stato definito il nuovo Premio di Risultato - spiega una nota della Fiom - in relazione a due parametri: efficienza e obiettivi produttivi, che avrà una erogazione, a regime, distribuita su più fasce con un minimo di 3552 euro ed un massimo di 4076 euro, con un incremento rispetto al precedente Pdr di circa 1000 euro.

La maggiorazione del 3° turno - 22/06 - sarà incrementata del 2%. L'integrazione economica alla malattia è elevata dal 80%, così come prevede il Contratto nazionale, al 90%, disponendo a livello aziendale maggiore copertura economica per chi si trova in situazioni di salute sfavorevoli. L'«Una Tantum» sarà erogata con la busta di luglio e sarà pari a 280 euro. Sono stati introdotti alcuni punti che riguardano la gestione di eventuali necessità del lavoratore con la possibilità di poter utilizzare la flessibilità in entrata/uscita. Capito il welfare: il costo del pasto mensa sarà a carico della Lonati per 36 mesi a partire dal 1/1/2019 per 1 euro a pasto a fronte di 1,60 euro di costo oggi a carico del lavoratore, questo intervento è parte di un progetto che porterà a ristrutturare i locali della mensa a partire dal 2019. Poi c'è la possibilità del ricorso a forme di premio/microcredito che potranno essere richieste dal lavoratore. //



Il quartier generale. La sede della Ivar di Prevalle



La produzione. Uno dei reparti produttivi Ivar



Prodotto. Il gruppo di miscelazione Combimix

La Ivar vince la causa in Cina sul miscelatore contraffatto

L'innovativo «Combimix» era stato copiato. Usate tecniche di intelligence per incastrare i cinesi

La battaglia

Camillo Facchini

PREVALLE. Brescia batte Far East due a zero e questa volta in campo oltre agli avvocati è scesa anche l'intelligence privata. Dopo il successo di Hop Mobile contro un colosso della telefonia, questa volta è Ivar di Prevalle - assistita dall'avvocato professor Cesare Galli - a far valere con successo le proprie ragioni. Ivar, che da sempre è attenta a proteggere la sua innovazione, aveva prudentemente depositato un brevetto a tutela di uno dei suoi prodotti di punta, il Combimix (gruppo di miscelazione e rilancio per sistemi radianti) in Europa ed in molti altri paesi esteri tra cui la Cina. E questo non perché il Paese del Far East costituiva un mercato particolarmente fiorente per Ivar, quanto perché l'azienda di Prevalle (il gruppo della famiglia Bertolotti, 150 milioni di ricavi, 13 filiali all'estero e 400 collaboratori) era consapevole che i cinesi avrebbero potuto copiare Combimix, impedendone così

l'espansione anche in altri mercati.

Indagine. Dopo la registrazione del brevetto, e dopo aver riscontrato la presenza di prodotti contraffatti sul mercato russo, Ivar con un'attività privata di indagine internazionale ha successivamente scoperto che questi erano stati realizzati dall'azienda cinese. «A questo punto abbiamo subito suggerito» spiega il professor Cesare Galli - di colpire la società cinese alla fonte, piuttosto che disperdere energie in azioni non risolutive in Paesi come appunto la Russia. Si è così proceduto all'acquisto con atto notarizzato di un Combimix contraffatto direttamente presso la società cinese, in modo da possedere una prova, spendibile in giudizio, della commercializzazione illecita in Cina.

Secondo passo. Sempre per meglio sostenere la propria azione, e dare ad essa le massime garanzie di successo, Ivar ha quindi predisposto, insieme ad uno studio specializzato in materia di proprietà industriale con sede a Pechino,

Unitalen, con cui da anni lo studio del professor Galli lavora sul mercato cinese, un'azione sostenuta anche da un parere cinese su validità e contraffazione del brevetto, in modo da rendere più agevole il compito del giudice.

Sulla base di questi elementi la Corte cinese ha così accertato la contraffazione del brevetto ad opera della concorrente cinese, imponendone la cessazione, condannando la società cinese a risarcire il danno subito dall'azienda bresciana. Il danno è stato quantificato in circa 6.000 euro «certamente non cifra rilevante ai nostri occhi, ma - spiega l'avvocato - perfettamente in linea con l'esperienza giudiziaria cinese, considerando i volumi ancora non elevati che Ivar conseguiva su questo mercato: ma lo scopo era appunto quello di prevenire un'escalation che sarebbe intervenuta, se non avessimo agito con decisione».

Il gruppo di Prevalle della famiglia Bertolotti fattura circa 150 milioni nel mondo

che sarebbe intervenuta, se non avessimo agito con decisione».

Morale. «Da questa esperienza - conclude il professor Galli - emerge chiaramente come attraverso azioni decise e coordinate tra cliente, studio legale italiano, studio legale cinese, rivolgendosi ad esperti della materia che utilizzano al meglio gli strumenti offerti dalla legislazione locale, è possibile ad oggi far valere con successo le proprie ragioni anche in materia di brevetti davanti alle Corti cinesi. //

A Brescia potenziato l'ufficio di Icecrea Impresa

Agrobresciano

BRESCIA. L'economia bresciana viaggia a livelli di crescita pari a quelli bavaresi. Nasce da questa consapevolezza la decisione di Icecrea Banca Impresa (IBI) di consolidare nella nostra città uno dei suoi storici uffici operativi a supporto del tessuto economico locale. Milano e Brescia sono le sedi lombarde di IBI, presente in quindici città italiane, scelte tra le più importanti da un punto di vi-



In filiale. Un momento del convegno

sta imprenditoriale e strategica. Ieri le potenzialità dell'ufficio Ibi sono state oggetto di un convegno organizzato dalla Bec Agrobresciano, presente all'incontro, accanto al presidente Osvaldo Scalvenzi, Luigi Brambilla responsabile dell'ufficio IBI.

«IBI e Agrobresciano si propongono come partner non solo delle aziende già presenti sui mercati esteri - ha ricordato Scalvenzi -, ma anche per quelle medie realtà che hanno bisogno di consulenza specialistica soprattutto in materia finanziaria per poter allargare il proprio business - oltre confine, mettendo a disposizione la forza e l'esperienza di Icecrea, Sace e Simest e la vicinanza al territorio di agrobresciano». //

Trenta imprese bresciane all'incontro sul Brasile



In Camera di Commercio. Ieri si è svolto il seminario sul Brasile

Camera commercio

BRESCIA. Con una popolazione superiore ai 207 milioni di abitanti e una previsione di crescita del Pil tra il 1,5% e il 2%

per 2018 e il 3% per 2019, il Brasile rappresenta una delle più vivaci realtà nel contesto economico internazionale. Area dalle grandi opportunità commerciali per le imprese bresciane, questa la ragione del seminario organizzato in Camera

di Commercio, con particolare riguardo allo stato di Minas Gerais. All'incontro erano presenti oltre 30 imprese bresciane. I lavori sono stati introdotti dal presidente Giuseppe Ambrosi; a seguire si sono succeduti gli interventi di Germana Bergomi, delegata allo Sviluppo Mercati e Internazionalizzazione di AIB, di Mario Araldi, Vice Presidente della Camera di Commercio Italiana in Brasile e di Leonardo Freitas, Segretario Generale della Camera di Commercio di Minas Gerais.

Nel 2017, i rapporti commerciali fra la provincia di Brescia ed il Brasile sono stati caratterizzati da un incremento delle importazioni, che ammontano ad un valore pari a 60,7 milioni (+70% nell'ultimo anno), e delle esportazioni, pari a 99,6 milioni (+30%). //

Elezioni Rsu All'Innse Cilindri la Fiom Cgil si prende tutto

Lo scorso 4 luglio si è svolto lo spoglio per le elezioni delle Rsu alla Innse Cilindri di Via Franchi a Brescia. L'elezione ha avuto i seguenti risultati: dei 112 lavoratori aventi diritto al voto, i votanti sono stati 65 e tutti e 65 hanno scelto la Fiom Cgil che ha quindi eletto 4 Rsu. In una nota la Fiom ha espresso soddisfazione per il risultato raggiunto che impegna tutti ad affrontare la situazione dell'azienda nella difficile vertenza del gruppo Iva e nella definizione del bando che riguarda Innse Cilindri.

ECO srl Società socio unico
Sede operativa: Corticello (BS) - Via Falcone, 101/103
Tel. 030 2180068 - Fax 030 2729000 - info@ecobart.com - www.ecobart.com

Recupero e stoccaggio rifiuti industriali, officina specializzata per mezzi dedicati alla pulizia ambientale:

- camion per spurghi (autospurghi) e pulizia pozzi neri
- camion per trasporto rifiuti speciali
- spazzaneve
- spazzatrici stradali
- spandisale
- lame per lo sgombero neve
- pompe per vuoto
- pompe ad acqua ad alta pressione



Ivar/Dirtstop



DIRTSTOP è il filtro defangatore magnetico compatto progettato da IVAR, che si installa facilmente sottocaldaia, anche in spazi particolarmente ridotti, in orizzontale o verticale. Costituito da un corpo in tecnopolimero che ne garantisce elevate prestazioni meccaniche, termiche, nonché la leggerezza e l'inattaccabilità dalle corrosioni, DIRTSTOP può essere facilmente pulito senza bisogno di svuotare l'impianto. Grazie ad un inserto, sottoposto a domanda di brevetto, DIRTSTOP può assumere fino a 4 configurazioni di installazione variando ingressi e uscite, che permettono in ogni caso l'ottimale filtrazione e il corretto funzionamento del dispositivo.

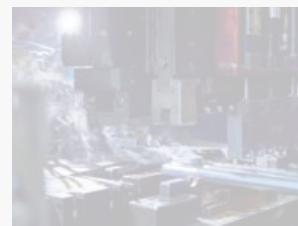
DIRTSTOP è inoltre completo di camera di decantazione, manovrabile dall'esterno ad impianto funzionante, con base inclinata, così da orientare i fanghi e le impurità accumulate verso il basso e nelle immediate vicinanze dello scarico.



I.V.A.R. Spa
via IV Novembre, 181
25080 Prevalle (BS)
Tel. 030 68028
www.ivar-group.com

Zehnder/Charleston

Ritmo, sequenza, ripetizione. Era il 1930 e Zehnder lanciava sul mercato il primo radiatore tubolare segnando l'inizio di un percorso che avrebbe nel tempo decretato il grande successo di questa tipologia di corpo scaldante. Charleston aveva già quelle caratteristiche di efficienza e modularità che ancora oggi fanno di un classico del design un radiatore contemporaneo, flessibile e versatile. La struttura modulare del radiatore composta da elementi



singoli disposti in sequenza in base alle esigenze dell'ambiente da riscaldare, permette infatti a Charleston di inserirsi sia in contesti di stile, sia in ambienti moderni, grazie anche alla possibilità di scegliere tra un'ampia gamma di colori e la versione cromata. Dall'edilizia residenziale privata agli edifici pubblici come le scuole, dagli edifici adibiti a uffici, fino alle officine e alle strutture industriali. Alla versatilità e flessibilità, che consentono a Charleston di proporsi in modo trasversale, abbina facilità di pulizia, ottime performance tecniche e sicurezza in fase di montaggio e installazione. Charleston viene fornito in un pezzo unico e provvisto di attacchi specifici, mentre in caso di lunghezze maggiori o su richiesta, arriva in cantiere anche in più pezzi e deve poi essere collegato in loco. Oggi la serie Charleston comprende un ampio numero di varianti e modelli tra i quali, oltre alla versione standard, il modello particolarmente facile da pulire Klinik, oltre alle soluzioni specificatamente pensate per la ristrutturazione. Nelle foto il radiatore Charleston e interni della fabbrica di produzione.

Zehnder Group Italia Srl
via XXV Luglio, 6
41011 Campogalliano (MO)
Tel. 059 9786201
www.zehnder.it



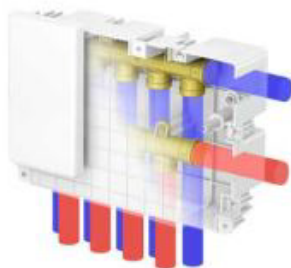


IS BOX, il collettore sanitario che coniuga compattezza e funzionalità

IVAR © 23/07/2018 934

Per realizzare un sistema ideale per la **distribuzione dell'acqua calda e fredda sanitaria**, **IVAR** ha sviluppato il **collettore ultra compatto IS-BOX**.

Si tratta una cassetta con collettori sanitari premontati, adatta per l'incasso a parete anche in bagni piastrellati o rivestiti con materiali pregiati. L'ingombro è così ridotto da rendere possibile l'installazione in pareti in muratura o in cartongesso di spessore minimo 60 mm, con possibilità di regolazione della profondità di incasso (58-73 mm).



Realizzati in ottone CW617N con guarnizioni in EPDM perossidico, i collettori sono compatibili con acqua potabile e hanno ingressi intercettabili mediante valvole con tenuta a vite e vitoni sostituibili.

La cassetta IS-BOX viene fornita in una versione base con collettori non ispezionabili, in cui gli unici elementi accessibili dopo il completamento delle operazioni di muratura sono le valvole di intercettazione, oppure con portello frontale removibile, se si desidera che l'intera cassetta, compresi i collettori, sia ispezionabile anche dopo il completamento delle operazioni di muratura.

Per entrambe le versioni è possibile scegliere la variante senza manopole, in cui le valvole di intercettazione possono essere azionate con l'apposita chiave solo dopo aver

rimosso il coperchio frontale, oppure quella con manopole comate a vista.

IS-BOX è inoltre disponibile in due colori (bianco e cromato), per tutte le versioni. Questa caratteristica unita alla compattezza estrema ed alla resa estetica accattivante rendono IS-BOX un sistema che ben si presta a qualsiasi ambiente bagno.

Ma le peculiarità di IS-BOX vanno al di là delle forme e dello stile, in quanto si tratta di un prodotto affidabile e facile da installare.

Estremamente funzionale, grazie all'ispezionabilità (parziale o totale) e ai vitoni d'intercettazione che rendono semplice ogni tipo di manutenzione, IS-BOX offre inoltre totale garanzia di tenuta.

Scarica il modello BIM dell'IS-BOX, ti piacerà!

IVAR per la pubblicazione dei propri modelli BIM ha scelto BIMobject.

>>> Scopri tutti i suoi modelli BIM al link <https://bimobject.com/it/product?brand=ivar>



Il Magazine



Sfoggia la rivista online

MODE
Divisione S
LIBRI DI FINE GLI INGEGNER
STRUTTURE IN C.A., ACCIAIO, LEGNO E MURATURA, NUOVE ED ESISTENTI. CREAZIONE E GESTIONE DISSENI ESECUTIVI DI CANTIERE. ISOLAMENTO SISMICO E RINFORZI STRUTTURALI. GEOTECNICA E RESISTENZA AL FUOCO. FUNZIONALITÀ BIM AVANZATE.

Software CAD per Legge10, APE, AQE
400 €/anno con aggiornamenti supporto tecnico formazione

HARPACEAS
Il software BIM dell'Ingegneria Strutturale
Tekla Structures

PRODOTTI E TECNOLOGIE PER CALCESTRUZZO E CEMENTO
TEKNA CHEM

News

🔍 Vedi tutte

Toninelli: 250 milioni per la manutenzione dei Ponti sul fiume PO

DDL Bilancio 2019 e Iper ammortamento: prorogate le agevolazioni per i software

Riforma degli Appalti: tutte le novità del Decreto Semplificazioni. Torna l'appalto integrato, abrogato il SISTRI

Urbanistica: la SCIA è ricevibile anche se inviata allo sportello sbagliato

Variazioni essenziali al permesso di costruire: le regole per box auto e modifiche della distribuzione interna

Credito d'imposta per la formazione 4.0: termini, formazione online, cumulabilità. Tutti i chiarimenti



VETRINA PRODOTTI

PRIHODA Ugelli per lunghe gittate

Quando dobbiamo climatizzare e/o riscaldare un ambiente con altezze importanti, il rischio è sempre quello di andare a disperdere energia a causa della nota stratificazione dell'aria, soprattutto nel caso di quella calda.

Per ovviare a questo problema, Prihoda (Curtarolo, PD) ha studiato e testato l'utilizzo di ugelli.

Gli ugelli sono particolari componenti applicate nella parte esterna dei diffusori, in corrispondenza dei fori, che permettono, grazie alla loro forma, di ottenere flussi d'aria direzionati.

Gli ugelli possono essere principalmente di due tipologie: micro ugelli e ugelli.

Grazie ai micro ugelli si possono ottenere flussi d'aria direzionati e raggiungere lunghe distanze.

Abbiamo osservato e testato in laboratorio che il flusso d'aria che fuoriesce dai micro ugelli (sempre con un angolo di $90^{\circ} \pm 5^{\circ}$), infatti, raggiunge una distanza pari al 25% in più rispetto a fori dello stesso diametro e si ha inoltre una notevole riduzione dei valori di deflessione.

I micro-ugelli sono disponibili in tre diametri: 20, 30 e 40 mm.

Gli ugelli (con diametro più grande) invece permettono di raggiungere un lancio d'aria a distanze ancora maggiori. Tenendo conto dei fattori di pressione statica e temperatura si

possono raggiungere gittate superiori ai 20 m.

Gli ugelli possono essere di tipo fisso, direzionabile

e regolabile. Gli ugelli di tipo fisso, sono

disposti a 90° rispetto all'asse del diffusore,

quelli direzionabili possono avere un angolo

di inclinazione che varia in base alle esigenze

dell'ambiente da climatizzare (direzionando

quindi il flusso d'aria in zone specifiche), mentre

quelli regolabili possono ruotare sull'asse del

diffusore di $\pm 45^{\circ}$ tramite quattro cinture regolabili

a scomparsa nel tessuto. All'interno dell'ugello,

inoltre, è previsto un regolatore di portata.

Grazie alle loro peculiarità, i micro ugelli e ugelli

Prihoda possono tornare utili in tante situazioni,

non solo per climatizzare locali industriali,

commerciali e civili con altezze importanti, ma

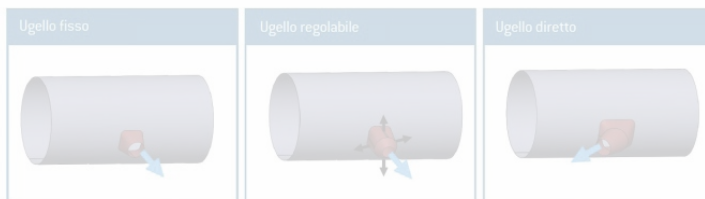
anche nel caso di magazzini e/o ambienti in cui

sono presenti scaffalature e ingombri che non

permetterebbero una omogenea distribuzione

dell'aria.

<http://www.rcinews.it/81585>



IVAR Defangatore magnetico sottocaldaia

Fango, sabbia e sostanze ferrose possono depositarsi all'interno dell'impianto di riscaldamento, rischiando di compromettere il buon funzionamento della caldaia.

Dirtstop® è il filtro defangatore magnetico compatto progettato da Ivar (Prevalle, BS), fondamentale per chi intende aumentare la vita della propria caldaia migliorando gli scambi termici e l'efficienza generale dell'impianto, garantendo una protezione dalle corrosioni e una pulizia costante delle tubazioni e dei terminali.

Pensato per una facile installazione sottocaldaia, anche in spazi particolarmente ridotti, in orizzontale o verticale, il defangatore Dirtstop® è costituito da un corpo in IXEF®, tecnopolimero che garantisce elevate prestazioni meccaniche e termiche, nonché la leggerezza e l'inattaccabilità dalle corrosioni.

Ciò che rende unico Dirtstop® è la perfetta filtrazione del fluido in tutte le quattro configurazioni di installazione possibili, assicurando sempre il perfetto funzionamento del dispositivo.

Questa caratteristica è resa possibile grazie all'insero girevole (patent pending), che può essere ruotato a seconda delle esigenze di installazione costringendo il passaggio dell'acqua all'interno del filtro con il conseguente isolamento delle impurità.

Un'altra peculiarità di Dirtstop® è la facilità di pulizia senza bisogno di svuotare l'impianto; grazie al filtro, dotato di una camera di decantazione orientabile a base inclinata, le impurità possono scendere verso il basso e nella direzione dello scarico.

All'interno del filtro è inoltre presente un potente magnete estraibile, che attrae le sostanze ferrose e metalliche ed impedisce a queste ultime di finire nell'impianto provocando ruggine. Dirtstop® è infine dotato di uno scarico intercettabile per il drenaggio delle impurità e di un kit composto dalle due valvole di collegamento: si presenta quindi completo di tutto ciò che serve per l'installazione, pronto per rendere ogni impianto termico pulito, sicuro e duraturo.

<http://www.rcinews.it/54993>



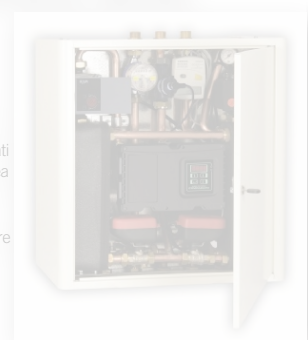
COMPARATO NELLO Modulo satellite di contabilizzazione diretta

Comparato Nello (Cairo Montenotte, SV) presenta Bitherm, un modulo satellite di contabilizzazione diretta e gestione per impianti di riscaldamento centralizzati con produzione istantanea di acqua calda sanitaria all'interno del modulo stesso tramite scambiatore a piastre; è possibile richiedere la pompa di ricircolo opzionale sul circuito sanitario.

L'alimentazione del circuito di riscaldamento dell'appartamento si realizza con completa separazione idraulica tramite scambiatore a piastre con la possibilità opzionale del controllo di temperatura (ad esempio, per pannelli radianti).

Il circuito secondario di tale circuito è provvisto di sistema di riempimento, manometro, vaso di espansione, valvola di sicurezza e circolatore. Bitherm può essere impiegato come sottocentrale di reti di teleriscaldamento nel caso, ad esempio, di case unifamiliari o a schiera. L'installazione è pensata con le connessioni all'impianto centralizzato in alto ed all'appartamento in basso, la fornitura comprende mantello e portella completa di serratura personalizzata.

<http://www.rcinews.it/76593>



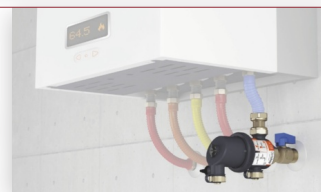


RISCALDAMENTO
RASSEGNA TECNICA
RADIATORI 2000
"SCULTURA
RADIANTE"
IN ALLUMINIO
ESTRUSO

Appartenente alla collezione Othello, Othello Mono Slim di Ridea - marchio di Radiatori 2000 SpA (Ciserano, BG) - è un termoarredo in alluminio estruso, essenziale e lineare, composto da due elementi che coniugano l'eleganza formale del corpo scaldante verticale alla funzionalità della fascione porta salviette. Lo spessore sottile e l'inedita forma ellittica ne incrementano la potenza termica e donano raffinatezza al radiatore. Per le sue dimensioni - larghezza 26 cm e spessore 4 cm - è particolarmente funzionale per i bagni di piccole/medie dimensioni in quanto può essere posizionato anche tra due sanitari, senza togliere spazio agli arredi. Ampia è la palette di finiture disponibili che ne esaltano le linee semplici e si sposano con la preziosa cromatura della fascione orizzontale. Othello Mono Slim è proposto nella versione idraulica e in quella elettrica.


<http://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/80600>
IVAR
IMPIANTO SICURO GRAZIE
AL DEFANGATORE

Fango, sabbia e sostanze ferrose possono depositarsi all'interno dell'impianto di riscaldamento, rischiando di compromettere il buon funzionamento della caldaia. Dirtstop è il filtro defangatore magnetico compatto progettato da Ivar (Prevalle, BS), fondamentale per chi intende aumentare la vita della propria caldaia migliorando gli scambi termici e l'efficienza generale dell'impianto, garantendo una protezione dalle corrosioni e una pulizia costante delle tubazioni e dei terminali. Pensato per una facile installazione sottocaldaia, anche in spazi particolarmente ridotti, in orizzontale o verticale, il defangatore Dirtstop è costituito da un corpo in IXEF, tecnopolimero che garantisce elevate prestazioni meccaniche e termiche, nonché la leggerezza e



l'inattaccabilità dalle corrosioni. Caratteristica di Dirtstop è la filtrazione del fluido in tutte le quattro configurazioni di installazione possibili, assicurando sempre un ottimo funzionamento del dispositivo. Questa

caratteristica è resa possibile grazie all'inserito girevole (patent pending), che può essere ruotato a seconda delle esigenze di installazione costringendo il passaggio dell'acqua all'interno del filtro con il conseguente isolamento delle impurità.


<http://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/68430>
OLIMPIA SPLENDID
SCALDACQUA IN POMPA DI CALORE IN CLASSE A

Olimpia Splendid (Cellatica, BS) presenta il nuovo Sherpa SHW, lo scaldacqua in pompa di calore in grado di garantire un alto livello di efficienza grazie all'impiego di energie rinnovabili. Disponibile in due versioni, la soluzione assicura la produzione costante di acqua calda sanitaria a 65 °C in presenza di un range temperature dell'aria da -10 °C a +43 °C. I due modelli Sherpa SHW 200 e Sherpa SHW 300S differiscono per la capacità nominale del serbatoio realizzato in acciaio al carbonio con vetrificazione a doppio strato, che è rispettivamente di 200 e 300 l, e per la presenza sul modello SHW 300S di un serpentino per collegamento a pannelli solari. In entrambe le versioni, Sherpa SHW assicura un alto livello di efficienza grazie all'utilizzo delle energie rinnovabili. L'unità, inoltre, è predisposta per lavorare con una seconda fonte di energia rinnovabile come, ad esempio, un pannello solare termico (sul modello SHW 300S).


<http://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/60728>
PASQUALICCHIO
 il caldo ecologico

 Caldaie | Termostufe | Termocamini | Stufe
www.pasqualicchio.it


- ✓ Gestione separata aria primaria e secondaria
- ✓ Sistema di regolazione tramite sonda lambda a banda larga
- ✓ Centralina di controllo e gestione con display touchscreen
- ✓ Scambiatore a 3 giri di fumo
- ✓ Pulizia automatica del fascio tubiero tramite turbolatori
- ✓ Pulizia automatica del bruciere tramite griglia scorrevole (con attuatore lineare)
- ✓ Ventilatore di estrazione a velocità variabile silenzioso
- ✓ Accensione automatica di serie
- ✓ Isolamento completo del corpo caldaia
- ✓ Serbatoio pellet di grandi dimensioni
- ✓ Ampi cassetti di raccolta ceneri

La prima caldaia a pellet

- #100% made in Italy
- #certificata UNI EN 303-05:2012 Classe 5
- #compatta
- #automatica
- #autopulente





Smart Building (<https://www.smartbuildingitalia.it>) > Risparmio energetico
 (<https://www.smartbuildingitalia.it/category/risparmio-energetico/>) > Termoidraulica smart: defangatore Dirtstop di IVAR

Termoidraulica smart: defangatore Dirtstop di IVAR



Smart Building Levante a Bari offre il panorama delle tecnologie e dei servizi per l'innovazione dell'impiantistica elettronica, elettrica ed anche termoidraulica. E in tema di termoidraulica segnaliamo la presenza in fiera di **IVAR** (<https://www.ivar-group.com/it/home>), un leader nel settore che produce in Italia innovativi articoli per impianti di riscaldamento e sanitari come valvole per corpi scaldanti, moduli per la contabilizzazione diretta, dispositivi per la ripartizione del calore, componenti per impianti solari e geotermici.

Prodotto di recente realizzazione da parte di IVAR è **Dirtstop**, il filtro defangatore magnetico compatto, fondamentale per chi intende aumentare la vita della propria caldaia **migliorando gli scambi termici e l'efficienza generale dell'impianto**, garantendo una protezione dalle corrosioni e una pulizia costante delle tubazioni e dei terminali.

Dirtstop è pensato per una facile installazione sottocaldaia, anche in spazi particolarmente ridotti, in orizzontale o verticale ed è costituito da un corpo in **IXEF**, tecnopolimero che garantisce elevate prestazioni meccaniche e termiche, nonché la leggerezza e l'inattaccabilità dalle corrosioni.

Ciò che rende unico Dirtstop è la **perfetta filtrazione del fluido** in tutte le 4 configurazioni di installazione possibili, assicurando sempre il perfetto funzionamento del dispositivo. Questa caratteristica è resa possibile grazie all'insero girevole (*patent pending*), che può essere ruotato a seconda delle esigenze di installazione costringendo il passaggio dell'acqua all'interno del filtro con il conseguente isolamento delle impurità.

Altra peculiarità di Dirtstop è la facilità di pulizia senza bisogno di svuotare l'impianto; grazie al filtro, dotato di una **ampia camera di decantazione orientabile**, le impurità possono scendere verso il basso e nella direzione dello scarico.

All'interno del filtro è inoltre presente un potente magnete estraibile, che attrae le sostanze ferrose e metalliche ed impedisce a queste ultime di finire nell'impianto provocando ruggine. **Dirtstop** è infine dotato di uno scarico intercettabile per il drenaggio delle impurità e di un kit composto dalle due valvole di collegamento: si presenta quindi **completo di tutto ciò che serve per l'installazione**, pronto per rendere ogni impianto termico pulito, sicuro e duraturo.

Scritto da Smart Building Italia il 5 Ott 2018



MACCHINE & COMPONENTI
**IVAR
PER TIS**

Fango, sabbia e sostanze ferrose possono depositarsi all'interno dell'impianto di riscaldamento, rischiando di compromettere il buon funzionamento della caldaia. Per eliminare il problema IVAR propone un nuovo defangatore magnetico.

DIRTSTOP® , IL NUOVO DEFANGATORE MAGNETICO SOTTOCALDAIA

Dirtstop® è il filtro defangatore magnetico compatto progettato da IVAR per aumentare la vita della propria caldaia migliorando gli scambi termici e l'efficienza generale dell'impianto, garantendo una protezione dalle corrosioni e una pulizia costante delle tubazioni e dei terminali. Pensato per una facile installazione sottocaldaia, anche in spazi particolarmente ridotti, in orizzontale o verticale, il defangatore Dirtstop® è costituito da

un corpo in IXEF®, tecnopolimero che garantisce elevate prestazioni meccaniche e termiche, nonché la leggerezza e l'inattaccabilità dalle corrosioni.

"Ciò che rende unico Dirtstop® - sotto-linea l'azienda - è la perfetta filtrazione del fluido in tutte le 4 configurazioni di installazione possibili, assicurando sempre il perfetto funzionamento del dispositivo."

Questa caratteristica è resa possibile grazie all'inserto girevole (patent pen-

ding), che può essere ruotato a seconda delle esigenze di installazione costringendo il passaggio dell'acqua all'interno del filtro con il conseguente isolamento delle impurità. Un'altra peculiarità di Dirtstop® è la facilità di pulizia senza bisogno di svuotare l'impianto; grazie al filtro, dotato di una camera di decantazione orientabile a base inclinata, le impurità possono scendere verso il basso e nella direzione dello scarico. All'interno del filtro è inoltre presente un potente magnete estraibile, che attrae le sostanze ferrose e metalliche ed impedisce a queste ultime di finire nell'impianto provocando ruggine. Dirtstop® è infine dotato di uno scarico intercettabile per il drenaggio delle impurità e di un kit composto dalle due valvole di collegamento: si presenta quindi completo di tutto ciò che serve per l'installazione, pronto per rendere ogni impianto termico pulito, sicuro e duraturo.

*Per maggiori
informazioni
visitare il sito
www.ivargroup.com/it*



A sinistra: Dirtstop® in bianco
A destra: Dirtstop® installato



A sinistra: i componenti di Dirtstop®
A destra: le 4 configurazioni di installazione possibili





Gli ingredienti del “progetto italiano”

L'azienda di Prevalle (BS) prosegue sulla strada già tracciata da qualche tempo, investendo in nuove infrastrutture, sistemi di produzione e sviluppo di nuovi prodotti. Numerose anche le attività sul territorio, sia bresciano che nazionale, a sostegno delle diverse figure professionali della filiera ITS. Paolo e Stefano Bertolotti, CEO di IVAR, ci raccontano come operano sul mercato e come intendono distinguersi nel panorama della termoidraulica

a cura di Federica Orsini

B &R: Quali sono gli ambiti su cui l'azienda sta investendo maggiormente risorse ed energie?

Abbiamo recentemente acquisito il sito industriale contiguo all'azienda che, oltre a essere destinato alla realizzazione del centro logistico, sarà riservato all'ampliamento dei locali per ospitare la nuova Academy, centro di formazione permanente dedicato ai professionisti. All'interno del centro logistico abbiamo inoltre avviato un'importante ottimizzazione della gestione delle unità di carico, in modo da avere un picking sempre più rapido. L'azienda sta poi mettendo a punto nuovi progetti legati all'Industria 4.0. In realtà questo processo è stato avviato da parecchi anni e ci abbiamo già investito molte risorse. Rendere i processi più intelligenti, flessibili e veloci - al fine di migliorare la produttività attraverso l'implementazione delle più avanzate tecnologie digitali - è alla base delle nostre strategie aziendali.

Sulla base dell'evoluzione tecnologica, quali sono le direttrici di sviluppo per i nuovi prodotti?

Anche per ciò che concerne i prodotti cerchiamo di essere sempre innovativi e di stare al passo con i tempi: ci stiamo dedicando non solo ai componenti idrotermosanitari, ma puntiamo su soluzioni idroniche ad alta efficienza energetica e nell'ambito della domotica.

Uno degli aspetti che ha caratterizzato maggiormente gli ultimi anni è la crescente attenzione al mondo digitale: pensiamo al controllo degli impianti di riscaldamento e ai sistemi di termoregolazione smart che tramite internet ci permettono di essere sempre informati sullo stato dell'impianto e sul livello di comfort negli ambienti. Proprio in

quest'ultimo ambito abbiamo deciso di investire, mettendoci in gioco e avviando una start-up con l'obiettivo di sviluppare prodotti legati all'Internet delle cose (Iot) e nuovi sistemi per gli smart building.

Quali iniziative avete messo in campo per consolidare i rapporti con i professionisti?

Focalizzandoci sul mercato nazionale, vogliamo continuare nell'intento di acquisire quote di mercato e, proprio per l'Italia, stiamo facendo molti sforzi: abbiamo creato IVAR Academy per incontrare i professionisti del settore e fare formazione, che riteniamo una priorità assoluta. Con lo stesso intento abbiamo iniziato la stesura del “Compendio di Idraulica - Volume 3”. Dopo i primi due volumi, che hanno raccolto il favore di quanti li hanno letti, abbiamo deciso di realizzarne un terzo, al fine di fornire una raccolta completa di documentazione tecnica che risponda in modo semplice e veloce ai quesiti sulla termoidraulica. Si tratta di strumenti, dedicati a progettisti e tecnici del riscaldamento, utili per far fronte alle evoluzioni della tecnologia impiantistica. Infine, per facilitare il contatto tra i professionisti che utilizzano le nostre soluzioni e l'azienda, abbiamo istituito la Linea Arancio, cioè un filo diretto facile e veloce per comunicare con i nostri consulenti tecnici. Insomma, molte attività per portare avanti quello che ci piace chiamare il “progetto italiano”.

Quali sono i motivi che vi hanno spinto a dedicare parte del vostro tempo all'attività di alternanza scuola-lavoro, che vi ha permesso di conseguire il Bollino di Confindustria BAQ 2018?

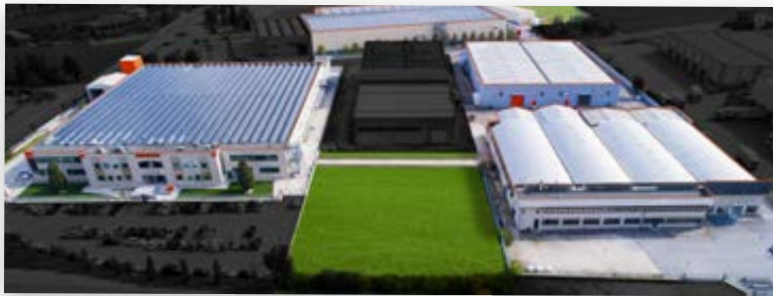
Un'impresa ha la responsabilità di evolvere continuamente per stare al passo con i tempi ed è certo che il contributo dei più giovani sia una leva determinante per farlo. Con questa visione, IVAR ha scelto di dedicare spazio e risorse ai giovani: riteniamo che la collaborazione con gli istituti scolastici



PAOLO e STEFANO BERTOLOTTI (a dx), AD dell'azienda



di secondo grado e i centri di formazione professionale del territorio sia fondamentale non solo per offrire apprendimento ed esperienze ai ragazzi, ma anche per un interessante momento di confronto tra l'azienda e le generazioni future. Siamo membri



della Fondazione Istituto Tecnico Superiore Lombardo per le Nuove tecnologie Meccaniche e Meccatroniche - ITS Lombardia Meccatronica. La fondazione, riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione, organizza percorsi ITS che presentano come peculiarità la forte integrazione con il sistema delle imprese, sia dal punto di vista della progettazione della figura professionale in uscita, sia della docenza. Il nostro obiettivo è quello di supportare il contesto sociale in cui operiamo e formare professionisti con competenze tecniche specifiche e integrative rispetto a quelle di un normale Istituto tecnico. Il nostro ufficio risorse umane è in prima linea nello sviluppo del progetto di alternanza scuola-lavoro. Siamo stati tra le prime aziende a cui è stato riconosciuto il Bollino di Confindustria per l'Alternanza di Qualità (BAQ), che "premia" il valore delle attività realizzate in favore della formazione "on the job". L'alternanza scuola-lavoro è una delle più significative innovazioni introdotte dalla riforma scolastica e IVAR l'ha accolta con entusiasmo perché in linea con la propria filosofia.

Quali spunti sono emersi nell'ambito della prima giornata dell'installatore, organizzata dall'Associazione Bresciana Installatori?

Quella raggiunta da ABI con il 50° anniversario è sicuramente una meta ragguardevole e IVAR non poteva mancare a questo importante evento di celebrazione, ma soprattutto di condivisione e approfondimento tecnico sulle tematiche più attuali. ABI è un punto di riferimento per gli installatori bresciani, poiché offre servizi e consulenza in ambito tecnico, strategico e normativo-istituzionale, e noi condividiamo la stessa concezione per la diffusione della cultura tecnica. Per questo abbiamo avviato diverse collaborazioni e progetti di formazione per supportare gli installatori che ogni giorno devono aumentare le loro competenze per far fronte ai progressi della termoidraulica. La prima giornata dell'installatore è stata per noi anche l'occasione per presentare l'ultimo nato in casa IVAR: Dirtstop, il defangatore magnetico sottocaldaia che ha suscitato notevole interesse e

“Migliorare la produttività attraverso l'implementazione delle più avanzate tecnologie digitali è alla base delle nostre strategie aziendali”

ITS e, così come con il progettista, offre supporto pre e post vendita anche al grossista e ai suoi clienti installatori. Innanzitutto, vogliamo spingere sempre di più il grossista a venirci a trovare in azienda: siamo convinti che vedere con i propri occhi una realtà come la nostra sia fondamentale per capire la passione che infondiamo nel nostro lavoro e poter toccare con mano la qualità dei nostri prodotti. Abbiamo potenziato i corsi tecnici, sia specifici sui nostri sistemi sia quelli dedicati a tematiche generali di termoidraulica, e continuiamo la nostra attività di formazione per banconisti grazie a una pianificazione assidua delle giornate al banco e sul punto vendita, in collaborazione con le agenzie presenti sul territorio. Le iniziative sul territorio, in particolare nei punti vendita, stanno fornendo stimoli multi positivi; per il futuro sicuramente introdurremo attività sempre più personalizzate in base alle esigenze dei singoli distributori, cercando di supportarli al meglio nel sell out dei nostri prodotti.

La vostra azienda è un modello di efficienza e sostenibilità. In che modo vengono comunicati questi valori alla filiera?

Da sempre, il rispetto e la tutela dell'ambiente sono parte integrante della nostra filosofia: concepiamo un'idea avanzata e moderna di azienda sostenibile, svolgendo un'attività tesa allo sviluppo economico che tuteli l'ambiente in tutte le sue accezioni. Possiamo inoltre sostenere con orgoglio di realizzare "green products, in green production plants": questo claim si trova sul nostro company profile e non si tratta di uno slogan fine a sé stesso; per convincersene basta entrare in IVAR e subito si respira questa filosofia. Teniamo molto a comunicarlo anche all'esterno, sulla documentazione e sul packaging con i loghi dedicati, o informando costantemente delle certificazioni in nostro possesso. Per esempio, la 14001, che riguarda il sistema di gestione dell'ambiente, e la ISO 50001, che concerne il sistema di gestione dell'energia: quest'ultima tra l'altro è stata ottenuta da IVAR nel 2014 e siamo state tra le prime aziende bresciane. Essendo un fiore all'occhiello ci teniamo a comunicarlo alla filiera su tutto il materiale stampato e online. Anche dal punto di vista sociale siamo attivi sul territorio sostenendo numerose iniziative, in quanto crediamo che un'impresa, oltre a perseguire il profitto, debba essere affiancata da un senso di responsabilità per il contesto sociale in cui opera. Tuttavia, normalmente non pubblicizziamo queste attività: si tratta di una caratteristica insita nel nostro DNA e lo facciamo perché ci crediamo, non per altri fini. ■

riscosso un significativo successo.

Come sono articolati i vostri rapporti con la Distribuzione ITS? Il canale sta rispondendo positivamente ai vostri input o ci sono aspetti che vorreste implementare?

IVAR è sempre a fianco della distribuzione



ENTRANO... I NUOVI PRODOTTI NEI LISTINI

IVAR

Defangatore magnetico sottocaldaia Dirtstop

Pensato per una facile installazione sottocaldaia, anche in spazi particolarmente ridotti, in orizzontale o verticale, il defangatore Dirtstop è costituito da un corpo in IXEF, tecnopolimero che garantisce elevate prestazioni meccaniche e termiche, nonché la leggerezza e l'inattaccabilità dalle corrosioni. Plus del prodotto è la perfetta filtrazione del fluido in tutte le quattro configurazioni di installazione possibili, assicurando sempre il funzionamento ideale del dispositivo. Questa caratteristica è resa possibile grazie all'insero girevole (patent pending), che può essere ruotato a seconda delle esigenze di installazione costringendo il passaggio dell'acqua all'interno del filtro con il conseguente isolamento delle impurità. Un'altra peculiarità è la facilità di pulizia senza bisogno di svuotare l'impianto; grazie al filtro, dotato di una camera di decantazione orientabile a base inclinata, le impurità possono scendere verso il basso e nella direzione dello scarico.

www.commercioidrotermosanitario.it/73385



KESSEL

Stazioni di pompaggio per l'installazione interrata Aqualift F e S

Se la canalizzazione delle acque di scarico si trova più in alto rispetto al punto di drenaggio ubicato, nel vano seminterrato le acque grigie e nere non possono essere evacuate. In questo caso è necessario impiegare una stazione di sollevamento per pompare le acque reflue attraverso condotti di mandata fino alla canalizzazione delle acque di scarico. Kessel propone per queste installazioni le stazioni di pompaggio Aqualift S, adatte all'impiego con le acque grigie o piovane, e gli impianti di sollevamento Aqualift F, pensati per il pompaggio delle acque nere. Le stazioni di sollevamento sono realizzate con un materiale plastico molto duraturo e sono concepite come un sistema componibile; un modulo tecnico e un pozzetto, combinabili a seconda del campo d'impiego. Le stazioni di sollevamento Aqualift F e S sono resistenti alle acque di falda fino a 3 metri e sicure contro il galleggiamento.

www.commercioidrotermosanitario.it/37188

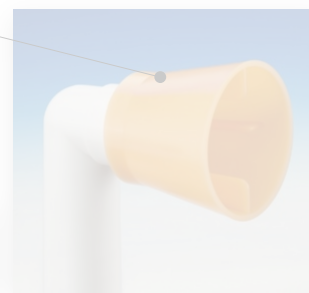


LIRA

Curva Tecnica per installazione sifoni

Per facilitare l'installazione dei sifoni è proposta "Curva Tecnica Lira", un tubo di scarico sempre alla distanza giusta per ricevere il sifone, completa di adattatore Ø40 - Ø32. All'interno del muro scanalato si posiziona Curva Tecnica sul tubo, chiudendola con il suo tappo di protezione. Si cementa il foro del muro lasciando il tappo di protezione all'esterno. Si intonaca o piastrella il muro dal quale rimane sporgente il tappo di protezione. Per installare il sifone basta togliere il tappo di protezione, il tubo è pronto per ricevere il sifone. Per un utilizzo ottimale dello spazio sottolavello, si consiglia di abbinare Curva Tecnica all'installazione dei sifoni Spazio 1NT e 2NT (ovvero per lavelli a una o due vasche) che, oltre ad essere ispezionabili, grazie alla loro particolare conformazione aderiscono incredibilmente alla parete di fondo.

www.commercioidrotermosanitario.it/oWhWk



NPI ITALIA

Gamma completa di aeratori Neoperl

Gli aeratori Neoperl, con il loro design e tecnologia, consentono di aumentare la personalizzazione e la funzionalità di qualsiasi sistema di rubinetteria. La gamma di aeratori distribuita da NPI Italia include oltre centocinquanta articoli compatibili con rubinetterie tradizionali e nuovi miscelatori di design: dal getto più morbido a quello più energico, passando per le tipologie "design oriented", in grado di creare disegni e forme d'acqua originali e scenografiche (Mikado), nel pieno rispetto dell'ambiente e delle normative in vigore.

www.commercioidrotermosanitario.it/20324





Cosa offre il **Mercato**

Defangatore magnetico sottocaldaia

Pensato per una facile installazione sottocaldaia, anche in spazi particolarmente ridotti, in orizzontale o verticale, Dirtstop di IVAR garantisce l'inattaccabilità dalle corrosioni e la filtrazione del fluido in tutte le quattro configurazioni di installazione possibili. Questa caratteristica è resa possibile grazie all'insero girevole (patent pending), che può essere ruotato a seconda delle esigenze di installazione. Il

defangatore magnetico è facile da pulire, senza bisogno di svuotare l'impianto: grazie al filtro, dotato di una camera di decantazione orientabile, le impurità possono scendere verso il basso e nella direzione dello scarico. All'interno del filtro è inoltre presente un magnete estraibile che attrae le sostanze ferrose e metalliche e impedisce a queste ultime di finire nell'impianto provocando ruggine. www.ivar-group.com



Portata d'acqua e inclinazione



È dal semplice gesto di versare l'acqua che nasce Aperio, miscelatore di Bellosta Rubinetterie, firmato da Franco Segre e Michele Rosa. Come spiegato dai due ideatori: "La serie nasce dalla ricerca della semplicità, dalla voglia di cambiare un oggetto d'uso comune, il rubinetto, spogliandolo dalle convenzioni e rendendone intuitivo il funzionamento. Abbiamo tratto ispirazione dai gesti che si compiono nel versare, azione durante la quale la quantità d'acqua viene gestita variando l'inclinazione del contenitore. È dall'osservazione di questo movimento che è nata l'idea di Aperio: un miscelatore che, proprio come una bottiglia, regola la portata dell'acqua a seconda dell'inclinazione della propria bocca".

Il funzionamento di Aperio è semplice quanto le sue forme: l'assenza di spigoli e le sue superfici continue facilitano le operazioni di pulizia e richiamano il fluire dell'acqua. La collezione, tra le caratteristiche tecniche, prevede l'aeratore con limitatore di portata per il risparmio idrico. La serie completa - che contempla i modelli da lavabo, da bidet, per sovrappiano, per i sistemi doccia e i miscelatori per il sistema vasca esterno - è disponibile in tutte le finiture della gamma Bellosta. www.bellostarubinetterie.com

Un solo sifone per lavabo e bidet

Nato per rispondere alle esigenze specifiche dell'installatore, il sifone eccentrico per lavabo e bidet di LIRA ha una rotazione di 3,5 cm che ne permette un agevole inserimento nel foro di scarico, persino nel caso in cui quest'ultimo non si trovasse in asse. Un'efficienza senza eguali determinata dalla conformazione stessa del sifone, che risulta essere adattabile in altezza partendo da un minimo di 6 cm. www.lira.com





PRODOTTI & SOLUZIONI

POMPE DI CALORE ARIA/ACQUA REVERSIBILI SPLIT

Vitocal 200-S e Vitocal 222-S sono due pompe di calore aria/acqua split per il riscaldamento e il raffreddamento in campo domestico (da 3,2 a 14,7 kW) che, oltre agli ottimi valori di prestazioni e di efficienza, si caratterizzano per la notevole silenziosità delle nuove unità esterne, progettate in conformità all'Advanced Acoustic Design (AAD).

Vitocal 200-S è la pompa di calore aria/acqua split modulante con tecnologia inverter ad alta efficienza con montaggio flessibile dell'unità esterna (a terra o a parete) e (Classe di efficienza energetica A++) che può raggiungere la temperatura di 60°C di mandata con temperature esterne di -10°C per il riscaldamento e la produzione di acqua calda sanitaria ed è reversibile, può quindi essere impiegata anche per il raffreddamento estivo. L'installazione dell'unità esterna è flessibile, con possibilità di montaggio a terra oppure a parete, o Puntità interna è completa di



un sistema ibrido.

Vitocal 222-S è la pompa di calore aria/acqua split ad alta efficienza, con tecnologia inverter, per riscaldamento, raffreddamento e produzione di acqua calda sanitaria nella soluzione compatta con un bollitore da 210 litri integrato nell'unità interna. Si contraddistingue per un'elevata produzione di acqua calda sanitaria, grazie ai 60°C di temperatura di mandata delle nuove unità e alle ottimizzazioni dell'isolamento e della stratificazione delle temperature nel bollitore sanitario. Per completare la soluzione a basso consumo energetico ideale l'abbinamento alla ventilazione meccanica, in particolare con Vitovent 300-F, per un efficace recupero di calore e progettato per affiancare l'unità Vitocal compatta. Tra i plus di Vitocal 222-S: massima compattezza e facilità di installazione, soluzione ideale per abitazioni monofamiliari di nuova costruzione e spazi contenuti.

Entrambi i modelli possono essere controllati da smartphone con l'App gratuita ViCare, grazie alla regolazione Vitotronic 200 con l'interfaccia Wi-Fi Vitocconnect (accessorio). La gestione è semplice e intuitiva grazie alla regolazione a bordo macchina dei circuiti caldo e freddo diretti e/o miscelati.

Viessmann Srl
via Brennero, 56 - 37026 Balconi di Pescantina (VR)
Tel. 045 6768999 - www.viessmann.it

CONTATORE DELL'ACQUA ELETTRONICO

QUNDIS, azienda specializzata nella produzione di sistemi AMR, ripartitori di calore, contatori di calore e d'acqua e smart meter gateways per la gestione di dati dei consumi energetici, annuncia la disponibilità della nuova variante di Q water 5.5, disponibile per essere installata anche su valvole di intercettazione.

Il contatore e il kit di collegamento vengono forniti separatamente, in modo che la soluzione tecnica possa adattarsi alle condizioni presenti nell'edificio. I kit di collegamento sono compatibili con gli attacchi dei contatori a valvola QUNDIS di precedente generazione e sono inoltre disponibili per impianti nuovi e come pezzi di ricambio.

Alcune delle caratteristiche principali di questa soluzione:

- Ampia gamma di attacchi sostitutivi la rende adeguata come alternativa ai prodotti esistenti di altri produttori;
- disponibile per le letture da remoto con le modalità Q AMR (conforme agli standard OMS) e Q walk-by (365 giorni l'anno);
- il kit di collegamento può essere integrato in qualsiasi momento in tutte le versioni di Q water 5.5 IST (C-mode, S-mode, acqua calda e fredda, ecc.), dal momento che i kit di collegamento sono forniti separatamente in un'unica confezione.

- il kit di collegamento per impianti nuovi prevede: attacco cromato del contatore a valvola, elemento centrale, alloggiamento dei collegamenti cromato e accessori (tenute, O-ring, ecc.);
- il kit di collegamento di ricambio prevede: elemento centrale, alloggiamento dei collegamenti cromato e accessori (tenute, O-ring, ecc.);
- compatibile con tutte le soluzioni dei sistemi QUNDIS.

Un'ulteriore nuova funzione è il riconoscimento integrato di eventuali perdite. Con i nuovi contatori dell'acqua è poi possibile effettuare un rilevamento dei dati infrannuale durante l'intero corso dell'anno, in questo modo si ottiene una maggiore libertà d'azione per la raccolta dei dati sui consumi energetici e per il conteggio delle spese accessorie.



QUNDIS
via Senigallia, 18/2 - 20161 Milano (MI)
Tel. 02 64672505 - www.qundis.it

NUOVI INSERTI A PELLETTA

Gli inserti sono la soluzione più rapida per avere un vero camino senza impegnarsi in lunghi lavori in casa. Sono adatti per sostituire i focolari esistenti, che risultano poco efficienti o non funzionano più. Veloci e semplici da installare, gli inserti vengono scelti anche per nuove installazioni. I nuovi inserti a pellet Boxtherm di MCZ sono macchine stagne, con alti rendimenti e basse emissioni. Sono proposti in due misure, 60 e 70 centimetri, e in tre versioni:

- **Basic:** il pellet si carica da un pratico cassetto posto sopra il focolare.
- **Slide:** è ideale per essere inserita in focolari di appena 50 cm di altezza; il serbatoio pellet si carica estraendo completamente la macchina dai binari.
- **Link:** è una versione con un serbatoio aggiuntivo (opzionale), che aumenta di ulteriori 22 litri la capacità complessiva, allungando le ore di autonomia; il pellet si carica da uno sportello che si può posizionare a piacere (lateralmente, sul davanti o sul retro).

Ulteriori caratteristiche di questo prodotto sono:

- gestione evoluta e ancora più intuitiva con il nuovo sistema operativo Maestro: questa stufa si può comandare via smartphone sia a casa che fuori casa con un'applicazione dedicata (Maestro); è previsto come opzione anche un pannello comandi digitale autoinstallante (tecnologia plug&play);

- nuovo motoriduttore "brushless" brevettato: realizzato in esclusiva per MCZ, è utilizzato nella coclea di caricamento pellet; rispetto ai motoriduttori tradizionali, è più potente, più silenzioso e meno energivoro (consumi elettrici ridotti del 90% rispetto ai motori tradizionali).



MCZ Group Spa
Vignovo di F. (PN)
Tel. 0434 599599 - www.mczgroup.com

DEFANGATORE MAGNETICO SOTTOCALDAIA

Fango, sabbia e sostanze ferrose possono depositarsi all'interno dell'impianto di riscaldamento, rischiando di compromettere il buon funzionamento della caldaia. Dirtstop® è il filtro defangatore magnetico compatto progettato da IVAR, fondamentale per chi intende aumentare la vita della propria caldaia migliorando gli scambi termici e l'efficienza generale dell'impianto, garantendo una protezione dalle corrosioni e una pulizia costante delle tubazioni e dei terminali.

Pensato per una facile installazione sottocaldaia, anche in spazi particolarmente ridotti, in orizzontale o verticale, il defangatore Dirtstop® è costituito da un corpo in IXEF®, tecnopolimero che garantisce elevate prestazioni meccaniche e termiche, nonché la leggerezza e l'inaccessibilità dalle corrosioni.

Ciò che rende unico Dirtstop® è l'elevata filtrazione del fluido in tutte le 4 configurazioni di installazione possibili, assicurando sempre il corretto funzionamento del dispositivo. Questa caratteristica è resa possibile grazie all'inserto girevole (patent pending), che può essere ruotato a seconda delle esigenze di installazione costringendo il passaggio dell'acqua all'interno del filtro con il conseguente isolamento delle impurità. Un'altra peculiarità di Dirtstop® è la facilità di pulizia senza bisogno di svuotare l'impianto; grazie al filtro, dotato di una camera di decantazione orientabile a base inclinata, le impurità possono scendere verso il basso e nella direzione dello scarico.

All'interno del filtro è inoltre presente

un potente magnete estraibile, che attrae le sostanze ferrose e metalliche ed impedisce a queste ultime di finire nell'impianto provocando ruggine. Infine, è dotato di uno scarico intercettabile per il drenaggio delle impurità e di un kit composto dalle due valvole di collegamento.



I.V.A.R. Spa
via IV Novembre, 181
25080 Prevalle (BS)
Tel. 030 68028
www.ivar-group.com



**RISCALDAMENTO
RASSEGNA TECNICA**
**RIDEA
PIASTRA RADIANTE
AD ALTE PRESTAZIONI**


Essenza è la piastra radiante presentata da Ridea (Ciserano, BG), marchio di Radiatori 2000 SpA. Con Essenza, l'azienda propone un sistema di termoarredi di design con un peso decisamente inferiore rispetto ai modelli già in collezione e una resa termica superiore del 30%. La piastra, prodotta da una lamina di alluminio di 6 mm di spessore, è stata studiata con un'alettatura posteriore che ne aumenta le capacità prestazionali. È disponibile nella versione idraulica in due misure - 180x50 cm e

200x60 cm - e con sistema brevettato di apertura a porta che facilita la manutenzione e la pulizia della parte posteriore e supera il limite di avere un interesse prestabilito. Essenza si declina in quattro versioni grazie a due accessori appositamente pensati per la collezione che forniscono varie soluzioni formali sul piano estetico.



<http://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/85801>

34

**BAXI
COLLETTORE SOLARE A
CIRCOLAZIONE FORZATA**

Baxi (Bassano del Grappa, VI) presenta SOL 250-V, collettore solare verticale a circolazione forzata. SOL 250-V, dotato di certificazione europea Solar Keymark, ha una superficie lorda di 2,5 m² e prevede l'installazione sia su tetto piano che inclinato. Con una distanza di 55 mm l'uno dall'altro, possono essere collegati in serie fino a dieci collettori SOL 250-V. È realizzato in vetro singolo solare ESG dello spessore di 3,2 mm, temperato e a basso contenuto di ferro, resistente alla grandine e alle intemperie. La lastra assorbente sottostante, in alluminio e dello spessore di 0,4 mm, è saldata a laser ed è completa di serpentina a meandro in rame dello spessore di 0,8 mm con trattamento altamente selettivo che garantisce una migliore trasmissione del calore. L'offerta Baxi mette a disposizione tutto il necessario per installare un sistema solare completo: dal bollitore alla caldaia da integrare, dai telai di sostegno dei collettori alla pompa di circolazione del



fluido solare, dai kit idraulici alla centralina elettronica di controllo dell'intero impianto.

<http://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/91092>


**YGNIS ITALIA
RADIATORI TERMODINAMICI**

La linea di radiatori termodinamici Panama, interamente progettata e realizzata dall'azienda francese Atlantic, presentata da Ygnis Italia (Castronno, VA), comprende una gamma di accessori indispensabile per la climatizzazione caldo/freddo della casa. La linea è in grado di realizzare un risparmio del 30% sui costi di riscaldamento con pannelli a pavimento e del 10% rispetto a un sistema tradizionale a radiatori con valvole termostatiche. Grazie alla precisione della regolazione elettronica, i radiatori termodinamici Panama abbinano un livello sonoro pari a < 20 dB ad 1,5 m a un design ricercato. La gamma è composta da due modelli: Panama 500 e Panama 1000. Con una temperatura di mandata di 48 gradi in modalità riscaldamento, la potenza erogata dal Panama 500 è di 1.070 W e quella del Panama 1000 arriva fino a 2.210 W.



<http://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/77501>

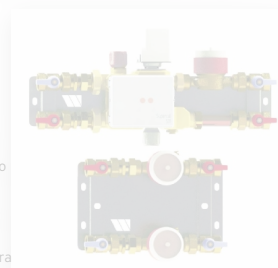

**WATTS INDUSTRIES ITALIA
MODULI DI CONTABILIZZAZIONE**

Watts presenta la nuova versione dei prodotti Domocompact per la termoregolazione, la misura dell'energia termica e la contabilizzazione dei consumi di acqua a uso sanitario di una singola utenza in impianti con produzione di calore centralizzato. Le tre soluzioni My Home, Family e Suite sfruttano i vantaggi dei nuovi misuratori elettronici di energia



<http://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/10421>

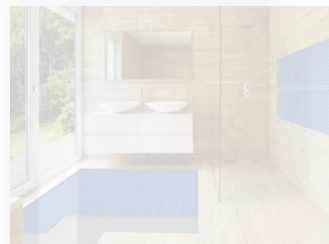
che permettono la scelta di diversi protocolli di comunicazione. Al protocollo M-Bus cablato - conforme EN1434 - si affiancano altre tipologie di protocolli: Radio Frequenza (bidirezionale 433MHz, 10mW) per la lettura dall'esterno degli edifici, RS232, Mod-Bus, uscite analogiche (4...20mA), oltre alle due uscite impulsive in dotazione come standard. I modelli My



Home Basic e Family Basic utilizzano sistemi compatti di contabilizzazione dell'energia con misuratori monogetto in ottone oppure con misuratore statico in materiale composito.

**PROGRESS PROFILES
SISTEMA DI RISCALDAMENTO ELETTRICO PER PAVIMENTI**

Progress Profiles (Asolo, TV) presenta Prodeso Heat Grip System, un sistema di riscaldamento elettrico per pavimenti e rivestimenti che dona calore in pochi minuti solo dove necessario e senza sprechi di energia. Il sistema è costituito da due elementi: Prodeso Heat Grip Membrane e Prodeso Heat Grip Cable. La membrana, desolidarizzante e impermeabilizzante, con uno spessore di 7,5 mm, è realizzata in polietilene ed è provvista di un tessuto non tessuto in polipropilene termosaldato nella parte inferiore. La nuova conformazione della membrana si adatta a qualsiasi tipologia di pavimento e rivestimento, assicura lo sfogo del vapore, ottimizza le performances e garantisce un miglior ancoraggio al collante con una resistenza allo strappo cinque volte superiore rispetto al modello precedente. Inoltre, è dotata di sedi di incastro che garantiscono facilmente l'aggancio del cavo elettrico scaldante solo nelle zone richieste. Prodeso Heat Grip Cable è stato perfezionato: con un nuovo diametro di



6,5 mm, il cavo elettrico è provvisto di diverse resistenze in parallelo e, se danneggiato, non interrompe il funzionamento dell'intero sistema, ma solo di un'area molto ridotta.



<http://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/70409>

**IVAR
DEFANGATORE MAGNETICO SOTTOCALDAIA**

Dirtstop è il filtro defangatore magnetico compatto progettato da IVAR (Prevalle, BS), fondamentale per chi intende aumentare la vita della propria caldaia migliorando gli scambi termici e l'efficienza generale dell'impianto, garantendo una protezione dalle corrosioni e una pulizia costante delle tubazioni e dei terminali. Pensato per una facile installazione sottocaldaia,

anche in spazi particolarmente ridotti, in orizzontale o verticale, il defangatore Dirtstop è costituito da un corpo in IXEF, tecnopolimero che garantisce elevate prestazioni meccaniche e termiche, nonché la leggerezza e l'inattaccabilità dalle corrosioni. Plus di Dirtstop è la perfetta filtrazione del fluido in tutte le quattro configurazioni di installazione possibili,

assicurando sempre il perfetto funzionamento del dispositivo. Questa caratteristica è resa possibile grazie all'inserito girevole (patent pending), che può essere

ruotato a seconda delle esigenze di installazione costringendo il passaggio dell'acqua all'interno del filtro con il conseguente isolamento delle impurità.



<http://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/68430>



Ufficio categorie tel. 030 3745.203

Categorie

IVAR presenta Dirtstop® XL

Triple Action, il defangatore magnetico multifunzione



Grazie ad un inserto brevettato Dirtstop® XL preserva l'impianto e lo mantiene in salute, offrendo un'azione di protezione duratura ed efficace. Disponibile a breve sul mercato, Dirtstop® XL combina un'efficace **separazione dei detriti per azione centrifuga** a un **duplice passaggio di filtrazione, prima**

magnetica e poi meccanica.

Lo speciale **inserto interno** è infatti studiato per imprimere al fluido un movimento centrifugo, così da favorire una prima importante **depurazione a monte dell'azione del potente magnete (14.000 gauss)** e della **cartuccia filtrante** di primo passaggio da 500 µm e quella di mantenimento da 800 µm per filtrare anche le particelle più piccole.

Dirtstop® XL è adatto all'installazione in **qualsiasi configurazione impiantistica**: può essere infatti montato in posizione orizzontale, verticale ed obliqua grazie al raccordo girevole ed alla ghiera di

bloccaggio che lo collegano alla tubazione.

Il dispositivo è dotato di valvola di sfiato aria manuale e di rubinetto di scarico, con un'ampia camera di raccolta che consente di ridurre la frequenza di spurgo.

Dirtstop® XL offre infine la possibilità di essere utilizzato come **punto di accesso per l'introduzione nel circuito degli additivi chimici a protezione dell'impianto** da corrosioni e incrostazioni: IV400 risanante, IV100HT inibitore per alta temperatura e IV100LT inibitore per bassa temperatura.



IL GRUPPO DI PREVALLE SI CONFERMA SEMPRE PIÙ
PROTAGONISTA NEL MONDO

Ivar, l'innovazione che guarda al futuro

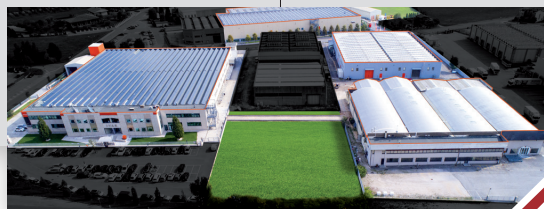
**Grande
attenzione anche
al tema
dell'alternanza
scuola-lavoro:
l'azienda
figura
tra le prime
riconosciute
da Confindustria
col bollino BAQ**

Offrire soluzioni innovative per il comfort domestico, in grado di soddisfare qualsiasi bisogno: è l'obiettivo che la Ivar si pone da oltre trent'anni. Nata nel 1985, come azienda specializzata nella produzione di valvole, è impegnata nello sviluppo di sistemi ad alta tecnologia e leader nel settore del riscaldamento e sanitario.

Con sede a Prevalle, Ivar si sviluppa su un'area di 25.000 metri quadrati, conta oltre 200 addetti e uno stabilimento all'avanguardia. Ivar è un'azienda in continua evoluzione, che investe ogni giorno nel potenziamento dei prodotti, nel miglioramento dei processi produttivi e nel conseguimento di nuovi brevetti e certificazioni. È in grado di fornire prodotti di serie e pezzi unici, fino a sistemi personalizzati e combinazioni di prodotti complessi: tutto rigorosamente made in Italy.

Ivar Italia è il cuore del Gruppo, creato con l'obiettivo di commercializzare i propri prodotti anche all'estero: attualmente conta 11 filiali, oltre all'Italia, in Australia, Belgio, Cina, Germania, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Spagna, Stati Uniti e Tunisia. Nel 2017 l'azienda ha registrato in Italia un fatturato di 58,5 milioni di euro, mentre il business del Gruppo supera i 152 milioni di euro. Impegnata da sempre a investire in nuove infrastrutture - è recente l'acquisizione di un sito industriale contiguo, che farà spazio al centro logistico -, Ivar continua a dedicare spazio, attenzione e risorse ai giovani. Un impegno fondato sulla consapevolezza che la

collaborazione con gli istituti scolastici di secondo grado e i Centri di formazione professionale del territorio è fondamentale, per offrire apprendimento ed esperienze ai ragazzi, ma anche quale momento di confronto. Ivar fa parte della Fondazione Istituto Tecnico Superiore Lombardo per le Nuove tecnologie Meccaniche e Meccatroniche - ITS Lombardia Meccatronica. L'ufficio risorse umane di Ivar è in prima linea nello sviluppo del progetto di alternanza scuola lavoro: l'azienda è stata tra le prime alle quali è stato riconosciuto il Bollino di Confindustria per l'Alternanza di Qualità (BAQ), che riconosce il valore delle attività realizzate in favore della formazione «on the job».



LA SEDE DI PREVALLE
VISTA DALL'ALTO

*Ivar continua
a dedicare spazio,
attenzione e risorse
ai giovani*





IMMERGAS Caldaie a pellet in cinque taglie di potenza

Immergas (Brescia, RE) entra anche nel campo della biomassa con le caldaie a pellet dedicate al riscaldamento domestico. Disponibili in cinque taglie di potenza da 16 fino a 33 kW, possono essere installate da sole o in abbinamento alle caldaie a gas Immergas. La gamma di caldaie a pellet Luxor affianca l'offerta di Immergas nel novero di soluzioni che integrano l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile. L'utilizzo

del pellet come fonte di energia per il riscaldamento e la produzione di acqua calda sanitaria è sicuramente un'ottima opportunità in molte zone d'Italia ed inoltre questi apparecchi beneficiano anche degli incentivi del Conto Termico 2.0. Si tratta di modelli installabili all'interno di locali tecnici e si caratterizzano per essere equipaggiati di serie con circolatore impianto a basso consumo, valvola di sicurezza (2,5 bar), vaso d'espansione (8 litri) e sonda puffer. Facili da mantenere essendo equipaggiate di dispositivi e predisposizioni semplici per la pulizia, le caldaie Luxor si completano di un serbatoio pellet incorporato da 46 fino a 80 Kg che permette un'ottima autonomia di funzionamento. C'è la possibilità, inoltre, di affiancarle ad un serbatoio opzionale per consentire un funzionamento prolungato e diminuire gli interventi di caricamento del pellet. Per ottimizzarne il funzionamento e di conseguenza ridurre i cicli di accensione e spegnimento, è fondamentale l'abbinamento ad un puffer, disponibile in varie taglie (300, 550 e 750 litri). In questo modo si hanno effetti positivi in termini di manutenzione, pulizia caldaia, condotti fumi e impatto ambientale. Inoltre, le caldaie Luxor abbinate al puffer, possono produrre acqua calda sanitaria. <http://www.rcinews.it/27347>



IVAR Filtro defangatore magnetico sottocaldaia



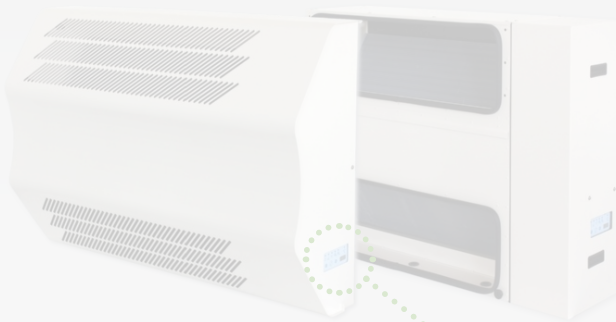
Fango, sabbia e sostanze ferrose possono depositarsi all'interno dell'impianto di riscaldamento, rischiando di compromettere il buon funzionamento della caldaia. Dirtstop è il filtro defangatore magnetico compatto progettato da Ivar (Prevalle, BS), atto ad aumentare la vita della caldaia migliorando gli scambi termici e l'efficienza generale dell'impianto, garantendo una protezione dalle corrosioni e una pulizia costante delle tubazioni e dei terminali. Pensato per una facile installazione sottocaldaia, anche in spazi particolarmente ridotti, in orizzontale o verticale, il defangatore Dirtstop è costituito da un corpo in Ixef, tecnopolimero che garantisce elevate prestazioni meccaniche e termiche, nonché la leggerezza e l'inattaccabilità dalle corrosioni. Plus del prodotto è la perfetta filtrazione del fluido in tutte le quattro configurazioni di installazione possibili, assicurando sempre l'ottimale funzionamento del dispositivo. Questa caratteristica è resa possibile grazie all'insero girevole (patent pending), che può essere ruotato a seconda delle esigenze di installazione costringendo il passaggio dell'acqua all'interno del filtro con il conseguente isolamento delle impurità. Un'altra peculiarità di Dirtstop è la facilità di pulizia senza bisogno di svuotare l'impianto; grazie al filtro, dotato di un'ampia camera di decantazione orientabile, le impurità possono scendere verso il basso e nella direzione dello scarico. All'interno del filtro è inoltre presente un potente magnete estraibile, che attrae le sostanze ferrose e metalliche ed impedisce a quest'ultime di finire nell'impianto provocando ruggine. Dirtstop è dotato di uno scarico intercettabile per il drenaggio delle impurità e di un kit composto dalle due valvole di collegamento: si presenta quindi completo di tutto ciò che serve per l'installazione, pronto per rendere ogni impianto termico pulito, sicuro e duraturo. <http://www.rcinews.it/54993>



Deumidificatori per piscine serie SP e SPW

I deumidificatori della serie SP e SPW sono stati studiati per deumidificare e riscaldare piccole piscine o grandi ambienti. Sono disponibili in tre potenze, da 50' a 120' L/giorno sia per l'installazione in ambiente (SP) che per l'installazione nel locale tecnico adiacente a quello da deumidificare (SPW). Il nuovo controllo elettronico, di serie su tutti i modelli, utilizza una sofisticata sonda di umidità e temperatura e può essere facilmente montato fuori dalla macchina nella posizione più idonea e comoda per l'utilizzatore. La resistenza elettrica o la batteria per l'acqua calda completano le funzionalità dell'apparecchio SP e SPW: silenziosi, robusti, efficienti.

1) 30°C/80%UR ** Accessori disponibili separatamente



CUOGHI s.r.l. - via Garibaldi, 15 - 35020 Albignasego (PD) - Italia - tel. +39 049 8629099 - fax +39 049 8629135 - www.cuoghi-luigi.it - info@cuoghi-luigi.it

DESIGNED AND MADE IN ITALY



ATTUALITÀ
AZIENDE E MERCATO

a cura di Alessandra Lanzini

VIAGGIO STAMPA
Fischer Media Days, a casa del tassello nella Foresta Nera

Dal 18 al 20 settembre Fischer, azienda tedesca specializzata nella produzione di sistemi di fissaggio, ha aperto le sue porte alla stampa italiana per i Media Days. Fondata nel 1948 da Artur Fischer, oggi è un Gruppo composto da 46 società nazionali che produce in Argentina, Brasile, Cina, Germania, Italia, Repubblica Ceca e Stati Uniti ed esporta in oltre 100 Paesi, con 5.000 dipendenti sparsi in tutto il mondo e fatturato di 812 milioni di euro. Dopo Fischer Germania, Fischer Italia, con sede a Padova, è la seconda consociata per fatturato (108 milioni di euro nel 2017), ha 295 dipendenti e oltre 6000 clienti. Nonostante l'attitudine all'internazionalizzazione, la sede principale del Gruppo è ancora a Tümlingen, nella Foresta Nera, dove Fischer è nata. Ed è proprio qui che la stampa italiana ha potuto vedere da vicino come lavora Fischer, in una full immersion di tre giorni in cui è stato possibile toccare con mano non solo il processo produttivo, ma anche quello di R&S e marketing. Nonostante i suoi comparti produttivi


LA SEDE FISCHER
a Tümlingen in Germania

spaziano su diversi fronti (automotive, consulting, LNT Automation e addirittura set di costruzioni per bambini, con Fischer Technik), il settore più grande del Gruppo Fischer rimangono infatti i sistemi di fissaggio, con una quota di fatturato del 75% circa e una gamma di prodotti che spazia dai sistemi chimici e gli ancoraggi in acciaio ai fissaggi plastici. Il tutto con un occhio sempre attento alle esigenze dell'impiantista: la linea Fischer è completa di fissaggi per idrotomosantati, climatizzatori, tubi e accessori. WST KLK, ad esempio, è il kit di montaggio completo per l'installazione di lavabi a parete completo di tasselli, viti e accessori. Per quanto riguarda invece lo staffaggio dell'impiantistica industriale, troviamo invece SaMontec: un sistema completo di collari, profilati, mensole, accessori preassemblati per sostenere tutti gli elementi che compongono impianti termoidraulici, elettrici ed aerulici.


<http://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/51604>
PARTNERSHIP
Viega sostiene un report su acqua e salute

L'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, con il sostegno incondizionato di Viega, ha pubblicato un report dal titolo "Acqua e salute - Governance e qualità dei sistemi idrici complessi". Il report analizza i diversi aspetti legati alla qualità dell'acqua destinata

al consumo umano rispetto alla contaminazione causata da batteri idrodiffusi, in considerazione dei principali aspetti connessi:

- aspetto tecnico, progettuale ed esecutivo,
 - aspetto medico epidemiologico,
 - aspetto sociale, in riferimento alla tutela dei lavoratori sui luoghi di lavoro,
 - aspetto legale, analizzando le diverse responsabilità in caso di problemi di contaminazione degli impianti di distribuzione a valle del contatore.
- L'intera opera si focalizza sull'importanza della qualità dell'acqua, captata da fonti diverse e per questo con diverse caratteristiche sull'intero territorio italiano e i fenomeni di contaminazioni microbiologiche sempre maggiormente diffusi che gli specialisti del settore imputano all'impianto a valle del contatore (l'entità dei controlli sulle reti d'acquedotto italiane indica una conformità dell'acqua a monte del contatore in media del 99,6%).


<http://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/51603>
FORMAZIONE
Ivar riceve il BAQ da Confindustria

Ivar è una tra le prime aziende a cui è stato riconosciuto il Bollo di Confindustria per l'Alternanza di Qualità (BAQ), che riconosce il valore delle attività realizzate in favore della formazione "on the job". Ivar, grazie a un attento impegno nei confronti dei giovani e ai temi della scuola, ha avviato infatti dei percorsi di alternanza scuola-lavoro di elevata qualità, attivando collaborazioni importanti con istituti di secondo grado e centri di formazione professionale. L'alternanza scuola-lavoro obbligatoria è una delle

più significative innovazioni introdotte dalla riforma scolastica e Ivar l'ha accolta con entusiasmo perché in linea con la propria filosofia aziendale. La riforma prevede, tra l'altro, di garantire a tutti gli studenti la possibilità di lavorare con l'azienda per formarsi e co-progettare i percorsi orientati alle competenze.

Da quando

l'alternanza è stata regolamentata Ivar ha quindi rafforzato la collaborazione con le scuole, accogliendo sempre più studenti, poiché ritiene fondamentale investire nelle nuove generazioni per inserire in azienda nuove figure professionali.


<http://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/51606>
NORME UNI
Imit Control System, qualità certificata

Dopo essere stata la prima azienda italiana del comparto ad aver ottenuto la certificazione Uni En Iso 9001, Imit Control System ha tagliato un altro importante traguardo affermandosi come impresa in linea con i principi della revisione 2015. Se da un lato le edizioni precedenti imponevano parametri focalizzati prevalentemente sull'aspetto tecnico/produttivo, l'adeguamento alla revisione 2015 sottolinea la propensione di Imit al risk management e all'analisi del contesto come basi del miglioramento continuo e il costante

impegno della società nel coinvolgimento e nella formazione del personale come fattore chiave per la soddisfazione e motivazione dei propri dipendenti. Alla qualità tecnica e costruttiva che contraddistingue da sempre i prodotti Imit si aggiunge quindi l'impegno di tutta l'azienda che da oltre cent'anni con passione offre al mercato articoli affidabili e funzionali.


<http://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/51611>
IN QUESTO NUMERO
L'adesivo di GT per i nostri lettori! Applica l'adesivo sul tuo furgone, sulla tua vettura o sulla tua cassetta degli attrezzi!

Il mondo dell'installazione è in fase di cambiamento ed è sempre più smart, il modo di realizzare gli impianti si modifica, le nuove tecnologie segnano continui successi e la normativa è in

continua evoluzione. Abbiamo pensato di farvi un piccolo regalo perché grazie a voi lettori - veri protagonisti di questa trasformazione - il nostro giornale nel tempo ha saputo rinnovarsi, trovare

nuove idee e argomenti, nuovi spunti per migliorare. Grazie per la vostra partecipazione attiva nella realizzazione del giornale con i vostri quesiti, i vostri commenti e suggerimenti, le

critiche costruttive sempre apprezzate, così come i complimenti. Grazie per le foto della rubrica Elettrospioce e per il tempo dedicato a farvi intervistare o per averci segnalato

un impianto da voi realizzato di cui andate particolarmente fieri. Grazie a tutti voi che ogni mese vi aggiornate anche attraverso la lettura dei nostri servizi, delle nostre

rubriche o lo fate quotidianamente con il nostro sito e la nostra pagina facebook (se non avete ancora messo il "mi piace" vi invitiamo a farlo!).

A tutti voi, insomma, che fate parte del nostro team: GRAZIE!





La storia

Il sistema bresciano per rendere l'acqua delle abitazioni immune da legionella

Nei rubinetti di casa di alcune persone contagiate i tecnici di Ats hanno trovato contaminazione da legionella. Ma la prevenzione a volte si fa con la tecnologia, come sa bene Mario Contini, ingegnere della Ivar spa di Prevalle.

Quest'azienda ha al proprio attivo diversi brevetti, alcuni dei quali pensati in funzione antilegionella.

Uno si chiama Legiobox. È vero che ha un sistema per bypassare le impostazioni del termostato e far scorrere acqua molto calda, tale da uccidere i batteri?

«Sì. Il brevetto è relativo a impianti di tipo domestico. Si tratta di un collettore di distribuzione di acqua fredda e calda in cui un miscelatore termostatico garantisce la temperatura desiderata. Al momento della disinfezione termica programmata, che uccide i batteri, il miscelatore

termostatico viene bypassato tramite un comando elettronico, facendo arrivare l'acqua ad alta temperatura fino ai rubinetti. È chiaro che per poter essere efficace nella disinfezione serve l'apertura manuale di ciascun rubinetto».

L'Ats di Brescia raccomanda di tenere l'acqua nella caldaia sopra i 50 °C, però i batteri della legionella muoiono a 66-70 °C. È possibile portare l'acqua a quella temperatura da qualsiasi caldaia di casa?

«Il rischio di proliferazione della legionella è da 20 a 50 °C. È vero che a 50 °C i batteri non muoiono, ma tenerne a bada lo sviluppo è una forma di prevenzione efficace. Diverso è parlare di disinfezione termica, dove le temperature sono più alte. Non sempre è possibile arrivare a 66-70 °C, ossia a temperature di sicurezza. In



questi casi si dovranno predisporre dei sistemi di disinfezione alternativi».

Per disinfettare i rubinetti l'acqua calda deve uscire da tutti i terminali o è sufficiente la doccia?

«Da tutti i rubinetti, indistintamente: anche un lavabo o un lavandino della cucina possono produrre aerosol contaminati dalla legionella. Ovviamente, i

soffioni della doccia meritano particolari attenzioni. È fondamentale pulire il soffione dal calcare e sostituire periodicamente i rompigitto dei rubinetti».

È vero che il rame impedisce la proliferazione della legionella?

«Alcuni dati sperimentali sembrano confermare che il rame può avere una funzione batteriostatica. Va

Accertamenti

Qui sopra la ricerca della Legionella nel laboratorio di igiene pubblica dell'Ats. In alto: i prelievi

invece evitato l'acciaio galvanizzato poiché lo strato di zinco può distaccarsi già a temperature maggiori di 60 °C».

Qualche idraulico sostiene che le caldaie istantanee non hanno problemi di legionella perché l'acqua non ristagna. Il problema l'avrebbero solo i boiler: è vero?

«Se non correttamente dimensionati e mantenuti, i boiler con acqua stagnante sono una delle principali cause di contaminazione dell'impianto. Per questo la produzione istantanea di acqua calda è una soluzione più sicura e da preferire. Ma nessun impianto sanitario può ritenersi totalmente immune dal problema legionella».

Avete altri brevetti?

«Di recente abbiamo presentato RTV, un prodotto per il bilanciamento delle reti di ricircolo in impianti adatti a palazzine, hotel o ospedali. Il corretto bilanciamento del ricircolo previene il raffreddamento dell'acqua nelle tubazioni fino alle temperature di proliferazione della legionella e si tratta di un requisito obbligatorio per gli impianti di distribuzione sanitaria». (m.tr.)

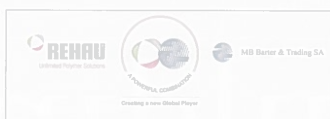
© RIPRODUZIONE RISERVATA



ATTUALITÀ

Un nuovo player mondiale nell'industria dei polimeri

Le aziende svizzere REHAU, Verwaltungszentrale AG e MB Barter & Trading AG hanno annunciato la sigla dell'accordo per una fusione tra uguali finalizzata alla creazione di una nuova e indipendente società con un volume d'affari di 2,5 miliardi di dollari. La transazione, che si perfezionerà nel quarto trimestre del 2018, fatte salve le consuete condizioni di chiusura e l'approvazione delle autorità antitrust, interesserà la REHAU GmbH di Muri bei Bern, in Svizzera, e le diverse filiali del gruppo MBT. L'integrazione verticale consentirà di combinare in modo complementare le competenze e i punti di forza di due aziende petrolchimiche attive a livello mondiale nello sviluppo di soluzioni



tecnologiche a base polimerica, con una lunga tradizione e qualità svizzera alle spalle: da un lato la pluriennale esperienza REHAU nello sviluppo di materiali, processi di lavorazione e soluzioni applicative, e dall'altro l'expertise nel commercio e nella distribuzione di MB Barter & Trading, le cui 30 sedi sparse in tutto il mondo sono rinomate per la fornitura di servizi completi altamente affidabili e per le solide relazioni con clienti e fornitori.

"Unire le forze consentirà

alla nuova società di rispondere più rapidamente ai cambiamenti del mercato, di innovare più velocemente, di diventare più efficienti e di creare quindi valore aggiunto non solo per i clienti, ma anche per i dipendenti e gli stakeholder," ha affermato il Dott. Stefan Girschik, vice CEO di REHAU e futuro CEO della società nascente.

GOVERNANCE E LEADERSHIP

Il nome della nuova società sarà comunicato in un secondo momento. Il Board of Directors sarà composto da Jobst Wagner, attuale presidente del Board of Directors di REHAU, e da Thomas Endres, attuale presidente del Board of Directors di MBT. L'Executive Committee sarà guidato dal Dott. Stefan Girschik nel ruolo di CEO, con Philipp Endres, rappresentante della famiglia MBT, nel ruolo di vice CEO, mentre Marco Zahnd ricoprirà la carica di CFO.



I vantaggi ambientali della micro-cogenerazione

Ogni euro investito nella micro-cogenerazione - cioè la produzione combinata e contemporanea di elettricità e calore in un unico impianto di piccola taglia (inferiore ai 50 kW) - genera un risparmio ambientale quantificabile in 0,27 euro, che deriva dalla diminuzione di emissioni di CO₂ e di inquinanti atmosferici lungo la vita utile della tecnologia.

È una delle evidenze a cui è giunta l'"Analisi della sostenibilità economica e dei benefici ambientali derivanti dall'implementazione di sistemi di micro-cogenerazione" condotta dall'Energy&Strategy Group della School of Management del Politecnico di Milano, che ha preso in esame i principali ambiti applicativi per i sistemi di micro-cogenerazione: alberghi, case di cura, piscine e piccole e medie imprese.

Come emerge dallo studio, la micro-cogenerazione è una tecnologia efficiente ed ecologica che può contribuire in maniera concreta al miglioramento della qualità dell'aria nelle città.

Rispetto alle caldaie a metano utilizzate in ambito residenziale e terziario un micro-cogeneratore emette infatti fino al 90% in meno di ossidi di azoto, uno degli inquinanti più pericolosi perché, oltre a provocare patologie a carico dell'apparato respiratorio, è il precursore di altre sostanze nocive. Inoltre, ha emissioni nulle di polveri sottili, materiale non gassoso sospeso che ha effetti negativi sulle vie respiratorie e sul sistema cardiovascolare.

Di conseguenza, i vantaggi ambientali di questa tecnologia si traducono di fatto in vantaggi per la nostra salute: se la micro-cogenerazione venisse utilizzata in alberghi, piscine, case di cura e medie imprese - tutti ambiti di applicazione le cui caratteristiche garantirebbero peraltro un notevole risparmio economico - in 10 anni si annullerebbero le emissioni di circa 1.700.000 automobili (con riferimento alle emissioni di polveri sottili), con un risparmio per la nostra sanità di oltre 600 milioni di euro. Oltre ai benefici ambientali un micro-cogeneratore garantisce anche vantaggi di tipo economico perché, a differenza di una moderna caldaia, questo sistema permette di produrre elettricità oltre che calore. Ciò consente all'utilizzatore di ridurre fino al 40% i costi della bolletta - in quanto l'energia elettrica che dovrebbe acquistare dalla rete viene autoprodotta - e di ripagarsi il micro-cogeneratore in poco più di due anni.

FLASH

IVAR INVESTE NELLA FORMAZIONE E OTTIENE IL BAQ



IVAR è una tra le prime aziende a cui è stato riconosciuto il **Bolliino di Confindustria per l'Alternanza di Qualità (BAQ)**, che riconosce il valore delle attività realizzate in favore della formazione "on the job".

Grazie a un attento impegno nei confronti dei giovani e ai temi delle scuole, l'azienda ha avviato infatti dei percorsi di Alternanza scuola-lavoro di elevata qualità, attivando collaborazioni importanti con istituti di secondo grado e centri di formazione professionale.

Da quando l'alternanza è stata regolamentata IVAR ha rafforzato la collaborazione con le scuole, accogliendo sempre più studenti, poiché ritiene fondamentale investire nelle nuove generazioni per inserire in azienda nuove figure professionali.

Nasce energy wave, società dedicata all'efficienza energetica

I know-how e la storia di Restiani danno vita a energy wave, società che opera nel settore dell'efficienza energetica. Restiani, che da 80 anni opera nella vendita di prodotti energetici, per rispondere alle nuove esigenze del mercato ha concentrato l'offerta di servizi in una nuova realtà dedicata alla gestione energetica con una forte caratterizzazione verso l'efficienza e l'innovazione. Restiani continuerà a focalizzarsi sulle attività di vendita di prodotti petroliferi.



Obiettivo di energy wave è arrivare, nel giro di tre anni, a 100 milioni di euro di fatturato e diventare un polo di aggregazione di riferimento a livello italiano per l'efficienza energetica. Tre i pilastri strategici su cui si fonda il business di energy wave: servizio energia con la gestione calore, fornitura di energia elettrica e gas, soluzioni di risparmio energetico e servizi di consulenza pre e post intervento; innovazione con offerte per competere sul mercato e proporre ai propri clienti soluzioni adeguate orientate all'efficienza energetica; e attenzione al cliente con un approccio trasparente ed etico nell'offerta di servizi e assistenza continua 24h. "Energy wave è la risposta al cambiamento dello scenario energetico che sta chiedendo un approccio differente, integrato e innovativo e con una particolare attenzione agli impatti sull'ambiente. Il nostro obiettivo è quello di aggregare intorno a energy wave altre realtà in grado di competere sul mercato e fornire risposte efficaci alla nuova domanda di servizi energetici", ha detto Stefano Granella (nella foto), Amministratore delegato di energy wave.

Sesto CSR Report di Epta

Il Gruppo, continuando sulla strada intrapresa con la precedente edizione, ha presentato un Report in linea con i requisiti G4 Core Option e ha ulteriormente indagato gli aspetti materiali identificando i rischi, le opportunità e gli elementi cruciali per il business, grazie a una survey che ha coinvolto anche un campione di clienti e fornitori. Un'operazione fondamentale per rendere il Corporate Social Responsibility Report sempre più accurato e affidabile e rispondere efficacemente alle richieste del mercato, indagando i KPI ritenuti più importanti dai propri stakeholder. Inoltre, a garanzia della massima accuratezza dei dati, le rilevazioni sono state effettuate sulla quasi totalità della produzione del Gruppo, all'interno di 8 stabilimenti, oltre che presso l'Headquarters di Milano.

Focus primario per il Gruppo sono i dipendenti, la valorizzazione dei talenti, il rafforzamento dello spirito di squadra e del legame con le comunità locali. Guidata dal concept Think globally, act locally Epta promuove una formazione di alto livello, sia esterna

che interna, ad esempio, con il progetto EPTAcademy, sviluppato in collaborazione con SDA Bocconi School of Management. La sfida raccolta da Epta consiste, inoltre, nel proporre innovazioni tecnologiche in grado di coniugare estetica, performance e rispetto dell'ambiente.

MENO 34% DI EMISSIONI DI GAS SERRA

L'approccio sostenibile del Gruppo è confermato anche dalla sempre più importante adozione di refrigeranti naturali dal basso GWP per i propri sistemi, che ha permesso di ridurre del 34% l'emissione dei gas serra rispetto ai valori del 2016.

Una strategia volta al miglioramento continuo, anche all'interno degli stabilimenti, sia in termini ambientali, con la riduzione della carbon footprint e del KOE (kg of Oil Equivalent)/prodotto, sia nella trasformazione dello stabilimento in una "fabbrica del futuro", grazie all'adozione dell'Industry 4.0 e l'implementazione di macchinari all'avanguardia e linee robotizzate.



SPECIALE INNOVAZIONE

IVAR



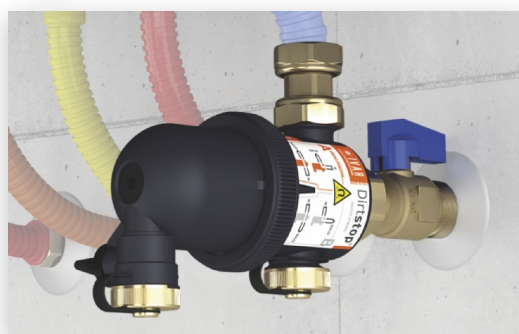
Defangatore versatile anche per spazi ridotti

CARTA D'IDENTITÀ

- Oggetto:**
Dirtstop
- Proposto da:**
Ivar
- Tipologia prodotto:**
defangatore magnetico sottocaldaia
- Applicazioni:**
impianti alimentati da caldaia, pompa di calore o altri generatori di calore (fino a 35kW)
- Peculiarità:**
garantisce la perfetta filtrazione in tutte le 4 posizioni di installazione

FILTRAZIONE PERFETTA NELLE QUATTRO CONFIGURAZIONI POSSIBILI E LA CAPACITÀ DI ADATTARSI ANCHE A LOCALI ANGUSTI SONO TRA I PUNTI DI FORZA DEL DEFANGATORE MAGNETICO SOTTOCALDAIA DI IVAR.

Fango, sabbia e sostanze ferrose possono depositarsi all'interno dell'impianto di riscaldamento, rischiando di compromettere il buon funzionamento della caldaia. Dirtstop® è il filtro defangatore magnetico compatto progettato da Ivar per chi intende aumentare la vita della propria caldaia migliorando gli scambi termici e l'efficienza generale dell'impianto, garantendo una protezione dalle corrosioni e una pulizia costante delle tubazioni e dei terminali. Pensato per una facile installazione sottocaldaia, anche in spazi particolarmente ridotti, in orizzontale o verticale, il defangatore



Dirtstop è costituito da un corpo in IXEF, tecnopolimero che garantisce elevate prestazioni meccaniche e termiche, nonché la leggerezza e l'inattaccabilità dalle corrosioni. Ciò che caratterizza

DIRTSTOP installato sottocaldaia in posizione orizzontale.

Dirtstop è la perfetta filtrazione del fluido in tutte le 4 configurazioni di installazione possibili, assicurando sempre un ottimale funzionamento del dispositivo. Questa caratteristica è resa possibile grazie all'inserto girevole (patent pending), che può essere ruotato a seconda delle esigenze di installazione costringendo il passaggio dell'acqua all'interno del filtro con il conseguente isolamento delle impurità. Un'altra peculiarità di Dirtstop è la facilità di pulizia senza bisogno di svuotare l'impianto; grazie al filtro, dotato di un'ampia camera di decantazione orientabile, le impurità possono scendere verso il basso e nella direzione dello scarico.

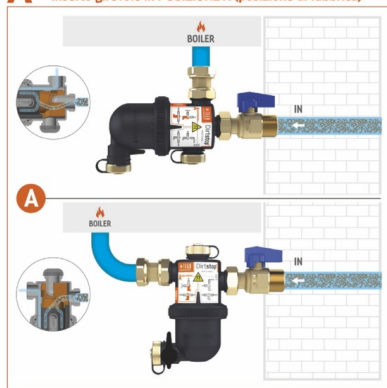
All'interno del filtro è inoltre presente un potente magnete estraibile, che attrae le sostanze ferrose e metalliche ed impedisce a queste ultime di finire nell'impianto provocando ruggine. Dirtstop è infine dotato di uno scarico intercettabile per il drenaggio delle impurità e di un kit composto dalle due valvole di collegamento: si presenta quindi completo di tutto ciò che serve per l'installazione, pronto per rendere

ogni impianto termico pulito, sicuro e duraturo.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

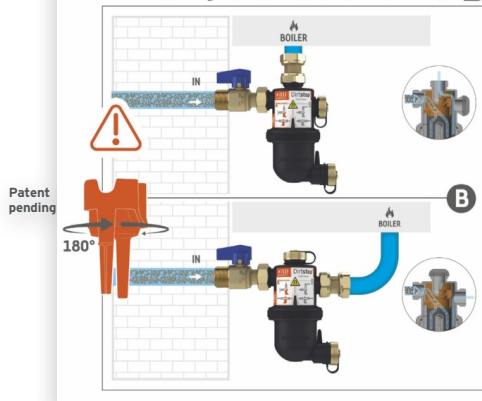
<http://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/12454>

A Inserto girevole in POSIZIONE A (posizione di fabbrica)


DISPONIBILE anche in bianco, per un'estetica gradevole negli ambienti più visibili.

LE COMPONENTI del defangatore magnetico Dirtstop.

LE 4 CONFIGURAZIONI di installazione possibili grazie all'inserto ruotabile.

B Inserto girevole in POSIZIONE B (ruotato di 180°)


Patent pending

L'ESPERIENZA DELL'INSTALLATORE

«Dirtstop è un defangatore innovativo perché si presta per qualsiasi tipo di installazione. Grazie alla sua versatilità, infatti, è possibile installarlo in 4 posizioni differenti e soddisfare quindi qualsiasi esigenza impiantistica, a seconda dello spazio disponibile nell'ambiente caldaia. Interessante anche la presenza del magnete, molto potente: essendo a polarizzazione verticale sviluppa un campo magnetico più omogeneo, massimizzando la captazione delle impurità. Inoltre, la semplicità di montaggio è un vero plus per

l'installatore. Quando l'ho installato per la prima volta è stato immediato: con il minimo sforzo e in poco tempo il lavoro è fatto. Anche nelle fasi successive all'installazione, la pulizia non comporta perdite di tempo poiché permette una pulizia facile e veloce anche ad impianto funzionante».



SIMONE BRAGA, Braga Otorino e figli (Prevalle, BS)



Conférences à Florence et à Rome et stratégies BIM

📅 27 Novembre 2018



Les deux dernières conférences Futurebuild, les 15 et 22 novembre, ont réuni de nombreux professionnels du HVAC à Florence et à Rome.

Francesca Gualeni d'IVAR, diplômée en génie civil, a parlé de leur stratégie BIM pour l'avenir.

"IVAR adopte avec enthousiasme la philosophie BIM et a choisi MEPcontent comme partenaire pour la distribution de ses modèles. Nos familles sont créées avec Revit et comprennent "les plus hauts standards" : la représentation graphique précise, le paramétrage en profondeur et la richesse des informations techniques, combinés à une grande légèreté des fichiers, les rendent parfaits pour tout projet.

Les informations contenues dans les modèles sont conformes à la norme européenne EMCS (European MEPcontent Standard) et peuvent être utilisées par tous les professionnels travaillant sur le projet, garantissant un contenu de qualité. IVAR a également développé des outils fondamentaux qui vous permettent de créer votre propre système hydraulique en profitant de la fonction pratique d'auto-routage pour obtenir automatiquement des listes détaillées des matériaux. Grâce à la grande navigabilité du site MEPcontent, les concepteurs peuvent facilement s'y retrouver parmi la large gamme de familles proposées par IVAR. "IVAR est PRÊT à l'emploi de MEPcontent."

Ici vous pouvez visiter la bibliothèque BIM complète d'IVAR (https://www.mepcontent.com/fr/bim-files/?query=manufacturer%3D337&ccc=FR&filter=manufacturer%3D337_contentcountry%3DFR) sur MEPcontent.

[Dirtstop®](https://www.mepcontent.com/fr/bim-files/detail/24655/dirtstop-/?type=article_&ref=mepcontent&clc=WW) (https://www.mepcontent.com/fr/bim-files/detail/24655/dirtstop-/?type=article_&ref=mepcontent&clc=WW): Pot à boue magnétique avec filtre
[Série Harmonia](https://www.mepcontent.com/fr/search/findfiles/?keyword=harmonia&query=manufacturer%3D337) (<https://www.mepcontent.com/fr/search/findfiles/?keyword=harmonia&query=manufacturer%3D337>): Vannes pour chauffage et refroidissement

[Cubodomo®](https://www.mepcontent.com/fr/bim-files/detail/23464/cubodomo-/?type=article_&ref=mepcontent&clc=WW) (https://www.mepcontent.com/fr/bim-files/detail/23464/cubodomo-/?type=article_&ref=mepcontent&clc=WW): Système de thermorégulation WiFi pour dispositifs smart

[BRASS-ROD, EASY-LOCK](https://www.mepcontent.com/fr/search/findfiles/?keyword=manifolds&query=manufacturer%3D337) (<https://www.mepcontent.com/fr/search/findfiles/?keyword=manifolds&query=manufacturer%3D337>): Distributeur pour chauff/clim



SPECIALE SERVIZI PER IL PROGETTISTA

Un interlocutore affidabile e preparato



IVAR è costantemente impegnata nella ricerca e sviluppo di nuovi prodotti, progettando e realizzando soluzioni idroniche avanzate in grado di ridurre la complessità di installazione e il consumo energetico. Presenta i servizi aziendali dedicati agli studi di progettazione, l'ing. Claudio Pinzi, Responsabile Consulenza Tecnica & Academy.

Quali strumenti di supporto pre e post vendita avete predisposto?

«Per facilitare il contatto tra i professionisti che utilizzano le nostre soluzioni e l'Azienda, abbiamo istituito la Linea Arancio, cioè il filo diretto, facile e veloce per comunicare con i nostri consulenti tecnici. Chi svolge la professione del progettista termotecnico sa bene che i ritmi di lavoro sono serrati e quando si deve consegnare un progetto al cliente le risposte dalle aziende devono arrivare in fretta: l'immediatezza di internet e dei social network fissa lo standard anche per le relazioni professionali più tradizionali che oggi richiedono una tempestività che sia loro paragonabile. Il team di tecnici della Linea Arancio risponde all'esigenza dei progettisti di avere un interlocutore affidabile e preparato, subito disponibile, che possa fornire tutte le indicazioni che servono sui nostri prodotti, sia in fase di studio preliminare sia dopo l'acquisto. Rispondiamo in orari da ufficio al numero 030 6802842 oppure potete scriverci all'indirizzo email linea.arancio@ivar.it. Ma c'è di più! Oltre alla Linea Arancio anche Facebook, LinkedIn, YouTube e Instagram sono degli strumenti che i progettisti possono usare per mettersi in contatto con noi e per restare informati sul mondo IVAR.»

Come ne pensate del BIM? Cosa mettete al servizio dei progettisti?

«Il BIM è il futuro, ma questo passaggio è oggi un momento delicato per molti professionisti. Molti di loro ricorderanno sicuramente l'arrivo di primi sistemi CAD, vissuti come un grande cambiamento rispetto al vecchio tecnigrafo. Si trattava in quel caso di cambiare lo strumento di lavoro. Passare da una progettazione tradizionale al BIM significa invece cambiare metodo, non strumento, attuare cioè una rivoluzione che sta portando a una vera e propria progettazione integrata e coordinata. I vantaggi sono evidenti: riduzione degli errori grazie ad una progettazione più accurata, verifica immediata delle interferenze, presenza di un unico "database" in cui confluiscono tutte le informazioni sull'edificio, manutenzione facilitata, solo per citarne alcuni.



Ing. Claudio Pinzi, Responsabile Consulenza Tecnica & Academy.

Operando in questo contesto, Ivar riconosce l'importanza di fornire ai progettisti dei modelli BIM facili da usare, leggeri e ben fatti che permettano l'integrazione negli elaborati dei nostri diversi prodotti, completi di tutte le informazioni utili.

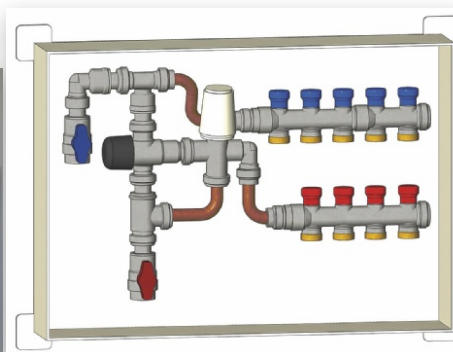
Un team di ingegneri lavora quotidianamente al progetto "BIM secondo IVAR" sia per incrementare il numero di prodotti disponibili come modello digitale sia per

aumentare sempre di più la qualità di ciò che forniamo ai nostri clienti. Per esempio, oltre alla realizzazione dei modelli, IVAR sta sviluppando anche degli specifici file, detti "showcase", caratterizzati da accorgimenti che facilitano le operazioni di progettazione degli impianti, ad esempio con funzioni di inostradamento automatico. Significa in pratica che utilizzando i modelli Ivar, una volta scelta la tubazione, i diametri dei raccordi vengono automaticamente selezionati dal software durante il disegno. Abbiamo creato un'apposita sezione dedicata al BIM sul nostro sito internet, dove è possibile scaricare gratuitamente i modelli dei nostri prodotti, come i raccordi in ottone con le relative tubazioni abbinabili, i collettori in ottone e in acciaio completi di cassette, i collettori per la distribuzione sanitaria, i moduli di contabilizzazione e i satelliti di utenza. Sono già disponibili anche tutti i modelli delle ultime novità IVAR come il defangatore magnetico DirtStop®, le valvole termostattabili Harmonia®, il satellite di utenza a doppio scambiatore E-SAT DUAL® e il nostro sistema di gestione smart del riscaldamento, chiamato Cubodomo®. Le famiglie IVAR sono tutte create nativamente con Autodesk® Revit® e sono confezionate "a regola d'arte": la rappresentazione grafica accurata, l'approfondita parametrizzazione e la ricchezza di informazioni tecniche, unite a una grande leggerezza dei file, le rendono perfette per qualsiasi progetto. I nostri modelli "smart" sono arricchiti da attributi che consentono di memorizzare informazioni utili sull'oggetto e permettono





Impianto funzionante installato nella sede IVAR Academy di Forlì



IVAR mette a disposizione dei progettisti modelli BIM facili da usare, leggeri e ben fatti che permettano l'integrazione negli elaborati dei propri diversi prodotti, completi di tutte le informazioni utili.

LINEA ARANCIO
TECHNICAL SUPPORT
+39 030 6802842
linea.arancio@ivar.it

Il team di tecnici della Linea Arancio fornisce tutte le indicazioni che servono sui prodotti IVAR, sia in fase di studio preliminare sia dopo l'acquisto.

al modello BIM di aggiornarsi al variare del contesto. In un unico file sono comprese tutte le taglie disponibili del prodotto: si risparmia così molto tempo anche nel caso di modifiche da apportare al progetto. IVAR ha inoltre realizzato l'applicazione "Pipe Calculator" che consente di ottenere automaticamente il computo del materiale quando si utilizzano i nostri sistemi multistrato, composti da tubazioni e raccordi. Ci sono comunque molte altre funzioni, specifiche di determinati modelli, che invitiamo i lettori a scoprire durante l'uso. Oltre che sul sito internet IVAR, i nostri modelli sono disponibili anche sulle piattaforme BimObject® e MEPcontent®. Per migliorare ulteriormente, il nostro prossimo obiettivo è rendere disponibili non solo modelli ma veri e propri schemi di impianto standard in BIM: in questo modo i nostri clienti potranno ridurre ulteriormente i tempi di realizzazione del progetto impiantistico, eventualmente dedicandosi alle sole personalizzazioni».

Quali ulteriori servizi (ad esempio, sopralluogo e consulenza in cantiere, piani di manutenzione, etc.) siete in grado di offrire?

«Su richiesta i nostri tecnici possono supportare i clienti anche on-site, affiancandoli nell'avviamento degli impianti. Inoltre, per quanto riguarda i sistemi di contabilizzazione indiretta, possiamo fornire un servizio di mappatura dei corpi scaldanti e programmazione dei ripartitori. Tramite il nostro portale IVAR CLOUD, creato per la gestione dei dati trasmessi dai diversi condomini con sistemi di contabilizzazione Ivar, gli amministratori possono rilevare efficacemente gli eventuali errori sui dispositivi, dovuti a batterie scariche o altri inconvenienti, in modo da provvedere a un tempestivo intervento di ripristino delle funzionalità. Recentemente il portale IVAR CLOUD è stato arricchito con le credenziali di accesso individuali per ogni utente: ora ogni condomino può consultare quando vuole i suoi consumi e confrontarli con gli anni passati tramite un sistema integrato di statistiche e filtri.

Questo aumenta la consapevolezza di ciascuno nell'utilizzo del riscaldamento, favorendo comportamenti virtuosi per risparmiare sulla bolletta e diminuire l'impatto ambientale. A fine stagione poi, per tutti i nostri clienti offriamo il servizio di ripartizione spese in base alla normativa vigente».

Quali sono i vostri programmi in merito a seminari e corsi di aggiornamento?

«La condivisione delle esperienze e della conoscenza è da sempre un pilastro portante della nostra cultura aziendale. Ogni incontro tecnico, ogni seminario, è per noi un'occasione di scambio di opinioni e di crescita. Solo questo continuo contatto con chi utilizza i nostri prodotti ci permette di migliorarli e studiarne di nuovi, grazie a una comprensione più profonda delle moderne esigenze impiantistiche. Per questo stiamo intensificando tutte le nostre attività di formazione. Oltre alle visite di progettisti e installatori che frequentemente organizziamo presso la nostra Academy a Prevalle, abbiamo in programma due seminari accreditati con CFP per il mese di novembre, a Padova e Soresina (CR). Abbiamo già accordi anche con altre province per eventi nei mesi successivi, le informazioni aggiornate saranno sempre disponibili sul nostro sito internet.

Nel frattempo, continuiamo la formazione anche presso la nostra sede di Forlì, sia per i progettisti che per gli installatori. Grazie al pannello didattico completamente funzionante siamo in grado di simulare diverse condizioni di funzionamento e dimostrare gli effetti pratici di determinate scelte progettuali. Il pannello è infatti equipaggiato con sistemi di bilanciamento sia statico che dinamico, oltre a un produttore istantaneo di acqua calda e a diversi sistemi di miscelazione».



<http://www.rcinews.it/98434>

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Buone idee. Ecco i 7 imballaggi più ecologici dell'anno

—di Jacopo Gilberto | 10 dicembre 2018



Non è vero che «non si fa niente contro l'eccesso di imballaggi». Ecco i magnifici sette che l'altro giorno hanno vinto il premio del Conai sulla "prevenzione", cioè contro l'eccesso di rifiuti. Whitford con i fusti di vernice che possono essere riutilizzati. Le vaschette d'alluminio a basso impatto ambientale della Zenith. Le bottiglie dell'Olio De Cecco sprecano metro vetro. La Candy ha riprogettato gli imballi in cui chiude le guarnizioni delle porte dei frigoriferi. L'Ivar confeziona le sue attrezzature meccaniche in scatole che usano meno cartone. La Polo Plast ha introdotto una tecnologia per usare un solo materiale (riciclabile) anziché due (incompatibili con il riciclo). La Davines per lo shampoo Alchemic è riuscita a fare ricorso a flaconi di Pet riciccolato.



OBIETTIVI AMBITUOSI SULLE PONTI RINNOVABILI | 04 dicembre 2018
Stimolare l'economia circolare conviene anche alle imprese

In occasione del Forum Sostenibilità del Sole24Ore con 24Ore Business School e 24Ore Eventi, il consorzio nazionale imballaggi Conai ha premiato i vincitori dell'edizione 2018 del Bando Prevenzione, che ha messo a disposizione 400.000 euro per le aziende produttrici e utilizzatrici di imballaggi che hanno rivisto il proprio packaging in ottica ecosostenibile. Sono stati 161 i progetti presentati (+10% rispetto allo scorso anno), di cui 103 ammessi, e 38 i casi premiati

economicamente. Questi i numeri della quinta edizione del Premio Conai per la prevenzione, organizzato con il patrocinio del ministero dell'Ambiente, un riconoscimento mirato a valorizzare la sostenibilità ambientale degli imballaggi e le soluzioni di packaging più innovative e ecosostenibili immesse sul mercato nel biennio 2016-2017.



AMBIENTE | 09 gennaio 2017
Conai, un premio agli imballaggi riciclabili

I 103 casi ammessi hanno conseguito una effettiva riduzione dell'impatto ambientale degli imballaggi quantificabile nel contenimento del 25% delle emissioni di anidride carbonica in atmosfera, nella diminuzione dei consumi di energia del 23%, e nel risparmio di acqua del 26%.

«Il Bando Prevenzione mette a disposizione importanti risorse economiche per premiare gli sforzi di ricerca e sviluppo delle aziende consorziate, e rappresenta un sistema win-win sia per le imprese sia per l'ambiente», osserva Giorgio Quagliuolo, presidente del consorzio Conai.

I casi premiati rappresentano le filiere di tutti e sei i materiali di imballaggio - acciaio, alluminio, carta, legno, plastica e vetro, e numerosi settori merceologici, che spaziano dalla produzione di packaging ad uso alimentare (48%) ai prodotti per la cura della persona (8%) e la detergenza (7%), fino a imballaggi ad uso industriale. Sono state individuate 212 diverse azioni concrete per prevenire l'uso di imballaggi inutili: la più frequente è il risparmio di materia prima (43% dei casi), seguita dall'ottimizzazione della logistica (18%).



LO SMALTIMENTO DELL'IMMONDIZIA NEL MONDO | 27 novembre 2018
Rifiuti: la Germania al top per riciclo. Nord-Europa leader negli inceneritori

La maggioranza degli interventi (53%) riguarda l'imballaggio primario, cioè quello che contiene il prodotto: il restante 47% delle azioni di prevenzione ha agito sugli imballaggi secondari e terziari, ovvero quelli utilizzati per lo stoccaggio e per il trasporto dei prodotti.

Il Conai ha messo a disposizione dei progetti più meritevoli un montepremi di 400mila euro, con 70mila euro di premi speciali.

I PIÙ LETTI DI ECONOMIA

- 1. INCHIESTA INTERNA** | 10 dicembre 2018
Amazon, tangenti e bustarelle dai venditori: dipendenti licenziati
- 2. AGRIFOOD** | 09 dicembre 2018
L'etichetta «made in Italy» non interessa ai consumatori globali
- 3. ECONOMIA LOCALE** | 10 dicembre 2018
Lodi trainata dall'export
- 4. SOFTWARE E COSMESI** | 10 dicembre 2018
Zuccheti e Ercolario, "gemelli diversi" di Lodi e campioni del made in Italy
- 5. LA SOCIETÀ OFFRE CONNESSIONI INTERNET VIA RADIO** | 28 novembre 2018
Arrestato l'ad di Eolo. La Gdf: «Ricavi con frequenze non autorizzate». E blocca 3,5 milioni di euro dai conti

ULTIME NOVITÀ

Dal catalogo del Sole 24 Ore

SPECIALE CLASSIFICHE: Le prime 50 imprese italiane di costruzione
Banche dati online
I bilanci delle prime 50 imprese di costruzione italiane



SOVRANDEBITAMENTO: GUIDA PRATICA PER IMPRESE, CONSUMATORI E PROFESSIONISTI LIBERI
Ecco la guida pratica per imprese, consumatori e professionisti.



SPECIALE CLASSIFICHE: I bilanci delle prime 50 imprese di costruzione
Banche dati online
Appuntamento con le Classifiche delle prime 50 imprese di costruzione italiane



SCOPRI ALTRI PRODOTTI >

LE GALLERY PIÙ VISTE

- MONDO** | 9 dicembre 2018
Londra, manifestanti in piazza contro il "tradimento" della Brexit
- MODA** | 8 dicembre 2018
La sfilata di alta moda e alta sartoria Dolce&Gabbana a Palazzo Litta
- ITALIA** | 8 dicembre 2018
La tragedia al concerto di Sfera Ebbasta
- MODA** | 8 dicembre 2018
Backstage e location della sfilata di alta moda e alta sartoria Dolce&Gabbana a Palazzo Litta
- VIAGGI** | 10 dicembre 2018
Zanzibar, il diario di viaggio



Bresciaoggi

LO STRUMENTO. A 8 mesi dal lancio presentati i risultati del servizio Aib per agevolare l'accesso al credito delle aziende

Bancopass, primo bilancio ok

L'obiettivo oltre l'associazione

Streparava: «Vogliamo aprirci alle imprese che non sono iscritte Forte è il bisogno di informazione finanziaria, soprattutto ora»

Jacopo Manessi

Un successo oltre le previsioni, con 324 richieste dallo scorso maggio a fronte «di un'aspettativa media intorno alle 200». Il servizio «Bancopass» dell'Aib festeggia gli 8 mesi dal lancio. Lo strumento è pensato per agevolare l'accesso al credito alle associate - con un consultivo incoraggiante.

«ORA PUNTIAMO ad aprirci alle imprese che non sono in associazione - spiega Paolo Streparava, delegato Aib per Credito, Finanza e Fisco (e amministratore delegato del gruppo che fa riferimento alla Streparava Holding spa di Adro) -». Questo successo di richieste fa emergere con chiarezza quanto sia forte il bisogno di un'adeguata informazione finanziaria, a maggior ragione nell'attuale periodo, che evidenzia uno spread in risalita e incertezza nel contesto economico. In questo scenario molto probabilmente si ripresenterà una forte selettività del mercato creditizio,

che andrà a penalizzare le realtà più piccole». A ricordare il funzionamento dello strumento (gratuito) è Stefano Ottolini, responsabile dello Sviluppo d'Impresa, Innovazione ed Economia di Aib. «Nella prima fase viene effettuata un'analisi di tipo quantitativo degli ultimi tre bilanci storici della società - spiega -, quindi si procede a un'analisi andamentale, con monitoraggio della Centrale dei rischi di Bankitalia, infine seguono valutazioni prospettive, relative alla pianificazione economico-finanziaria».

Un passaggio, quest'ultimo, accompagnato da un confronto con alcune realtà individuate dall'azienda come concorrenti nel settore di riferimento per capire il proprio posizionamento, «un vero e proprio benchmark».

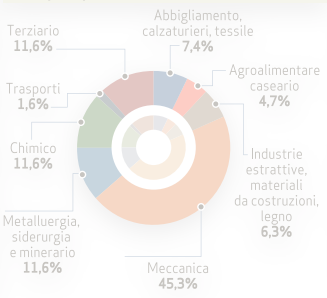
Non è tutto: l'Associazione, in alcuni casi, ha accompagnato l'impresa nel confronto con l'Istituto di credito. «Allo strumento aderiscono undici banche locali e nazionali, quelle presenti al tavolo del credito - aggiunge Streparava - L'obiettivo è rendere

La distribuzione



Stefano Ottolini, Paolo Streparava, Filippo Schittone

Bancopass per settori



Bancopass un modello sempre più riconosciuto e continuo e un attivo vicino ai 26 milioni degli utenti - il servizio nasce in Assolombarda, poi si è esteso alla Confindustria nazionale - è costituito da una media impresa con fatturato di poco superiore ai 25 milioni di euro, 60 dipendenti e un attivo vicino ai 26 milioni di euro, anche se non sono mancate realtà di grandi dimensioni, con ricavi medi sui 250 milioni di euro, 200 addetti e un attivo di 215 mln. Oltre a «società che superano addirittura il miliardo di fatturato» aggiunge il direttore di Aib, Filippo Schittone.

ANALIZZATI i settori, prevale nella richiesta quello meccanico (45,3% del totale), seguito da metallurgico-siderurgico, chimico e terziario. Nella distribuzione geografica «comandano» l'area di Isseo e Franciacorta (24,2%), davanti a Bassa Bresciana Orientale (20,5%) e Bassa Bresciana Occidentale (14,7%). «Le imprese incontrano difficoltà in particolare nel trovare interlocutori adeguati con cui confrontarsi sui contenuti del piano industriale - chiude Schittone -. Bancopass è stato sviluppato proprio per questo e per aiutare gli imprenditori che, per investire in tecnologia, ricorrono al credito bancario».

Brevi

UILCA NAZIONALE RENATO CARLO BIANCHI PROTAGONISTA NEL DIRETTIVO

Il bresciano Renato Carlo Bianchi protagonista nel Direttivo nazionale della Uilca, il sindacato dei lavoratori delle imprese attive nel settore bancario-assicurativo ed esattoriale, costituito nel 1995. Classe 1964 e residente a Montichiari, Bianchi lavora in banca ormai da 34 anni, fin dal suo primo impiego: attivo a livello sindacale a partire dal 2006, è stato chiamato in Uilca alla fine dello scorso novembre, con cui ha creato la nuova struttura territoriale del gruppo UniCredit per le province di Brescia, Cremona e Mantova.

IL RICONOSCIMENTO

Eco-design: la Ivar leader nel bando del «Conai»



Paolo Bertolotti guida la Ivar

La Ivar di Prevalle - leader nel settore del riscaldamento e sanitario, guidata dall'amministratore delegato Paolo Bertolotti - si è aggiudicata il premio Conai per l'Eco-design, vincendo il bando - promosso dal Consorzio nazionale - per valorizzare la sostenibilità ambientale e lo spirito green - nella categoria degli imballaggi in legno.

La soluzione di packaging adottata dall'azienda bresciana è risultata tra le più innovative ed ecosostenibili, ed è stata premiata a Milano tra le oltre 160 partecipanti. «In termini percentuali Ivar ha contribuito a una diminuzione del 25% del global warming potential - spiega la società in una nota - , indicatore che valuta l'emissione di tutti i gas che contribuiscono all'effetto serra».

GRUPPO MEDTRONIC C'È IL VIA LIBERA ALLA DISTRIBUZIONE DEL DIVIDENDO

Il Consiglio di amministrazione di Medtronic ha approvato la distribuzione di un dividendo per il terzo trimestre dell'anno fiscale 2019 pari a 0,50 dollari per azione ordinaria, con un +9% su base annua. Medtronic, società leader nel settore della tecnologia medica, ha aumentato l'importo del dividendo annuale per 41 anni consecutivi. Il gruppo fa parte del piano industriale - chiude Schittone -.

Borsa Italiana del ??? 2018

Azienda	prezzo	variaz.	variaz.	valori S2 ann.	Azienda	prezzo	variaz.	variaz.	valori S2 ann.
	chius.	chius.	ann.	chius.		chius.	chius.	ann.	chius.
AS Roma	4,6875	-0,52	-10,35	6,027	Enel	1,115	-0,03	-2,67	1,115
Alitalia	1,495	1,01	+67,80	1,495	Eni	4,58	-0,03	-0,67	4,58
Ansa	1,1895	0,05	+4,26	1,1895	Eni	4,58	-0,03	-0,67	4,58
Asstra	1,805	0,15	+8,33	1,805	Eni	4,58	-0,03	-0,67	4,58
Asstra	1,805	0,15	+8,33	1,805	Eni	4,58	-0,03	-0,67	4,58
Asstra	1,805	0,15	+8,33	1,805	Eni	4,58	-0,03	-0,67	4,58
Asstra	1,805	0,15	+8,33	1,805	Eni	4,58	-0,03	-0,67	4,58
Asstra	1,805	0,15	+8,33	1,805	Eni	4,58	-0,03	-0,67	4,58
Asstra	1,805	0,15	+8,33	1,805	Eni	4,58	-0,03	-0,67	4,58

FONDI COMUNI

Azienda	prezzo	variaz.	variaz.	valori S2 ann.	Azienda	prezzo	variaz.	variaz.	valori S2 ann.
	chius.	chius.	ann.	chius.		chius.	chius.	ann.	chius.
AS Roma	4,6875	-0,52	-10,35	6,027	Enel	1,115	-0,03	-2,67	1,115
Alitalia	1,495	1,01	+67,80	1,495	Eni	4,58	-0,03	-0,67	4,58
Ansa	1,1895	0,05	+4,26	1,1895	Eni	4,58	-0,03	-0,67	4,58
Asstra	1,805	0,15	+8,33	1,805	Eni	4,58	-0,03	-0,67	4,58
Asstra	1,805	0,15	+8,33	1,805	Eni	4,58	-0,03	-0,67	4,58
Asstra	1,805	0,15	+8,33	1,805	Eni	4,58	-0,03	-0,67	4,58
Asstra	1,805	0,15	+8,33	1,805	Eni	4,58	-0,03	-0,67	4,58
Asstra	1,805	0,15	+8,33	1,805	Eni	4,58	-0,03	-0,67	4,58
Asstra	1,805	0,15	+8,33	1,805	Eni	4,58	-0,03	-0,67	4,58

Euribor

PERIODO	TASSO 360	TASSO 365
1 sett.	-0,378	-0,383
1 mese	-0,358	-0,373
2 mesi		
3 mesi	-0,315	-0,319
4 mesi		
5 mesi	-0,246	-0,249
6 mesi		
7 mesi		
8 mesi		
9 mesi		
10 mesi		
11 mesi		
12 mesi	-0,137	-0,139

PIONEER

Pioneer Asset Management S.A.
77 Boulevard Grande Duchesse
Charleroi - Luxembourg

CERCHI IL LAVORO?
PUBLICIDGEE RICERCA PER LA SEDE DI BRESCIA
2 COMMERCIALI
PER POTENZIARE LA RETE VENDITA

OFFRIMO: Formazione iniziale e antica provvigionale mensile nel periodo di inserimento.

I candidati interessati possono inviare il proprio curriculum vitae con il consenso al trattamento dei dati personali all' email:

selezionebrescia@publidgee.it

o più semplicemente telefonando al numero **030 2911303**

La ricerca è svolta ad ambosci (L. 903/77)

Medici in concessione:

CORRIERE DELLA SERA BRESCIA | **CORRIERE DELLA SERA BERGAMO**

La Gazzetta dello Sport

Bresciaoggi



SPECIALE INNOVAZIONE COMFORT DOMESTICO


Tecnologia e design per il controllo della temperatura

CARTA D'IDENTITÀ

- Oggetto**
CUBODOMO
- Proposto da**
Ivar Spa
- Tipologia prodotto**
Cronotermostato smart in grado di gestire in modo intelligente l'impianto di riscaldamento e controllarne da remoto la temperatura
- Applicazioni**
Residenziale e pubblico
- Peculiarità**
Funzionamento wireless

PROGETTATO DA IVAR E RIGOROSAMENTE MADE IN ITALY, L'INNOVATIVO SISTEMA AD ALTA EFFICIENZA CONSENTE DI REGOLARE IL RISCALDAMENTO DA REMOTO FAVORENDO IL RISPARMIO ENERGETICO.

IL DISPOSITIVO tramite le applicazioni iOS e Android dedicate, è in grado di trasformare smartphone e tablet in un cronotermostato multi-zona capace di gestire in modo intelligente l'impianto di riscaldamento e raffreddamento. Scopri di più su www.cubodomo.com

CUBODOMO è un dispositivo che permette di controllare da remoto la temperatura interna di qualsiasi edificio. Il prodotto, tramite le applicazioni iOS e Android dedicate, è infatti in grado di trasformare smartphone e tablet in un cronotermostato multizona capace di gestire in modo intelligente l'impianto di riscaldamento e raffreddamento.

FLESSIBILITÀ E INTEGRAZIONE

La caratteristica particolarmente distintiva di CUBODOMO è la possibilità di integrarsi sia con i sistemi di riscaldamento a radiatori, gestendo le valvole motorizzate posizionate su ogni singolo termosifone sia con gli impianti di riscaldamento radiante mediante un attuatore a relè per impianti radianti semplici oppure grazie a un wiring center, una scheda di interfaccia ad 8 relè, in grado di gestire 8 zone in modo indipendente per assicurare il massimo comfort in ogni stanza riducendo al minimo gli sprechi energetici.

IL DESIGN

Non solo un sistema hi-tech che semplifica la vita, CUBODOMO si contraddistingue anche per l'ottimo connubio tra funzionalità e design: possiede infatti una forma minimal che si adatta a qualsiasi ambiente. Si tratta di un cubo dalle linee semplici, riviste e ridisegnate inclinando l'elemento di 8 gradi in modo da poterlo meglio idealizzare in prospettiva.


TERMOREGOLAZIONE

CUBODOMO consente di termoregolare tutte le zone della casa in modo efficace, in base al proprio stile di vita e alle proprie esigenze, grazie a un'attenta gestione delle fasce orarie, garantendo il massimo comfort nonché una notevole riduzione degli sprechi energetici che si traduce in un elevato risparmio in termini economici. La capacità di coniugare l'effettivo prelievo di calore con le necessità dell'utente permette di raggiungere livelli di risparmio fino al 35-40%. È fondamentale, naturalmente, il corretto utilizzo da parte degli utenti, la situazione impiantistica di partenza e l'ubicazione dell'impianto.

IL WIRING CENTER gestisce l'apertura e la chiusura dei circuiti di un sistema radiante grazie all'utilizzo delle teste elettrotermiche IVAR, trasformando un sistema radiante mono-zona in multi-zona.



<http://www.elettronews.com/60758>



IL KIT BASE contiene un Cubo con alimentatore, cavo di rete e una sonda di temperatura con relè interno che sostituisce il termostato.

MODULARITÀ E PERSONALIZZAZIONE

Il kit base contiene un Cubo con alimentatore, cavo di rete e una sonda di temperatura con relè interno. Il Cubo si collega ad una normale presa di

alimentazione mentre la sonda sostituisce il termostato. Gli attuatori vanno collocati al posto delle valvole dei termosifoni e sono compatibili con tutte

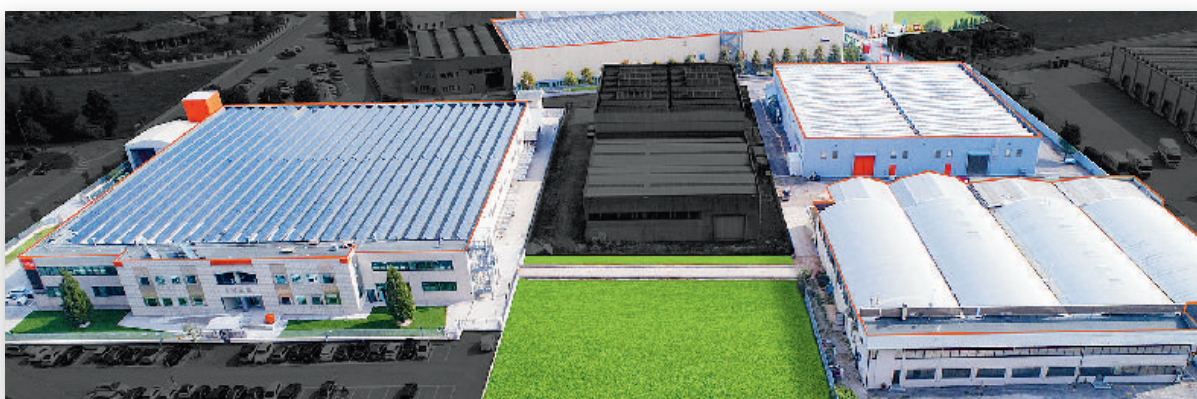
le teste termostatzabili con connessione standard M30 X 1.5. Per le valvole tipo Danfoss esiste un adattatore che ne rende possibile il montaggio:

in tal caso si utilizzerà l'attuatore nella versione AS 1011. La modularità del sistema garantisce la massima flessibilità. Ogni utente può configurare il

sistema secondo le proprie esigenze e pianificare l'implementazione di nuovi componenti aggiuntivi come attuatori e sonde. I componenti possono

essere implementati in qualsiasi momento al fine di adattare il sistema ai bisogni dell'utente ed ottenere così la massima personalizzazione.





Ivar

L'azienda progetta sistemi ad alta efficienza energetica

Nata nel 1985 come azienda specializzata nella produzione di valvole, negli anni Ivar si è impegnata nello sviluppo di sistemi ad alta tecnologia diventando leader nel settore del riscaldamento e sanitario. La sede di Prevalle si sviluppa su

un'area di 25.000 metri quadrati: in uno stabilimento all'avanguardia progettato in modo da razionalizzare e unificare le diverse fasi produttive e operative trovano occupazione 200 addetti. Implementando una strategia di successo, Ivar investe in nuove infrastrutture, nei sistemi di produzione e nello sviluppo di nuovi prodotti. È recente l'acquisizione del sito industriale contiguo alla sede, destinato al centro logistico per offrire un servizio puntuale e tempestivo ai clienti, e parte del quale ospiterà la nuova Academy, il centro di formazione permanente dedicato ai professionisti. Nel centro logistico è stata inoltre avviata un'importante ottimizzazione della gestione delle unità di carico, in modo da avere un picking sempre più rapido. E non mancano proposte per un futuro in chiave 4.0. Ivar sta mettendo a punto nuovi progetti sfruttando le innovazioni tecnologiche e informatiche per migliorare l'efficienza produttiva: «Oggi si parla tanto di Industria

4.0, ma da noi questo processo è stato avviato da parecchi anni ed è un processo nel quale abbiamo investito molte risorse - spiegano in azienda -. Rendere i processi più intelligenti, flessibili e veloci per migliorare la produttività attraverso l'implementazione delle più avanzate tecnologie digitali è alla base delle nostre strategie». Altro fiore all'occhiello dell'azienda è l'attenzione all'attività di alternanza scuola-lavoro che ha permesso all'azienda di conseguire il Bollino di Confindustria Baq 2018. «Un'impresa ha la responsabilità di

Confindustria ha riconosciuto alla società il Bollino per l'alternanza scuola/lavoro di qualità (Baq)

evolvere continuamente per stare al passo con i tempi, ed è certo che il contributo dei più giovani sia una leva eccezionale per farlo. Con questa visione, Ivar ha scelto di dedicare spazio e risorse ai giovani: riteniamo che la collaborazione con gli istituti scolastici di secondo grado e i centri di formazione professionale del territorio sia fondamentale, non solo per offrire apprendimento ed esperienze ai ragazzi, ma sia anche un interessante momento di confronto per l'azienda con la generazione del futuro». «L'ufficio risorse umane di Ivar è in prima linea nello sviluppo del progetto di alternanza scuola lavoro. Siamo tra le prime aziende a cui è stato riconosciuto il Bollino di Confindustria per l'alternanza di qualità (Baq), che riconosce il valore delle attività realizzate in favore della formazione «on the job». L'alternanza scuola-lavoro è una delle più significative innovazioni introdotte dalla riforma scolastica ed Ivar l'ha accolta con entusiasmo». ●



Ivar vince il premio Conai per l'eco-design

staff 18 dicembre 2018



Paolo Bertolotti, CEO di Ivar SpA

“**Valorizzare la sostenibilità ambientale degli imballaggi**” è il Bando promosso da Conai, Consorzio Nazionale Imballaggi, con il patrocinio del ministero dell’Ambiente, a cui ha partecipato Ivar (Prevalle, BS) e che l’ha vista **vincitrice del premio speciale per gli imballaggi in legno**. La soluzione del packaging attuata da Ivar, infatti, è risultata tra le più innovative ed ecosostenibili immesse sul mercato nel biennio 2016-2017.

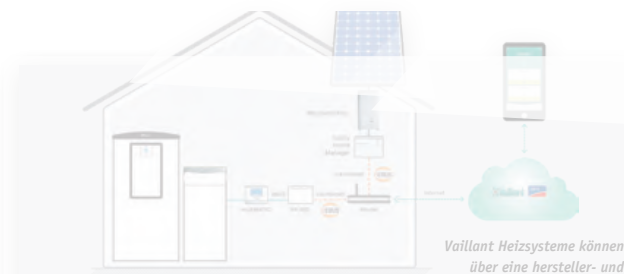
Grazie a uno **spirito green** e alla continua **ricerca di innovazione**, Ivar si è aggiudicata infatti il terzo posto. Con il nuovo sistema adottato, per la stessa spedizione si **risparmiano** 2,990 kg di cartone, 4 semiangolari in cartone, 125 gr di film estensibile. Vi è inoltre il **riutilizzo** di un bancale smarchiato EPAL e l’introduzione di un **claim ambientale** per la sensibilizzazione culturale e formazione alle parti interessate.

L’innovazione dell’imballaggio ha conseguito quindi una effettiva **riduzione dell’impatto ambientale**, grazie al contenimento delle emissioni di anidride carbonica in atmosfera, alla diminuzione dei consumi di energia e al risparmio di acqua.

In termini percentuali, Ivar ha contribuito a una **diminuzione del 25% del GWP** (Global Warming Potential): indicatore che valuta l’emissione di tutti i gas che contribuiscono all’effetto serra congiuntamente alla CO₂. Vi è stata inoltre **una riduzione del 20%** sul **consumo totale di energia durante il ciclo di vita del prodotto** (GER), dove contribuiscono a questo valore le quote di energia consumata per alimentare i processi produttivi (combustibili, energia elettrica), quelle per produrre i vettori energetici utilizzati nei processi e per le fasi di trasporto, etc.

Infine, si è arrivati a un **risparmio nel consumo di acqua di oltre il 60%**: è infatti diminuita la quantità di acqua di processo impiegata nella produzione e nella commercializzazione dei beni di consumo, che non torna, a valle del processo, alla fonte dalla quale proviene.





Vaillant Heizsysteme können über eine hersteller- und technologieunabhängige Sprache vernetzt werden

Vaillant

Gerätekommunikation über EEBUS

Als Mitglied der europäischen EEBUS-Initiative arbeitet Vaillant aktiv daran, diese neue und zukunftssichere Technologie zu entwickeln und als Standard für neue Anwendungen durchzusetzen.

Durch die Kommunikation mit anderen Herstellern wird so die Möglichkeit geboten, mit einem intelligenten Energiemanagement das Gesamtsystem zu optimieren. Bislang beteiligen sich rund 70 führende Unternehmen an dem europäischen Gemeinschaftsprojekt. Das Ziel ist, dass Energieversorger, Haushalte und energierelevante Gerätetechnik miteinander Daten austauschen können, um den Nutzerkomfort und die Energieeffizienz zu erhöhen. Anhand aktueller Wetterdaten kann zum Beispiel die Sonneneinstrah-

lung für die nächsten Stunden berechnet werden. Steht ausreichend Energie zur Verfügung, wird die Wärmepumpe mit kostenlosem PV-Strom betrieben. Über die multiMatic App kann der Kunde aus unterschiedlichen Strategien für Heizung und Warmwasser wählen. Zum Beispiel kann die Wärmepumpe den Warmwasser- oder Pufferspeicher auch außerhalb der festgelegten Zeitfenster mit einer höheren Temperatur aufladen. Das Energiemanagement-System hat zudem die typischen Stromverbrauchsspitzen eines Haushalts gespeichert. So kann es den Eigenverbrauch des selbst erzeugten Stroms auch erhöhen, indem es zum Beispiel den Geschirrspüler außerhalb der Spitzenlastzeiten startet und so Stromkosten reduziert. www.vaillant.at

Grundfos

Modulares Design ermöglicht Customizing

Eine besondere Herausforderung in größeren Druckerhöhungsanlagen, Versorgungsnetzen oder industriellen Prozessen sind Verbrauchsschwankungen, die berücksichtigt werden müssen, wenn die Wasserverluste und Betriebskosten niedrig gehalten werden sollen.

Unter anderem für solche Einsätze hat Grundfos sein umfangreiches Angebot an Hochdruckkreislumpumpen der Baureihe CR überarbeitet und erweitert: Die bisherigen Typen CR 90, CR 120 und CR 150 werden ersetzt durch die neuen XL-Ausführungen CR 95, CR 125 und CR 155 mit einem maximalen Förderstrom bis 240 m³/h (Nennndruck: PN 40). Alle Ausführungen besitzen einen effizienten Antrieb und können mit einer Drehzahlregelung per integriertem Frequenzumrichter ausgerüstet werden (CRE). Auch hier hat der Betreiber die Wahl: Sowohl beim klassischen MGE-Asynchronmotor (bis 22 kW – Energieeffizienzklasse IE3) wie auch beim MGE-Permanentmagnet-Synchronmotor (bis 11 kW – Energieeffizienzklasse IE5) ist der FU im Motor integriert. Für höhere

Leistungen offeriert das Unternehmen die CUE-Lösung mit einem externen FU im Schaltschrank – optional auch mit IES Motoren. Mit 16 Baugrößen (Förderstrombereich zwischen 0,3 und 355 m³/h), vier Werkstoffausführungen (Guss-eisen, zwei korrosionsbeständige Edelstahlsorten, Titan) und einer Reihe unterschiedlicher Anschluss- und Ausstattungsvarianten steht dem Betreiber ein vielfältiges Pumpenprogramm zur Verfügung. Den Möglichkeiten der Individualisierung („Customizing“) sind hier kaum Grenzen gesetzt. Verfügbar sind zudem 50 und 60 Hertz-IEC-Motoren sowie 60 Hertz-Nema-Motoren.

www.grundfos.at



Grundfos Pumpen werden individuell auf Wunsch mit weniger Zubehör oder Komponenten ausgerüstet – was der Kunde nicht benötigt, entfällt und das reduziert die Komplexität

Ivar

Magnetischer Schlammabscheider Dirtstop

Schlamm, Sand und Eisenpartikel können sich im Inneren der Heizungsanlage ablagern und unter Umständen den guten Betrieb des Heizkessels beeinträchtigen. Dirtstop ist ein von Ivar entwickelter, magnetischer Schlammabscheiderfilter, der die Wärmetauscherverfahren und die allgemeine Leistung der Anlage verbessert, eine Schutzwirkung



gegen Korrosion und die stetige Reinigung der Leitungen und Endgeräte gewährleistet. Der unter dem Heizkessel waagrecht oder senkrecht montierbare Schlammabscheider Dirtstop besteht aus einem Gehäuse aus IXEF, einem Technopolymer, der durch hohe Leistungen im mechanischen und technischen Bereich und geringem Gewicht punktet. Ebenso ist der Schutz vor Korrosion gewährleistet. Dirtstop übernimmt zuverlässig

die Filterung des Fluids in allen vier möglichen Installationspositionen. Diese Eigenschaft wird durch den drehbaren Einsatz ermöglicht (für den das Patent angemeldet ist), der je nach den Installationsanforderungen so gedreht werden kann, dass der Wasserdurchfluss im Filter mit der entsprechenden Beseitigung der Schmutzpartikel stets erzwungen wird. Eine weitere Besonderheit von Dirtstop ist die einfache Reinigung, ohne dass die gesamte Anlage ent-

leert werden muss. Dank dem mit einer schwenkbaren Klärkammer mit geneigtem Boden ausgestatteten Filter können die Schmutzpartikel nach unten in Richtung Auslass sinken. Im Filter ist ein leistungsstarker Magnet eingebaut, der die Eisen- und Metallpartikel anzieht und verhindert, dass sie in die Anlage gelangen und Rost verursachen. Dirtstop ist mit einem sperrbaren Ablass ausgestattet, über den der Schmutz entfernt werden kann. www.ivar-group.com





I.V.A.R. S.p.A.

Via IV Novembre, 181
25080 Prevalle (BS) - Italy
T. 030 68028 - F. 030 6801329
www.ivar-group.com - info@ivar-group.com

follow us:

